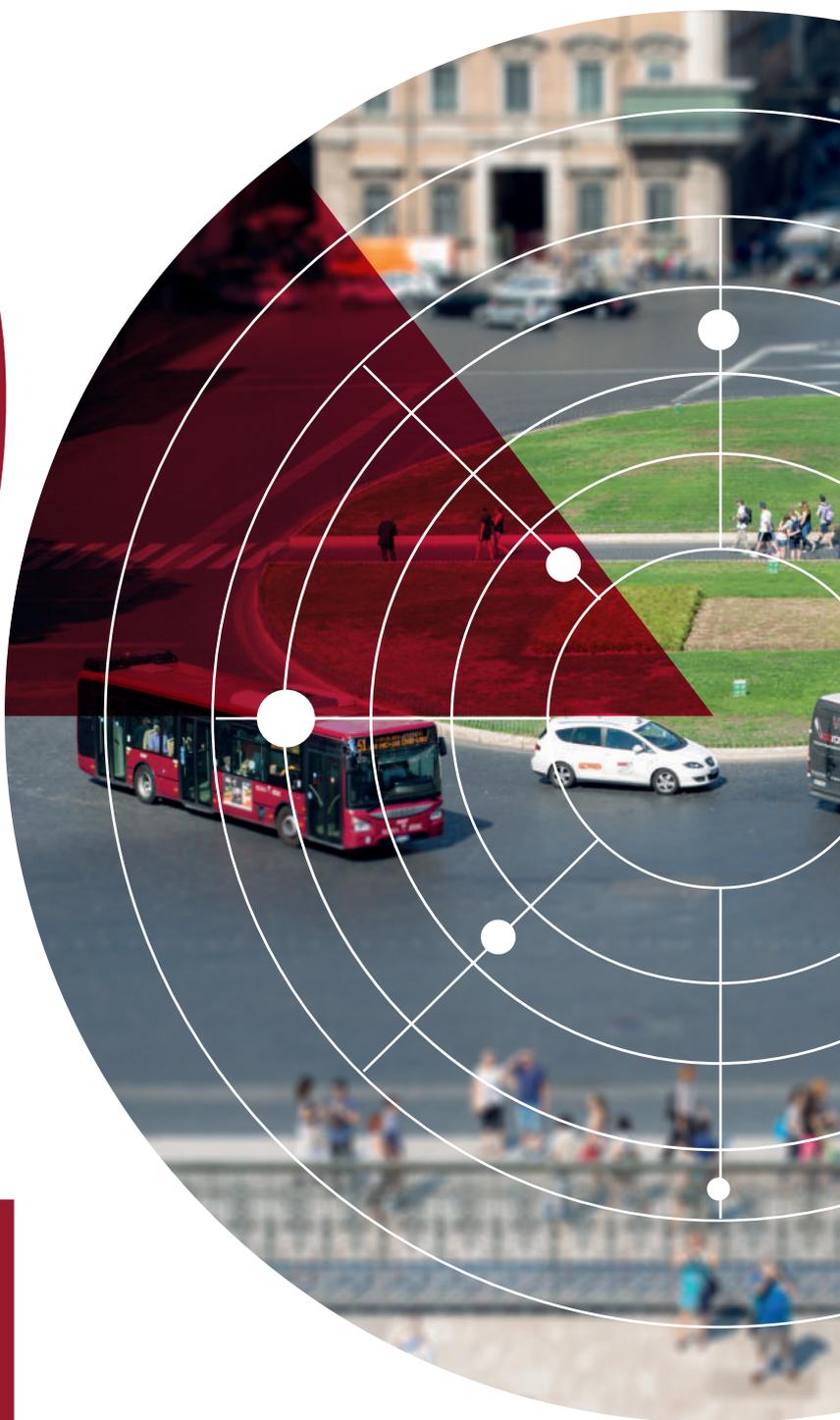


Bilancio

di esercizio



Roma Servizi per la Mobilità s.r.l

16

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.romamobilita.it

Struttura Organizzativa

Amministrazione, Finanza e Controllo,
Contratto di Servizio, Risk

Progetto editoriale a cura della Struttura Organizzativa

Servizi per la Comunicazione

INDICE

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ	03
RELAZIONE SULLA GESTIONE	05
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016	63
<i>Stato Patrimoniale</i>	64
<i>Conto Economico</i>	66
<i>Rendiconto Finanziario</i>	67
NOTA INTEGRATIVA	71
<i>Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio</i>	73
<i>Analisi delle voci di stato patrimoniale</i>	77
<i>Analisi delle voci di conto economico</i>	85
<i>Altre informazioni</i>	91
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	97
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	99
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	115



ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere (*)

Carlo Maria Medaglia
Rossella Caputo
Claudio Saccottelli

(*) Dimissionario dal 9 luglio 2015

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Tomasello

Collegio Sindacale

In carica dal 22 aprile 2013 (data Assemblea di nomina)

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Roberto Mengoni
Marina Cesetti
Andrea Liparata
Valentina Sarnari
Filippo Deangelis

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPER Spa





01

Relazione sulla gestione

Bilancio di esercizio 2016



PREMESSA

La presente relazione nella quale vengono descritti i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione della Società è a corredo del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, per il quale si rimanda alla Nota Integrativa per ciò che concerne il commento ai singoli dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale ed alle informazioni in essi contenute.

È indispensabile premettere che il risultato di bilancio di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è strettamente correlato alle attività affidate da Roma Capitale principalmente attraverso il Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi per incarichi non regolati dal predetto Contratto.

Nell'esercizio 2016 la Società ha sottoscritto con Roma Capitale un nuovo Contratto di Servizio con durata temporale da marzo a dicembre 2016, nel quale sono state definite le attività affidate a Roma servizi per la mobilità S.r.l. nell'ambito della sua "mission" ed i corrispettivi da corrispondere alla stessa per la remunerazione dei costi sostenuti per svolgimento delle attività affidate.

Il finanziamento dei corrispettivi del nuovo Contratto di Servizio, stanziato sul Bilancio 2016 di Roma Capitale a valle di analisi e verifiche sulla congruità dei costi previsti dalla Società per svolgere le attività affidate nel Contratto di Servizio, pur non coprendo totalmente la remunerazione di tali costi ha permesso, unitamente alle ulteriori necessarie azioni di efficientamento gestionale poste nell'esercizio, di riposizionare la Società in una situazione di sostanziale equilibrio economico.

È d'obbligo evidenziare che in continuità con il percorso tracciato dalla Società fin dalla sua costituzione, anche nell'esercizio 2016, la ricerca e l'attuazione di azioni di efficientamento gestionale sono state costantemente mirate, oltre che al conseguimento di economie, al perseguimento ed al consolidamento delle performance di efficienza, efficacia e qualità dei servizi resi.

Sotto il profilo finanziario anche l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalla mancata regolarità dei flussi in entrata relativi ai corrispettivi del Contratto di Servizio ed ai rimborsi connessi alle spese sostenute in relazione agli affidamenti regolati da specifici atti amministrativi. La mancata regolarità dei suddetti flussi si è riflessa sulla gestione del debito verso i fornitori con significativi ritardi nei pagamenti rispetto ai termini contrattuali.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Roma servizi per la mobilità S.r.l., società interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di Atac S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.

Ripercorrendo le tappe dall'istituzione dell'Agenzia ad oggi, i rapporti tra Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ed il Socio unico, Roma Capitale, sono stati regolati da:

- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011 e successivamente prorogato fino al 31.03.2015, relativamente a:
 - pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
 - regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
 - informazione e comunicazione;
 - ricerca di finanziamenti e partnership internazionali;
 - gestione della Centrale della Mobilità;
 - servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili; gestione Piano Bus Turistici; servizi amministrativi TPL non di linea e NCC).

Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento *in house* dei servizi precedentemente affidati ad Atac S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di Roma servizi per la mobilità S.r.l..

- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e prorogato fino al 31.03.2015 a seguito dell'acquisizione da Atac S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dal 1 gennaio 2012.
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19.05.2015, è stato definito il Contratto di Servizio con Roma Capitale con validità dal 01.04.2015 al 31.12.2015; tale Contratto è stato caratterizzato da un'impostazione mutata rispetto al precedente e per l'inclusione di alcune attività in precedenza disciplinate da separati affidamenti (la più importante delle quali è il trasporto scolastico riservato), ed ha regolamentato le prestazioni che Roma servizi per la mobilità S.r.l. fornisce relativamente a:

- pianificazione e progettazione;
- regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
- sistema integrato di controllo del traffico (gestione della Centrale della Mobilità; progettazione, manutenzione e realizzazione degli impianti di segnaletica luminosa e dei sistemi di ITS);
- servizi per la mobilità pubblica e privata (rilascio permessi ZTL e disabili; servizi relativi al piano bus turistici; servizi relativi al trasporto pubblico non di linea; realizzazione e manutenzione di segnaletica ed impianti; servizi per la mobilità sostenibile; servizi sharing);
- comunicazione;
- trasporto scolastico riservato.

In particolare il suddetto Contratto di Servizio ha introdotto, per quanto riguarda i servizi relativi al piano bus turistici, una nuova regolamentazione, passando da una gestione in nome e per conto proprio ad una gestione in nome proprio e per conto di Roma Capitale, per effetto della quale Roma servizi per la mobilità S.r.l., nel ruolo di “Agente contabile esterno della riscossione”, trasferisce direttamente sul bilancio di Roma Capitale le entrate derivanti dal predetto piano.

Con Delibera del Commissario Straordinario e con i poteri della Giunta Capitolina n. 41 del 31 dicembre 2015, è stata approvata la proroga del vigente Contratto di Servizio fino al 29 febbraio 2016, con l'introduzione di alcune attività per Roma servizi per la mobilità S.r.l. relativamente a:

- Attività di rilascio dei permessi per la Sosta Tariffata;
- Supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio, verifica e certificazione del Servizio di Trasporto per la mobilità di persone con disabilità;
- Collaborazione alla gestione della Comunicazione in occasione del Giubileo della Misericordia.

Le prime due attività sono state affidate senza la previsione di uno specifico corrispettivo.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113 del 16 giugno 2016 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio che regola i rapporti tra RSM S.r.l. e Roma Capitale dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016, definito effettuando, di concerto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la Ragioneria Generale di Roma Capitale, una ricognizione dei costi sostenuti da RSM S.r.l. per le attività previste dal Contratto di Servizio.

Il nuovo Contratto di Servizio, in continuità con il previgente e sua proroga, si caratterizza per un'impostazione mutata rispetto ai precedenti in coerenza con la natura strumentale della Società, e per l'inclusione delle attività già inserite nella proroga al 29 febbraio 2016, in precedenza disciplinate da separati affidamenti, e regola le prestazioni che RSM S.r.l. fornisce relativamente a:

- Pianificazione e progettazione;
- Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto e dei servizi complementari;
- Sistema integrato di controllo del traffico;
- Servizi per la mobilità pubblica e privata (compresa l'attività di rilascio dei permessi per la sosta tariffata);
- Comunicazione (compresa l'attività di Comunicazione Giubilare);
- Trasporto scolastico;
- Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità.

Attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio, sono state disciplinate con apposite Determinazioni Dirigenziali.

Nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo di approvazione del nuovo contratto per l'annualità 2017, prosegue la gestione dei servizi affidati contenuti nel Contratto approvato con DGC 113/2016.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;

- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal Decreto Legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del Decreto Legislativo 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
- dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;
- dall'art. 36 del Decreto Legge 1/2012 (Decreto Liberalizzazioni) di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla governance del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal decreto Legge 95/2012 "Spending Review", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, anche con riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009);
- art. 3 bis "Disposizioni in materia di revisione dei contratti di servizio" del Decreto Legge 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 125 del 30.10.2013, contenenti disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- art. 3 "Disposizioni per gli Enti locali in difficoltà finanziaria" del Decreto Legge 16/2014 (cd Decreto Salva Roma), convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;
- dalla Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA;
- dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

In ossequio all'art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in RSM S.r.l. classificandola come società strumentale e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale.

Recependo le indicazioni dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (articolo oggi abrogato), la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23.01.2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, demandò agli uffici comunali competenti l'espletamento dell'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale, Piano avente finalità di individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi, nonché prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina.

In ossequio al Decreto Legge n. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l'altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate

da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in RSM S.r.l., società partecipata al 100% ed affidataria in house, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità.

Il citato Piano triennale è stato successivamente approvato con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre 2014.

Il nuovo Contratto di Servizio è stato armonizzato alle prescrizioni introdotte nell'art. 16 del Decreto Legge 16/2014 convertito con Legge 68/2014 in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguato alla natura strumentale di RSM S.r.l.

La Giunta Capitolina con delibera n. 31 del 20.02.2015 ha istituito una Cabina di Regia al fine, sotto il coordinamento e l'indirizzo dell'Assessore al Bilancio e alla Razionalizzazione della Spesa, di dirigere l'attività di due diligence prevista dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014 nei confronti delle società strumentali di Roma Capitale fra cui RSM S.r.l..

Infine si ritiene opportuno ricordare che Roma Capitale, nell'ambito della definizione degli indirizzi strategici e operativi per le Società in house, dovrà valutare la possibilità di consentire a RSM S.r.l. l'effettuazione di prestazioni anche a favore di operatori economici privati. Infatti, con un'innovazione radicale rispetto alla disciplina previgente che imponeva alle Società in house di svolgere la propria attività esclusivamente in favore dell'Ente controllante, le nuove direttive europee in tema di appalti e concessioni stabiliscono che tali Società potranno svolgere le proprie attività anche sul mercato aperto in misura non superiore al 20% delle proprie complessive attività (art. 17, comma 1, lett. b), Dir.2014/23/UE, art. 12, comma 1, lett. b), Dir. 2014/24/UE e art. 28, comma 1, lett. b), Dir.2014/25/UE). Tale circostanza per RSM S.r.l. potrà essere funzionale alla realizzazione di maggiori margini di operatività e di redditività.

In ultimo, per concludere la descrizione del contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

A gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il decreto legislativo denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA). Prima dell'emanazione da parte del Presidente della Repubblica il decreto legislativo dovrà completare l'intero iter di approvazione ed entrerà in vigore solo dopo che saranno trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La sentenza della Corte Costituzionale 251/2016 ha congelato in parte il Decreto Madia, giudicando incostituzionali alcune norme della Legge 124/15, obbligando di fatto il Governo a varare in tempi brevi alcuni decreti correttivi, di intesa con le Regioni. Nel Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2017 sono stati approvati, in esame preliminare, due decreti correttivi del D. Lgs. 116/16 (licenziamento disciplinare) e del D. Lgs. 175/16 (TU società a partecipazione pubblica). Come indicato dalla Sentenza 251/2016, prima dell'approvazione definitiva dovranno essere acquisiti l'intesa della Conferenza Unificata e i pareri delle competenti Commissioni parlamentari.

GOVERNANCE

Il sistema *corporate governance* costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri *stakeholders*, ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i., adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.

La struttura di corporate governance di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni del Socio unico Roma Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto societario. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione. Roma servizi per la mobilità S.r.l. è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne. A tal fine, dalla sua costituzione, la Società si è dotata al suo interno delle funzioni di Internal Auditing e di Risk Management al fine di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Socio.

Il Modello ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i. di cui si è dotata la Società, è stato continuamente aggiornato e migliorato alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa e dei mutamenti organizzativi aziendali. Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

In un'ottica di integrità e trasparenza, Roma servizi per la mobilità S.r.l., in ottemperanza alla vigente normativa, ha predisposto l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione" e del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e continuato la formazione obbligatoria a tutto il personale dipendente.

Nel 2016, in attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dal D. Lgs. 33/2013 s.m.i. e delle indicazioni del socio unico Roma Capitale, la Società ha costantemente aggiornato la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale. Il processo di adeguamento del Portale prevede interventi costanti volti a soddisfare pienamente tutti i parametri previsti e a garantire una migliore qualità delle informazioni fornite in termini di costante aggiornamento, completezza, tempestività e semplicità di consultazione, nel rispetto delle normative vigenti.

ANDAMENTO GENERALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2016 presenta un risultato di esercizio positivo per euro 25.023.

I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio. Si evidenzia che per omogeneità di confronto il conto economico dell'esercizio 2015 è stato riclassificato in coerenza con i nuovi principi contabili con cui è stato redatto il conto economico 2016 per i quali si rimanda alla nota integrativa.

CONTO ECONOMICO	2016 (a)	% su valore della produzione	2015 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.436.822	84,22	28.986.728	78,23	1.450.094
Altri ricavi e proventi	5.703.882	15,78	8.064.541	21,77	(2.360.659)
Totale	36.140.703	100,00	37.051.269	100,00	(910.566)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(279.854)	(0,77)	(368.826)	(1,00)	88.972
Spese per servizi	(12.478.284)	(34,53)	(14.822.433)	(40,01)	2.344.148
Spese per godimento beni di terzi	(2.771.297)	(7,67)	(3.011.461)	(8,13)	240.163
Spese per il personale	(16.907.401)	(46,78)	(17.235.231)	(46,52)	327.830
Oneri diversi di gestione	(620.063)	(1,72)	(1.275.894)	(3,44)	655.832
Totale	(33.056.900)	(91,47)	(36.713.845)	(99,09)	3.656.945
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.083.803	8,53	337.424	0,91	2.746.379
Ammortamenti e svalutazioni	(3.000.341)	(8,30)	(2.689.124)	(7,26)	(311.217)
Accantonamenti rischi	(601.717)	(1,66)	(208.673)	(0,56)	(393.043)
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-	-	-
Totale	(3.602.057)	(9,97)	(2.897.797)	(7,82)	(704.260)
RISULTATO OPERATIVO	(518.254)	(1,43)	(2.560.373)	(6,91)	(2.042.120)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(8.589)	(0,02)	(10.878)	(0,03)	(2.289)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(526.843)	(1,46)	(2.571.252)	(6,94)	(2.044.409)
Imposte	551.866	1,53	250.538	0,68	802.404
RISULTATO D'ESERCIZIO	25.023	0,07	(2.821.790)	(7,62)	2.846.814

Il risultato di esercizio ante imposte è stato determinato sia dalla gestione caratteristica, con un margine operativo lordo che si rapporta al valore della produzione con un 8,53%, sia dalle altre componenti reddituali della gestione non caratteristica (ammortamenti e svalutazioni, gestione finanziaria) con un risultato operativo ante imposte che si rapporta al valore della produzione con un 1,46%. Gli scostamenti con l'esercizio 2015 che hanno determinato il miglioramento del risultato della gestione operativa sono riconducibili:

- all'aumento dei corrispettivi da Contratto di Servizio;
- alla diminuzione degli altri ricavi principalmente correlata alla riclassifica dei proventi della gestione straordinaria, per effetto dei nuovi principi contabili, con un differenziale rispetto al precedente esercizio di circa 2,2 mln di euro;

- ai minori costi sostenuti dalla società relativi alle spese di funzionamento (spese per consumo materiali e beni, spese per godimento beni di terzi, spese per il personale);
- ai minori costi per servizi riferibili principalmente alle spese per le attività tecnico/ingegneristiche ed esecuzione di opere appaltate a terzi relative ad affidamenti finanziati da Roma Capitale con specifici atti amministrativi al di fuori del contratto di Servizio.

Il risultato positivo dopo le imposte è dovuto agli effetti correlati al recupero delle perdite pregresse sull'imponibile fiscale ed al calcolo delle imposte anticipate su accantonamenti e svalutazioni non deducibili dall'imponibile fiscale.

Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2016 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2015 (b)	% su Totale Attività/ Passività	Variazioni (a-b)
ATTIVITÀ					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	433.313	0,68	268.635	0,36	164.678
Immobilizzazioni materiali	783.358	1,23	924.714	1,22	(141.356)
Totale	1.216.671	1,90	1.193.349	1,58	23.322
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	9.286.064	14,54	12.152.227	16,08	(2.866.163)
Crediti verso Controllante	35.399.801	55,41	39.679.724	52,50	(4.279.923)
Altri crediti	13.619.774	21,32	13.256.033	17,54	363.741
Rimanenze	998.594	1,56	640.027	0,85	358.567
Disponibilità liquide	2.656.823	4,16	7.928.190	10,49	(5.271.367)
Ratei e risconti attivi	709.730	1,11	731.393	0,97	(21.663)
Totale	62.670.787	98,10	74.387.594	98,42	(11.716.807)
TOTALE ATTIVITÀ (1+2)	63.887.458	100,00	75.580.943	100,00	(11.693.485)
PASSIVITÀ					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	15,65	10.000.000	13,23	-
Altre riserve	12.810.232	20,05	12.810.232	16,95	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.821.790)	(4,42)			
Utile (perdita) dell'esercizio	25.023	0,04	(2.821.790)	(3,73)	2.846.813
Totale	20.013.463	31,33	19.988.440	26,45	2.846.813
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.975.039	3,09	1.977.428	2,62	(2.389)
Altri fondi	965.028	1,51	607.662	0,80	357.366
Totale	2.940.067	4,60	2.585.090	3,42	354.977
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	19.920.583	31,18	25.889.217	34,25	(5.968.634)
Debiti verso controllanti	15.205.748	23,80	21.132.158	27,96	(5.926.411)
Debiti tributari	2.535.329	3,97	2.812.831	3,72	(277.502)
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	734.988	1,15	706.001	0,93	28.987
Altri debiti	2.507.872	3,93	2.438.818	3,23	69.054
Ratei e risconti passivi	29.408	0,05	28.387	0,04	1.021
Totale	40.933.928	64,07	53.007.413	70,13	(12.073.484)
4. TOTALE PASSIVITÀ (2+3)	43.873.995	68,67	55.592.503	73,55	(11.718.507)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (1+4)	63.887.458	100,00	75.580.943	100,00	(8.871.694)

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un valore dell'attivo immobilizzato sostanzialmente sui valori dello scorso esercizio, per effetto di un bilanciamento tra le quote di ammortamento dei cespiti in essere (relativi principalmente ai software applicativi e alle licenze) ed il valore delle acquisizioni realizzate nell'esercizio. L'attivo circolante si riduce sia per l'effetto di una significativa azione di smobilizzo dei crediti verso la Controllante e gli altri Clienti (riconducibili principalmente alle prestazioni in "service" erogate a società correlate), sia per una più tempestiva copertura del debito scaduto che ha portato nel corso dell'esercizio a tenere sempre su livelli minimi le disponibilità liquide.

La smobilizzazione dei suddetti crediti e la politica di riduzione del livello delle disponibilità hanno determinato tra le passività una significativa riduzione dei debiti verso fornitori e verso la Controllante. La gestione economica con un risultato di esercizio in sostanziale equilibrio non determina significative variazioni al Patrimonio Netto della Società. Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	-0,81
ROE = Risultato netto/Capitale proprio	
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	0,13
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	
Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	-1,43
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	1,53

I principali indici economici e finanziari evidenziano un complessivo miglioramento rispetto al precedente esercizio. Il miglioramento del ROI e del ROS, pur se con un indice ancora con segno negativo, è determinato da un risultato operativo che registra l'effetto combinato degli incrementi del valore della produzione e dei decrementi dei costi della produzione. Il miglioramento del ROE, il cui indice torna con segno positivo rispetto al 2015, è correlato al risultato netto di esercizio sostanzialmente in equilibrio, per effetto di una gestione caratteristica che ha registrato una contrazione dei costi operativi in relazione ad azioni di efficientamento ed una più equilibrata remunerazione degli stessi attraverso i corrispettivi da Contratto di Servizio.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUARIA (ex art. 14 comma 7)

Il bilancio della società al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato ante imposte negativo, che peggiora il risultato del bilancio previsionale di 0,205 mln di euro, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2016 (a)	Budget 2016 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.140.703	38.981.585	(2.840.882)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(279.854)	(402.200)	122.346
Totale spese per servizi	(12.478.284)	(16.102.142)	3.623.858
Totale spese per godimento beni di terzi	(2.771.297)	(2.841.500)	70.203
Totale spese per il personale	(16.907.401)	(16.950.294)	42.893
Oneri diversi di gestione	(620.063)	(321.899)	(298.164)
Totale costi della produzione	(33.056.899)	(36.618.034)	3.561.136
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.083.804	2.363.551	720.254
Ammortamenti e svalutazioni	(3.000.341)	(2.676.507)	(323.834)
Accantonamenti	(601.717)	-	(601.717)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-
Totale	(3.602.058)	(2.676.507)	(925.551)
RISULTATO OPERATIVO	(518.254)	(312.956)	(205.298)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(8.589)	(8.560)	(29)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(526.843)	(321.516)	(205.327)

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- MOL: +3,084 mln di euro (+0,720 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo: - 0,518 mln di euro (- 0,205 mln di euro rispetto al budget).

Il consuntivo del valore della produzione, pari a circa 36,141 mln di euro, risulta inferiore di 2,841 mln di euro rispetto alle previsioni di budget. Tale decremento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- minori ricavi relativi ai progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, finanziati da Roma Capitale attraverso specifici atti amministrativi, motivati essenzialmente dallo slittamento/mancato avvio delle attività connesse ad alcuni progetti pluriennali, per circa 2,0 mln di euro;
- minori ricavi per partite straordinarie per circa per circa 0,4 mln di euro, riclassificate tra gli altri ricavi in linea con i nuovi principi contabili adottati per la stesura del Bilancio 2016;
- minori ricavi relativi alla gestione del car sharing per oltre 0,2 mln di euro.

Il consuntivo relativo ai costi della produzione risulta pari a circa 33,057 mln di euro, inferiore di circa 3,561 mln di euro rispetto al budget. Le variazioni più significative sono state determinate da:

- minori costi per servizi, sia per appalti/affidamenti a terzi di servizi/prestazioni correlate a progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, dovuti principalmente allo slittamento/mancato avvio di alcuni progetti (corrispondenti ai citati minori ricavi), sia per efficientamenti su prestazioni di

terzi, indagini sondaggi e rilievi (per effetto anche di internalizzazioni), trasmissione dati ed altri costi di funzionamento (per effetto di rinegoziazioni contrattuali);

- minori costi per materiali e beni di consumo e per godimento beni di terzi;
- maggiori costi per oneri diversi di gestione, per lo più riferiti alle minusvalenze da dismissioni impianti bike sharing e ad accordi extra giudiziali non preventivabili.

Il risultato operativo pari a – 0,518 mln di euro evidenzia un peggioramento di 0,205 mln di euro rispetto al budget, dovuto essenzialmente al delta delle poste di accantonamento iscritte prudenzialmente in bilancio, a copertura di possibili effetti economici negativi per eventi gestionali che si sono manifestati nel corso della gestione e/o in attesa di una loro effettiva sussistenza non prevedibile al momento della redazione del bilancio previsionale.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2016 presentato al Socio, come previsto dalla “governance” e dallo Statuto della Società.

Dematerializzazione documentazione amministrativa

Nel 2016 era previsto il completamento dell’attività di archiviazione sostitutiva, ai sensi del Codice di amministrazione digitale, per tutta la documentazione amministrativa gestita da RSM nell’erogazione dei servizi al pubblico non ancora ricondotta all’interno del processo di dematerializzazione degli archivi. Tuttavia, differenti priorità nella gestione delle attività al pubblico hanno determinato lo slittamento dell’azione al 2017.

Si tratta, ad ogni modo, di documentazione residuale (pari a circa il 5 %) rispetto alla totalità del flusso documentale già ricondotto nell’ambito del processo di dematerializzazione ed archiviazione sostitutiva.

Informatizzazione del processo di gestione delle istanze relative al TP non di linea (c.d. Taxi WEB)

Nel 2016 era previsto l’avvio in esercizio della prima fase di informatizzazione del processo di gestione delle licenze taxi/ippica e le autorizzazioni NCC (noleggio con conducente) di Roma Capitale, attraverso la migrazione sulla piattaforma web dei servizi. Le tempistiche di predisposizione del Capitolato tecnico, di avvio delle procedure di gara e di aggiudicazione dell’appalto, hanno determinato lo slittamento delle fasi operative di sviluppo e messa in produzione nel 2017.

Integrazione delle piattaforme di gestione dei servizi al pubblico con i database della CCIAA e dell’Anagrafe di Roma Capitale

Problematiche di natura tecnologica, connesse al tipo di informazioni rese disponibili dalla CCIAA non completamente esaustive per le attività al pubblico gestite da RSM, hanno determinato lo slittamento al 2017 del processo di integrazione con web service del relativo database con le piattaforme utilizzate dalla Agenzia nell’erogazione dei servizi.

Relativamente al “web service” dell’Anagrafe di Roma Capitale, le informazioni sono attualmente consultabili

esclusivamente da singoli utenti di RSM. L'integrazione con i sistemi operativi di RSM S.r.l. è in fase di discussione tecnica tra gli Uffici e con i fornitori dei servizi di manutenzione dei sistemi tecnologici.

Realizzazione "Varchi di uscita ZTL Centro Storico"

Il completamento del controllo degli accessi della ZTL Centro Storico, tramite varchi di uscita, fa parte dell'azione strategica indicata nel NPGTU. L'attività non è stata avviata per mancanza di incarico da parte dell'Amministrazione Capitolina.

Completamento progettazione e realizzazione dei nuovi varchi di accesso alla ZTL AF1 VAM

Il progetto è stato completato ed è stata realizzata tutta la segnaletica anche per i varchi non dotati al momento di sistemi di rilevazione automatica dei passaggi dei veicoli a motore.

Sala Operativa Polifunzionale Integrata

In mancanza di fonti e di specifici incarichi è stata avviata nel corso dell'anno 2016, anche in occasione delle iniziative legate al Giubileo della Misericordia, l'integrazione tra le diverse centrali operative interessate alla mobilità pubblica e privata, ma solo su base di accordi di scambio informazioni e di gestione condivisa di eventi.

Tra gli accordi più significativi si registra quello sottoscritto con Polizia stradale, Anas, Regione Lazio Astral, Autostrade per l'Italia – dir 5° Tronco e Strade dei Parchi, oltre ad accordi specifici sottoscritti con Infoblu, Movalia, Waze e Octotelematics.

Intervento Master Plan 2 (MP2)

Nel corso del 2016 non è stato completato lo sviluppo del sistema di centro in quanto il progetto è in fase di rivisitazione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti e il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, rivisitazione necessaria alla luce delle nuove necessità in termini di ottimizzazione delle funzionalità, della diagnostica e della reportistica sui sistemi di centro in gestione. Si stanno valutando anche le modalità di reimpiego dei risparmi delle gare di fornitura.

Intervento Master Plan 3 (MP3)

Nel corso del 2016 il progetto è stato revisionato per una migliore razionalizzazione della localizzazione delle tecnologie di campo.

Per l'approvazione dei nuovi siti di progetto, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha svolto nel mese di settembre una nuova Conferenza dei Servizi per acquisire i pareri necessari per l'autorizzazione allo spostamento dei siti di intervento. Ad oggi, si rimane in attesa del verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi, per l'approvazione del progetto.

Intervento VISICS

Le attività sono state sospese in seguito alla richiesta Ministeriale di rimodulazione del progetto e per riutilizzo dei ribassi di gara. Dopo la bozza di proposta di rimodulazione presentata da RSM nel II semestre 2016, il Dipartimento ha chiesto una integrazione dei documenti per sottoporli ad approvazione degli adeguati livelli di Roma Capitale.

Interventi “Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – 1° stralcio” e “Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – 2° stralcio”

Il ritardo nell’attuazione del programma degli interventi sulla pedonalità, ciclabilità ed ITS finanziato da parte del Ministero Ambiente con approvazione definitiva del MATTM con decreto 0000098/CLE del 20/04/16, è correlato all’incarico di attuazione intervento per RSM approvato con DD 453/16, esecutiva solo dal 16/09/16.

L’ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel mese di ottobre 2016, per quanto riguarda l’assetto organizzativo della Società, si è proceduto ad una rivisitazione della macrostruttura organizzativa pubblicata con Ordine di Servizio n. 6 del 20/10/2016 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 20/10/2016).

In tal senso, le principali modifiche apportate all’assetto organizzativo sono state:

- 1) l’istituzione, per garantire un coordinamento di tutte le strutture organizzative di linea, dello staff “Strategie, Ufficio Stampa, Coordinamento tecnico e Controllo Operativo”;
- 2) la ridenominazione di alcune S.O. secondo la redistribuzione delle attività assegnate.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il piano delle assunzioni/cessazioni

Nel corso dell’anno 2016 si sono verificate quattro (4) cessazioni di personale dipendente, di cui:

- n. 2 pensionamenti;
- n. 1 dimissione;
- n. 1 licenziamento.

Al 31.12.2016 l’organico della Società risulta composto da una forza lavoro a tempo indeterminato pari a 329 dipendenti, di cui 47 quadri di posizione, 10 giornalisti e 8 dirigenti. Si precisa che, per 1 dirigente e 1 quadro, ricompresi nella suddetta forza lavoro, sono stati prorogati i distacchi presso ATAC S.p.A., su richiesta del Socio, dal 01/01/2016 al 15/05/2016.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato dell’anno 2016 è stata di n. 330,08 unità di cui n. 322,08 dipendenti e n. 8 dirigenti.

La Società, avendo una scopertura di n. 2 risorse ex art. 18 L. 68/99, dopo aver ricevuto l’autorizzazione di Roma Capitale a procedere con le predette assunzioni, ha provveduto ad indire una ricerca di personale infragruppo tra le società appartenenti al gruppo di Roma Capitale, ricerca che non ha dato esito positivo.

Di conseguenza, in data 30/12/2016, è stato pubblicato sul sito web di R.S.M. e su due testate giornalistiche

a diffusione nazionale, l'annuncio di selezione pubblica per l'assunzione delle 2 risorse appartenenti alle categorie protette ex Art. 18 L. 68/99, in ossequio alla procedura di ricerca e selezione del personale esterno redatta secondo le normative vigenti e approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/07/2016. Le 2 risorse ricercate, visti i vincoli imposti dal D.Lgs. 175/2016, saranno assunte a tempo determinato, con una durata di 12 mesi.

La procedura di selezione sarà svolta nei primi mesi del 2017.

Sistema Obiettivi 2016 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2016, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico ed ha recepito quanto statuito dalla "Commissione di valutazione" prevista dall'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20/04/2011.

In particolare, la stessa Commissione, nel verbale dell'8.09.2016, ha stabilito *"di dare direttive di massima all'azienda affinché proponga degli obiettivi in analogia con quelli già proposti per il 2015, con la possibilità di riformulare eventualmente il primo obiettivo previsto dalla Deliberazione n.134/2011 correlato al conseguimento di un valore target del MOL all'esito dell'approvazione del nuovo Contratto di Servizio"*

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione nel proporre l'individuazione degli obiettivi strategici per l'anno 2016 al Presidente e Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Esecutivo, ha tenuto conto delle indicazioni inserite nella Deliberazione 134/2011 circa la natura e la pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

- a) 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
- b) 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
- c) 20% correlato al conseguimento, di un valore target, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

In considerazione di quanto sopra, gli obiettivi strategici, per l'esercizio 2016, assegnati al Presidente e Amministratore Delegato, sono risultati i seguenti:

1) "Conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di budget"

la cui esplicitazione è rappresentata da:

Raggiungimento di un MOL pari o superiore ad Euro 1.800.000, grado di raggiungimento pari al 100%.

Raggiungimento di un MOL pari o inferiore ad Euro 619.044, grado di raggiungimento pari allo 0%.

Per quanto riguarda i valori intermedi il grado di raggiungimento parziale è linearmente proporzionale al rapporto tra il massimo e il minimo (massimo 1.800.000 e minimo 619.044).

2) **“Conseguimento di performance prefissate in riferimento a un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione dei contratti di affidamento con l’Amministrazione Capitolina”** la cui esplicitazione è rappresentata da:

Proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi, in linea con il piano di rientro presentato lo scorso anno, attraverso processi di internalizzazioni di attività e riduzione dei costi generali e del personale. La verifica sulla apprezzabilità della riduzione di costi conseguita, ai fini del raggiungimento dell’obiettivo, spetterà alla Commissione di valutazione.

3) **“Conseguimento di un valore di efficienza nella gestione del personale”** la cui esplicitazione è rappresentata da:

Riduzione del tasso di assenteismo dell’anno 2016 di un valore percentuale pari ad almeno il 4% del tasso di assenteismo del 2015 riferito all’intera azienda; riduzione del tasso di assenteismo del 12% rispetto al 2015 riferito alla sola S.O. Servizi e Informazioni.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell’MBO (Management by Objectives), i tre suddetti obiettivi attribuiti all’Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di Roma servizi per la mobilità, sono stati assegnati anche al top e middle management per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori due obiettivi specifici legati alla mission della struttura di appartenenza.

Relazioni industriali

Nell’ambito delle Relazioni Industriali, la Società, anche quest’anno, è intervenuta tramite accordi aziendali specifici in coerenza con i mutamenti della struttura organizzativa aziendale (macro e micro) che si sono evidenziati nelle varie articolazioni e divisioni aziendali.

L’impegno della Società si è, in particolare, concentrato sull’incremento di produttività del personale, finalizzato al miglioramento dell’efficienza aziendale, e sulle problematiche derivanti dalle differenze normative e economiche tra le due aree contrattuali presenti in azienda, l’Area Amministrazione e servizi e l’Area Servizi Ausiliari per la Mobilità.

Per quanto riguarda la produttività, sono stati siglati due accordi aziendali riferiti al personale della Famiglia Professionale 1 e 2 (S.O. SEI), di cui il primo ha introdotto una nuova turnazione, una nuova modalità di regolamentazione delle procedure di integrazione del personale ed una maggiorazione dei valori percentuali per le attività svolte dagli operatori della Famiglia Professionale 1, mentre il secondo ha previsto la riorganizzazione delle attività professionali delle risorse della FP2.

Nell’ambito del processo di armonizzazione, sono stati siglati tre accordi aziendali che hanno confermato la volontà delle parti di individuare ed avviare un confronto tra il personale appartenente all’Area Servizi Ausiliari per la Mobilità e quello appartenente all’Area Amministrazione e Servizi con riferimento a determinati trattamenti normativi e all’introduzione di un processo di retribuzione premiante correlato ad aumenti di produttività.

Per l'annualità 2016, sono state introdotte importanti modifiche nel sistema incentivante relativo al premio di risultato del personale aziendale: in particolare, tenuto conto dei criteri più stringenti imposti dalla Legge di Stabilità 2016 (n. 208/2015), l'accordo aziendale ha previsto un nuovo criterio di misurazione del premio basato sulla riduzione del costo del lavoro, in particolare nella componente relativa allo straordinario.

Infatti, in data 30 novembre 2016, a completamento di tale tematica, è stato siglato un ulteriore accordo aziendale che, sulla base della Legge di Stabilità 2016, ripristina un regime di tassazione agevolata del premio di risultato (in relazione a criteri misurabili e verificabili).

Tenuto conto della macrostruttura aziendale che prevede un Ufficio Stampa e una Piattaforma Editoriale che garantisce e diffonde l'informazione sui servizi di mobilità pubblica e privata, nel rispetto del CNLG (Contratto Nazionale di lavoro giornalistico) è stato firmato un ulteriore Protocollo di Relazioni Industriali con il Fiduciario di Redazione per definire le procedure di concertazione in ambito editoriale.

Formazione

Nel corso dell'anno 2016 il processo di formazione aziendale è proseguito nella direzione degli indirizzi avviati negli anni precedenti privilegiando, da un lato, la formazione derivante dagli obblighi previsti dalle diverse normative vigenti a cui la Società si deve attenere, e dall'altro, tenuto conto dei vincoli finanziari prescritti dalle norme e da Roma Capitale, indirizzando le ulteriori risorse disponibili a coprire le esigenze di sviluppo professionale dei dipendenti che ricoprono ruoli aziendali ritenuti strategici.

La Società ha, pertanto, realizzato diversi corsi di formazione obbligatoria previsti dalla normativa vigente per la Sicurezza sul Lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008 rivolti a diversi ruoli professionali (RLS, RSPP, Addetto antincendio, Addetto Primo Soccorso, Coordinatori della Sicurezza).

Accanto alla formazione obbligatoria, la Società ha soddisfatto anche le esigenze formative individuate dai vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza a carattere trasversale, che hanno quindi coinvolto tutto il personale aziendale ai diversi livelli e nelle varie articolazioni organizzative: in particolare, è stato realizzato un progetto unico sull'Anticorruzione (L. n. 190/2012), sulla Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. n. 231/2001) e un corso di approfondimento sul nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016).

Inoltre, sono stati autorizzati dall'Amministratore Delegato, nell'ambito delle previsioni del budget aziendale, diverse richieste di corsi specialistici, derivanti da esigenze formative espresse dalle singole S.O. in relazione alla specifica attività lavorativa svolta dagli interessati, corsi che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 60 risorse professionali.

Nel corso dell'anno, a titolo gratuito, il personale aziendale ha anche partecipato a convegni, seminari e corsi di formazione su varie tematiche inerenti il Trasporto Pubblico Locale e i servizi di progettazione/pianificazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'Ingegneria della Mobilità sono regolate dal vigente Contratto di Servizio (in particolare nella I Parte "Pianificazione e Progettazione", nella II Parte "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto", nella Parte VI dedicata al "Trasporto Scolastico" e nella Parte VII dedicata ai "Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità").

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dall'Unione Europea.

In particolare, le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, Progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale

Con Deliberazione n. 21 del 16 aprile 2015, l'Assemblea Capitolina aveva definitivamente approvato il **nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)**, oggi vigente, inclusi i relativi allegati tecnici:

- Relazione del Piano Generale del Traffico Urbano;
- Regolamento viario del Comune di Roma;
- Perimetrazione dei centri abitati di Roma Capitale;
- Masterplan delle tecnologie.

In attuazione delle indicazioni del nuovo PGTU, nel 2016 sono stati condotti una serie di studi e progetti di traffico, sinteticamente descritti di seguito.

Progetto ZTL "Fascia Verde"

Completato il progetto per il controllo della ZTL "Fascia Verde" attraverso apposizione di specifica segnaletica su oltre 180 varchi, in collaborazione con il Dipartimento si è conclusa nel quarto trimestre 2016 la definizione di dettaglio degli schemi da attuare su strada.

Piano Particolareggiato del Traffico ex Municipio I

Nel 2016 è stata avviata la Conferenza dei Servizi relativa ai progetti inclusi nel Piano Particolareggiato di Traffico dell'ex Municipio I, cui partecipano gli Uffici della Soprintendenza comunale. Sono state apportate le

modifiche ai progetti (alcuni dei quali hanno una connotazione di riqualificazione urbana oltre che di traffico e di sicurezza stradale) richieste nelle prime sedute della Conferenza stessa.

Tra le attività svolte, la richiesta di disponibilità per l'utilizzo di alcune aree demaniali nell'ambito di piazzale Clodio, prima della definitiva approvazione in Conferenza dei Servizi dell'intervento progettato.

L'attività costituisce il completamento del PPT del Municipio I, avviato nel 2008 e sospeso dallo stesso Committente al termine della prima fase di analisi delle criticità.

Affidamento fondi ex MATTM – POD AMBIENTE

Fino a settembre 2016 sono state concordate con il Dipartimento Mobilità e Trasporti i dettagli e le modalità per l'affidamento a RSM delle attività ricadenti nell'ambito della rimodulazione dei fondi POD ex Ministero Ambiente, per la progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali; nuove Zone 30; Isole Ambientali; aree pedonali.

A fine ottobre RSM ha ricevuto il disciplinare registrato e sono stati avviati i lavori di progettazione. Lo sviluppo, a livello definitivo, ha interessato il seguente primo gruppo di progetti:

- zona 30 Aventino – via delle Terme Deciane;
- messa in sicurezza di via Appia Antica (tratto p.zza Numa Pompilio-via della Caffarella);
- pedonalizzazione di piazza Perin del Vaga;
- impianto semaforico via di Casal Boccone c/o Alma Viva;
- zona 30 via Ratto delle Sabine;
- messa in sicurezza intersezione via Tor de' schiavi incrocio via dei Platani;
- impianto semaforico pedonale viale D. Cambellotti entrata Centro Commerciale Le Torri;
- riorganizzazione dell'intersezione via Tuscolana – via S. Maria del Buonconsiglio;
- impianto semaforico pedonale via T. Fortifiocca (scuola);
- nuovo impianto APL via Macinghi Strozzi incrocio via Tolli;
- nuovo Impianto semaforico via della fotografia/via Ardeatina;
- nuovo impianto ciclopedonale Oceano Pacifico (tra viale Primati Sportivi e viale Città d'Europa);
- intervento per la messa in sicurezza lungomare di Ostia Lido (largo dei Ravennati);
- attraversamento piazzale Quattro Venti;
- pedonalizzazione di I.go Millesimo – via Millesimo (Torrevecchia);
- itinerario ciclabile via Prenestina.

Inoltre è stato predisposto il progetto esecutivo della ciclabile di via Nomentana.

Isola Ambientale Borgo

Nel corso del 2016 sono stati approfonditi, in collaborazione con gli Uffici della UITS I Gruppo della Polizia Locale di Roma Capitale e con gli Uffici Tecnici del I Municipio, gli studi per la realizzazione di una Zona a Traffico Limitato, ovvero di un'Isola Ambientale, nella zona di Borgo.

Progetti di traffico “sportello”

La pianificazione e progettazione di traffico fa riferimento principalmente all’attuazione del Programma Operativo Annuale, previsto all’art. 11 del vigente Contratto di Servizio, e ha previsto un complesso di attività eterogeneo in relazione alle necessità manifestate nel corso dell’anno dall’Amministrazione Capitolina o sulla base di commissione interna. Il numero totale delle attività svolte/avviate nel 2016 è pari a 27.

Nello specifico, nel 2016, sono stati sviluppati o avviati i seguenti macro-interventi in attuazione delle indicazioni del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (studi/verifiche funzionali/progetti di traffico a livello preliminare):

- progetto per la parziale pedonalizzazione di piazza della Cancelleria, piazza Campitelli, piazza S. Agostino, nel I Municipio;
- verifica della possibilità di consentire anche il sabato e la domenica l’accesso ai mezzi Metro C nel cantiere di via dei Fori Imperiali;
- approfondimenti del progetto per la riorganizzazione funzionale e di traffico dell’ambito Termini (via Marsala e via Giolitti), già avviato a maggio 2015;
- approfondimenti del progetto per la riorganizzazione funzionale dell’ambito di via Casilina-capolinea Grotte Celoni;
- riorganizzazione della sosta in corrispondenza dello spartitraffico di viale Palmiro Togliatti (alt. via Molfetta);
- progetto per la riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza di piazza Lodi;
- approfondimento progetto Quartiere degli Aviatori – via Casilina;
- verifica e approfondimento del progetto di riorganizzazione e messa in sicurezza di via Appia Antica, nel tratto che va da Porta San Sebastiano a via Appia Pignatelli;
- aggiornamento progetto via Aurelia (via di Porta Pertusa – viale Vaticano);
- supporto al Dipartimento per la verifica delle condizioni geometriche del distributore di carburante in via Nizza;
- avviato il progetto di un attraversamento pedonale semaforizzato in via dell’Oceano Atlantico;
- approfondimento dei progetti di parziale pedonalizzazione di piazza della Cancelleria, piazza Campitelli, piazza S. Agostino, piazza in Piscinula, largo Marzi e piazzale Ugo La Malfa, nel I Municipio;
- progetto di sistemazione e riorganizzazione delle discipline di sosta per l’ambito via Due Macelli - via Capo Le Case - piazza di Spagna;
- viabilità del Comprensorio Pietralata - via dei Monti Tiburtini. Sistemazione provvisoria per l’accesso all’ospedale Sandro Pertini;
- progetto per la sistemazione di via Gregorio VII nei pressi di piazza Carpegna;
- progetto per la pedonalizzazione di via della Frezza, in collaborazione con gli Uffici del I Municipio;
- progetto di riorganizzazione dell’area riservata ai bus turistici e ai bus di linea extraurbani antistante la stazione Tiburtina (“TiBus”);
- rilievo e progetto di bonifica della segnaletica nell’ambito via dell’Arco di Travertino (nuovo parcheggio di scambio);
- rilievo e progetto di bonifica della segnaletica nell’ambito viale Furio Camillo;
- attraversamento pedonale in via dei Quattro Venti;
- approfondimenti del progetto di messa in sicurezza di via Appia Antica;
- attraversamenti pedonali in via di Grotta Perfetta;
- sistemazione dell’ambito via Salaria - Urbe - Enav - M. Militare;

- studio del nuovo schema di circolazione per l'ambito di via Rattazzi per la circolazione dei bus turistici;
- approfondimenti del progetto di riorganizzazione dell'area taxi in Piazza dei Cinquecento, fronte Stazione Termini;
- valutazioni trasportistiche per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale all'altezza del civ. 811 di via Cassia.

Inoltre, alla fine del 2016, è stato sviluppato il progetto dell'Isola Ambientale di Monti e pedonalizzazione di via Urbana (Progetto "Argiletum") a seguito di una serie di incontri tenuti in Assessorato e presentato in Commissione Mobilità.

Oltre alle attività sopra riportate sono state condotte ulteriori attività specifiche, riguardanti:

- progetti di regolazione di impianti semaforici;
- progetti per la riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni ed ambiti stradali;
- progetti di interventi di moderazione del traffico e "zone 30";
- analisi connesse alla sosta tariffata;
- studi connessi alla condivisione, diffusione e attuazione del nuovo PGTU;
- studi per nuove aree pedonali e zone a traffico limitato;
- progetti di segnaletica.

Sicurezza Stradale

In tema di Sicurezza Stradale, si è conclusa nel 2015 l'attività di realizzazione e avvio del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, progetto inserito nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, cofinanziato dalla Regione Lazio con risorse specifiche e dall'Amministrazione Comunale attraverso il Programma Operativo di cui all'art. 11 del Contratto di Servizio con RSM. In particolare:

A partire da gennaio 2016, il Centro opera con i fondi del Contratto di Servizio e attraverso il finanziamento di altri progetti in corso, come il "Piano Integrato per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità" finanziato nell'ambito del 3° Programma annuale di attuazione del PNSS.

Nell'ambito delle attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, nel 2016 sono stati aggiornati gli archivi del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale (SISS) in uso presso il Centro, con i più recenti dati messi a disposizione dalla Polizia Locale, relativi ai mesi di settembre-ottobre 2016 (se pure ancora non completi).

Secondo il programma di lavoro rimodulato e concordato a novembre 2015 con Dipartimento Mobilità e Regione Lazio, relativamente alle attività per la seconda e terza macro fase del progetto relativo al "Piano di Azione per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità" si è dato corso alle attività relative che secondo tale programma si dovrebbero chiudere a febbraio 2017, con la realizzazione delle opere sul c.d. "Itinerario Cantiere" e l'avvio della fase di monitoraggio.

Alcune difficoltà legate all'indizione delle gare per la fornitura di apposita strumentazione (AutoVelox) alla Polizia Locale potrebbero ritardare la conclusione del progetto.

Nel 2016 è stata sviluppata in particolare la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi (costituiti principalmente da sperimentazione di tecnologie, come nuovi impianti “VistaRed” e coordinamento degli impianti semaforici per il periodo notturno) per la messa in sicurezza dell’“Itinerario Cantiere” (via Cristoforo Colombo), concordati con il contributo della Polizia Locale.

La progettazione e la programmazione delle attività di monitoraggio dell’efficacia degli interventi realizzati costituiscono la terza e ultima fase del progetto “*Velocità Notturne*”.

Per la progettazione del piano di monitoraggio, nel corso del 2016, sono stati svolti incontri tecnici con rappresentanti della Polizia Locale per il reperimento e l’analisi dei dati relativi alle infrazioni rilevate lungo l’itinerario cantiere, per poter mettere a punto e programmare anche gli interventi della stessa Polizia Locale durante il periodo di sperimentazione.

Nell’ambito dello stesso “*Piano di Azione*” si è conclusa nel quarto trimestre del 2016 la seconda fase della campagna di sicurezza stradale attraverso l’uso dei Pannelli a Messaggio Variabile, in collaborazione con la Centrale della Mobilità. La seconda fase ha previsto la diffusione di messaggi che riguardano la sicurezza e i dati di incidentalità di ciascuno specifico itinerario urbano attrezzato con PMV.

Contestualmente, sono proseguite le attività di monitoraggio della campagna stessa.

È proseguita per tutto il secondo semestre la progettazione e l’attuazione degli interventi sulla via Cristoforo Colombo (valutazione e progettazione dei sistemi tecnologici e per l’ottimizzazione della regolazione semaforica lungo il tratto viale America-Mura Ardeatine).

Sempre nell’ambito del “*Piano di Azione*” si è conclusa a ottobre l’iniziativa di sensibilizzazione per le scuole superiori “*Keep Calm and Slow Down*”, in collaborazione con MIT e MIUR, e con il patrocinio di ACI, che prevedeva la produzione da parte delle scuole di brevi video sui temi della sicurezza stradale.

In collaborazione con il Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica – CTL (Università “Sapienza”) è iniziata la definizione dei dettagli tecnici per la realizzazione, all’interno del nuovo sito web di RSM, del progetto già redatto per lo sviluppo di un canale di comunicazione web di supporto alle attività di comunicazione e partecipazione prevista dallo stesso Piano (progetto “*Crowdsourcing*”).

Nel corso del 2016 sono state condotte analisi di incidentalità per ambiti specifici, per i quali il Dipartimento ha richiesto valutazioni trasportistiche e di sicurezza stradale o per ambiti particolarmente critici dal punto di vista dell’incidentalità. Sono stati in particolare approfonditi, per l’ambito del II Municipio e in collaborazione con l’Osservatorio municipale per la Sicurezza Stradale, alcuni itinerari stradali e intersezioni già individuati come a più alto rischio.

Inoltre, sono stati condotti specifici studi e ispezioni di sicurezza negli ambiti di Lungotevere Ripa e presso la stazione ferroviaria di Magliana.

È stato completato il progetto per la messa in sicurezza dell’intersezione vicolo Pian Due Torri-lungotevere della Magliana (attraversamento ciclopedonale).

È proseguita per tutto il 2016 la collaborazione RSM-MIT per lo sviluppo della successiva fase del Progetto “Over 65”, dopo la buona riuscita delle iniziative sullo stesso tema degli anziani svolte, sempre in collaborazione con il MIT, nel 2014.

Nel quarto trimestre si è lavorato per la pubblicazione on-line del questionario per la valutazione del gradimento e dell’efficacia dei sistemi recentemente installati in via sperimentale presso alcune intersezioni semaforizzate, per la segnalazione del tempo residuo di giallo pedonale (sistemi “*Countdown*”).

Progetto europeo PASTA (Physical Activity through Sustainable Transport Approaches)

Alla fine di luglio 2016 Roma ha raggiunto, prima tra le sette Città-Studio che partecipano al progetto PASTA, l’obiettivo principale della campagna per il “Longitudinal Study”, il reclutamento di 2.000 volontari che partecipano alla ricerca sulla mobilità attiva, uno dei principali obiettivi del progetto europeo PASTA, avviata a gennaio 2015.

Le attività di diffusione svolte in collaborazione con FIR, Federvolley, le Università Sapienza e Roma Tre, il CONI e altri organismi, hanno infine portato all’adesione al progetto dei volontari necessari.

Dopo il settimo *meeting* dei partner del progetto PASTA, svolto a Roma nel mese di settembre 2016, sono proseguite le attività di comunicazione e diffusione dei principi e degli obiettivi della ricerca in concomitanza di eventi sportivi o culturali. In particolare sono state organizzate delle giornate di presentazione della ricerca (ai fini del reclutamento di volontari partecipanti), in occasione di eventi pubblici.

Si sottolinea che la chiusura del progetto potrà avvenire a valle della fornitura e posa in opera di portabiciclette presso le scuole e gli uffici pubblici (indicata come “*top measure*” della città di Roma, oggetto di valutazione dello studio PASTA), prevista nell’ambito delle attività sul tema ciclabilità.

Sviluppo della Ciclabilità: pianificazione e supporto

A valle di un lavoro di contatti con dirigenti scolastici e rappresentanti/responsabili di Roma Capitale, nel 2016 sono stati svolti un totale di n. 69 sopralluoghi e redatte n. 69 relative schede di valutazione tecnica per l’installazione di rastrelliere, che hanno interessato i seguenti ambiti:

- scuole (nell’ambito del progetto “Bike to school”);
- stazioni Metro;
- nodi del TP;
- Università Roma 3 e Università Tor Vergata;
- Biblioteche e uffici pubblici.

A questo si deve aggiungere il lavoro di revisione e perfezionamento di schede già redatte, lavoro finalizzato sia alle consegne in programma sia a quelle future. Alla fine di novembre 2016, è stata effettuata la consegna delle schede contenenti le ipotesi di installazione delle rastrelliere per biciclette al Municipio XV (Ponte Milvio, Stazione Cesano, Giustiniana, La Storta, Olgiata, Nodi FL3).

Nel mese di dicembre 2016 RSM ha dato supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi per l'approvazione delle schede redatte da RSM.

Infine, sempre a dicembre 2016, sono state avviate le attività preliminari per la progettazione e realizzazione di nuovi HUB Multimodali e bike parking nei principali nodi di scambio del TPL; in particolar modo, sono stati impostati studi di inquadramento per la scelta preliminare dei nodi principali e sono stati avviati incontri con Ferrovie dello Stato per la condivisione dell'iniziativa.

Distribuzione urbana delle merci

Smartset

Il Progetto di cooperazione Europea Smartset, avente per oggetto lo studio e la valutazione di politiche sostenibili per la logistica urbana, analizza in particolare l'ultimo anello della catena di distribuzione, in ambito urbano, dal punto di vista sia dell'impatto ambientale ed energetico, che dal punto di vista della sostenibilità economica e distributiva.

Nell'ambito di tale progetto, concluso nel mese di aprile 2016, sono state portate a termine le attività, riguardanti gli aspetti distributivi e logistici delle merci in ambito urbano, focalizzando l'attenzione sull'adozione di un centro di distribuzione urbana a servizio del Centro Storico, e sono stati redatti e revisionati - in collaborazione con il coordinatore del Progetto - i documenti amministrativi per concludere formalmente il Progetto stesso.

Novelog

Il Progetto, formalmente iniziato nel mese di giugno 2015, si pone come obiettivo di conoscere e comprendere la distribuzione delle merci, fornendo una guida per l'attuazione di politiche e misure efficaci e sostenibili.

Nel 2016, in linea con il GANTT di Progetto, RSM ha fornito supporto tecnico per le attività dei vari *workpackage* curando, nel mese di ottobre, l'organizzazione del Workshop svoltosi a Roma e del successivo meeting di Progetto. In collaborazione con il CTL (Centro per il Trasporto e la Logistica Università La Sapienza), RSM è stata coinvolta nel supporto tecnico per la messa a punto di un DSS (Decision Support System) merci.

Citylab

Il Progetto si pone come obiettivo l'attuazione del "Living Lab" a Roma, per ridurre al minimo i "viaggi a vuoto", assegnando un doppio compito all'operatore di trasporto.

Nel corso del 2016, RSM si è limitata alla partecipazione ad una serie di incontri con i partner locali per l'implementazione del "Living Lab" e al monitoraggio sullo stato d'avanzamento dell'Amendment.

SUITS

Il Progetto è incentrato sul rafforzamento delle conoscenze e delle capacità delle autorità locali per l'implementazione di misure di mobilità sostenibile.

SUITS ha avuto inizio a dicembre 2016, mese durante il quale si è svolto il kick off meeting a Berlino, al quale ha preso parte anche RSM. Le attività hanno riguardato aspetti amministrativi legati all'apertura del Progetto e tecniche relative alla partecipazione al meeting.

Pianificazione della rete di superficie

Nel 2016 è stato completato l'aggiornamento del progetto afferente al deposito di Magliana la cui consegna definitiva, data la complessità dell'area e dell'estensione territoriale, è avvenuta il 30 ottobre 2016.

Dopo la corrispondenza preliminare con il Dipartimento Mobilità e Trasporti è stata completata la nuova proposta di rete per il quartiere di Trigoria.

Sono proseguite le riunioni con Roma Metropolitane, Atac, e Dipartimento Mobilità e Trasporti in merito all'impiego dei nuovi 45 filobus BredaMenariniBus che sono attualmente collocati al Deposito di Tor Pagnotta ma non possono essere utilizzati sul corridoio laurentino per il mancato completamento dell'infrastruttura. È in fase di formalizzazione un progetto che prende in considerazione, oltre all'attuale percorso filobus attivo (linea 90), anche altre ipotesi di percorso su cui impiegare i filobus BredaMenariniBus, per aiutare Atac nell'attuale grave carenza di vetture a disposizione. Tale proposta deve essere vagliata dal MIT.

Sono proseguite le indagini e i monitoraggi della frequentazione e puntualità, utilizzando sia rilievi specifici sul campo sia il sistema di monitoraggio della flotta in tempo reale, collegamento richiesto ed ottenuto sia da ATAC che da Roma TPL. Sono altresì conclusi i monitoraggi di frequentazione della rete festiva e della rete notturna, propedeutici alla progettazione delle rispettive nuove reti di servizi.

È stata consegnata la prima fase del Piano di Ottimizzazione della Rete festiva, attraverso l'analisi dei dati della campagna di monitoraggio che saranno utilizzati per il modello trasportistico, utile a supportare le scelte progettuali che saranno prese sulla rete.

Contemporaneamente è stato sviluppato e consegnato la prima fase del Piano di Ottimizzazione della Rete Notturna, partendo dall'analisi dei dati di monitoraggio delle linee e dalla definizione dei criteri da seguire nella fase di progetto della nuova rete. Per entrambi i piani di Ottimizzazione si attendono le indicazioni e i contributi che il Dipartimento Mobilità vorrà dare in merito.

Sono costantemente aggiornati i tempi di percorrenza sui percorsi di Roma TPL ai differenti percentili, e sono state completate le revisioni dei tempi di percorrenza dei libretti invernali, ove necessario.

Con il nulla osta del Dipartimento Mobilità e Trasporti e congiuntamente ad ATAC si è proceduto, a partire dal mese di luglio 2016, ad attivare un piano di revisione di gran parte delle linee di superficie basando il cadenzamento delle partenze sulle reali vetture disponibili, rivedendo anche i tempi di percorrenza; il processo tecnico è stato ultimato a dicembre 2016.

Nell'ambito dei percorsi scolastici delle linee del TPL, l'Agenzia per aggiornare i propri dati sugli Istituti scolastici e per avere maggiori informazioni sugli orari e sulle abitudini degli studenti, ha aperto un canale -

e-mail e telefonico - per lo scambio delle informazioni, attraverso l'invio alle segreterie di un modulo con richieste di alcune informazioni legate agli orari di entrata e uscita degli studenti, al censimento di tutte le succursali e loro ubicazione, nonché alle linee del TPL utilizzate dagli studenti e criticità e/o richieste da evidenziare.

L'Agenzia continua a gestire le cospicue segnalazioni provenienti dall'utenza attraverso più canali: invii diretti all'agenzia via fax, richieste che interpellano uffici istituzionali, richieste provenienti attraverso canali web, sia interni che esterni all'azienda, e richieste con carattere di urgenza inviate da un pubblico più vasto e in genere più giovane, ed i canali social con richieste di intervento immediato inviate da un'utenza ancora più giovane.

Le segnalazioni pervenute all'Agenzia sono per lo più legate ai disagi sulla frequenza delle linee e sulla penuria di vetture che, in particolare nel quarto trimestre del 2016, hanno fatto riscontrare un forte disallineamento tra programmato ed esercito. Le linee monitorate hanno fatto evincere, infatti, un esercizio non conforme a quanto programmato e l'Agenzia ha segnalato quanto accertato ai Gestori.

Gli utenti stanno ricevendo risposte pronte e puntuali che mai superano i 30 gg lavorativi, e che sono per lo più rivolte al rapido superamento della problematica e all'efficientamento del servizio erogato.

Con riferimento al **servizio di trasporto pubblico di linea Gran Turismo**, sono state completate nel quarto trimestre del 2016 le attività di aggiornamento dello studio trasportistico relativo al nuovo servizio di trasporto pubblico di linea GT, con consegna al Dipartimento Mobilità e Trasporti della relazione finale.

Sono ancora in corso di svolgimento le attività di progetto della segnaletica orizzontale e verticale per le fermate di nuova istituzione.

Per quanto riguarda i monitoraggi sulla frequentazione delle linee al fine di verificare la bontà degli interventi attuati e calibrare i programmi di esercizio, nell'anno 2016 sono state eseguite circa 8.000 ore di monitoraggio.

STATUS è un documento che contiene gli scenari di pianificazione di breve periodo, di medio periodo (PUM) e di lungo periodo – a livello di infrastrutture/servizi di trasporto pubblico e privato attive in ciascuno scenario, oltre all'aggiornamento dello scenario attuale (2015).

Nel corso del 2016 tali scenari sono stati valutati dal punto di vista della funzionalità trasportistica (ripartizione modale, flussi passeggeri e veicoli, indicatori di rete), e sono stati inoltre recepiti i nuovi dati di popolazione relativi alla Provincia ed al Comune di Roma. Gli scenari infrastrutturali definiti sono stati implementati nei modelli di macrosimulazione sia per quel che riguarda la mobilità privata che quella collettiva.

Ciascuno scenario, oltre alle già citate elaborazioni trasportistiche, è corredato di analisi ambientali per il calcolo delle emissioni di inquinanti in atmosfera ed altresì valutazioni dell'incidentalità stradale. Lo studio è stato completato e il documento STATUS, così aggiornato, è stato consegnato nel mese di dicembre 2016 ed è attualmente on line sul sito di RSM.

L'Agenzia continua ad aggiornare la banca dati del **TDM Traffic Data Manager** migliorando costantemente anche il flusso di informazioni che renda il processo di acquisizione dati quanto più automatico possibile e meno impegnativo in termini di risorse/uomo.

L'aggiornamento ha riguardato la struttura della rete del trasporto pubblico (sequenza fermate per ciascuna linea), il numero di passeggeri saliti e discesi rilevati attraverso il sistema AVM (già BITP), le validazioni ai tornelli del sistema di metropolitane ed i monitoraggi del traffico veicolare.

I dati così messi a disposizione, vengono costantemente utilizzati sia per scopi di pianificazione che nell'ambito di richieste specifiche di dati di frequentazione.

Continua il supporto dell'Agenzia, con il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, verso le **attività di pianificazione, monitoraggio e verifica dei servizi di trasporto riservato scolastico**, condotte mediante l'ausilio di un tool per l'ottimizzazione delle richieste degli utenti. Nel 2016 sono state individuate le necessità di sviluppo per l'ottimizzazione del tool suindicato. Individuate le necessità, sono state invitate le due società che attualmente forniscono servizi relativi al trasporto scolastico riservato, a fornire la loro migliore offerta tecnico economica per l'espletamento delle suddette attività. Dal confronto delle due offerte è stata dunque scelta la società con cui nel corso del 2017 saranno implementate le integrazioni al tool attualmente a disposizione di RSM.

Le attività di sviluppo riguarderanno nello specifico:

- Gestione anagrafiche di sistema
- Importazione dati una-tantum
- Gestione anagrafica richieste
- Associazione automatica utenti/linee
- Gestione linee
- Sistema disegno linee
- Sistema automatizzato di pianificazione linee
- Esportazione dati programmazione linee

Testato l'apposito indirizzo di posta elettronica (webscolastico@agenziambilita.roma.it), attivato dall'Agenzia allo scopo di fornire assistenza agli utenti del municipio, responsabili dell'inserimento delle richieste per i disabili, l'Agenzia ha continuato ad occuparsi di attività quali:

- l'assistenza di natura informatica;
- l'aggiornamento della base dati del servizio (e.g. inserimento nuove scuole);
- il controllo sulle anagrafiche e richieste di trasporto inserite dai Municipi al fine di eliminare errori/ imprecisioni che potrebbero inficiare sulla bontà del lavoro di pianificazione.

L'Agenzia insieme ad ATAC e Roma TPL ha avviato nel 2016 la messa a punto di un sistema di **consuntivazione delle corse effettuate propedeutico alla certificazione del servizio** erogato all'utenza. Tra i passi essenziali del processo, che hanno richiesto anche l'implementazione di componenti hardware e sviluppo software, nel 2016 è stato raggiunto l'allineamento delle anagrafiche delle linee all'interno dei database tra Agenzia e ATAC.

Parallelamente a tale progetto, si è continuato il normale lavoro con i vecchi sistemi in essere, per il rispetto delle scadenze previste dal Contratto di Servizio, in termini di certificazione e di validazione del servizio svolto dai gestori.

In questo senso per la gestione dell'attuale contratto ATAC, è stata costruita la nuova procedura per il calcolo della regolarità ed è in fase di ultimazione la procedura per il calcolo della produzione su superficie basata ancora sui Fogli di Via, che saranno comunque utilizzati dal gestore stesso anche nel caso dell'implementazione della MBI; per la produzione su ferro, sono stati chiariti ed inseriti in certificazione i dati del sistema SMARE

attraverso un lavoro congiunto con ATAC stessa.

Per quanto concerne la **fluidificazione del traffico privato e del trasporto pubblico**, L'Agenzia si è occupata dello studio relativo alle prestazioni della rete stradale utilizzata dalle linee di trasporto pubblico, con l'obiettivo di individuare i "colli di bottiglia" e suggerire delle soluzioni per agevolare il deflusso veicolare con particolare riferimento al TP. I dati utilizzati a supporto dell'analisi sono stati i dati AVM, i fonogrammi, e la testimonianza diretta del personale ATAC e Roma TPL.

È stata inoltre sviluppata l'attività di progettazione delle azioni volte all'eliminazione dei colli di bottiglia, attraverso la regolazione e priorità semaforica, soppressione di fermate scarsamente frequentate, controllo delle corsie preferenziali esistenti e implementazione di nuove corsie riservate. Per ogni intervento sono state valutate anche le ricadute sul sistema di trasporto veicolare privato, al fine di non peggiorare i livelli di servizio attuali.

Nell'ambito dell'attuazione del Nuovo PGTU di Roma Capitale, sono stati avviati gli studi trasportistici di approfondimento su alcuni progetti preliminari di fattibilità delle corsie preferenziali precedentemente consegnati, secondo quanto richiesto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti. Tali approfondimenti saranno portati a termine tramite l'ausilio di SW specialistici di microsimulazione del traffico privato e pubblico.

È stato avviato lo studio per le modifiche e gli adeguamenti necessari sugli impianti semaforici installati lungo gli assi di Viale Trastevere, Circonvallazione Gianicolense e Colli Portuensi, al fine di recepire e dare attuazione alle nuove regolazioni semaforiche studiate, attraverso l'utilizzo di un SW specialistico per la regolazione degli impianti semaforici, nell'ambito degli "Interventi Sperimentali per la Manutenzione Programmata della Rete Viaria Principale della Città di Roma".

Sono stati effettuati rilievi per la verifica dei flussi veicolari presenti su diverse sezioni di Via Cristoforo Colombo, al fine di effettuare approfondimenti statistici relativi alla pericolosità dell'asse stradale.

Tali analisi si inquadrano nel più ampio progetto di analisi delle velocità notturne, che porterà alla definizione di una serie di interventi infrastrutturali e funzionali, volti alla riduzione dell'incidentalità stradale su tale asse.

Sono proseguiti nel 2016 gli **studi trasportistici**, dei quali si evidenziano a seguire le principali attività svolte:

- concluso lo studio trasportistico per la valutazione di un nuovo sistema di trasporto collettivo in sede protetta Ponte Mammolo – Eur Laurentina, valutando altresì possibili estensioni verso nord, in conformità al PRG (Piano Regolatore Generale);
- concluso lo studio trasportistico per l'identificazione delle migliori alternative di tracciato per il prolungamento del servizio filoviario da Castel di Leva al Campus Bio-Medico di Roma e Trigatoria;
- elaborato, nell'ambito del Patto per la Città Metropolitana di Roma, un documento in cui RSM ha individuato gli interventi sul sistema della mobilità in merito ai quali richiedere un finanziamento nazionale, sia per la progettazione che per la realizzazione. Nello specifico sono stati individuati 16 interventi totali (8 da progettare, 8 da realizzare) per un investimento totale di circa 1,35 miliardi di Euro e per un finanziamento richiesto di 164,8 milioni di Euro;

- avviato lo studio trasportistico relativo al collegamento filoviario tra il quartiere Casalotti ed il sistema su ferro. Nell'ambito di tale studio è stata progettata e realizzata un'indagine telefonica nelle zone dell'intervento al fine di ricostruire il livello di gradimento rispetto alla tecnologia ed altresì ricostruire la domanda di mobilità dell'area. Una presentazione con i risultati preliminari è stata consegnata nel mese di dicembre 2016 al Dipartimento ed all'Assessorato; successivamente l'attività sarà concentrata sulla soluzione progettuale dell'alternativa individuata. La consegna dell'ipotesi progettuale è prevista nel corso del 2017;
- avviate le valutazioni trasportistiche relative ad un nuovo collegamento ferrotranviario tra Montebello, Flaminio, Ostiense e Trastevere. I risultati ottenuti saranno comunque utilizzati nelle valutazioni trasportistiche a supporto del PUMS (Piano Urbano della Mobilità);
- effettuata, su richiesta dell'Assessorato alla Città in Movimento, un'analisi per quantificare il calo nell'uso del trasporto pubblico nella giornata del Natale, finalizzata alla verifica dei livelli di frequentazione per avere orientamento sull'eventuale estensione del servizio di superficie nelle giornate speciali;
- fornita assistenza al Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale sulla tematica di riduzione dell'incidentalità sull'asse di Via Cristoforo Colombo. L'assistenza ha riguardato l'analisi dei dati di velocità e flusso derivanti dalla flotta di veicoli FCD disponibili in tempo reale in Agenzia;
- fornito, sulle tematiche relative alla mobilità, supporto per elaborare la richiesta di finanziamento per la creazione di hub intermodali;
- RSM ed ANAS sono state coinvolte nei lavori della call europea di co-finanziamento nell'ambito del programma CEF 2014-2020;
- avviate le attività di analisi degli scenari di progetto previsti da RFI, sulla base della documentazione fornita formalmente a valle dei successivi approfondimenti tecnici intersocietari. In virtù degli accordi tra il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la società RFI, l'Agenzia fornirà supporto tecnico per gli aspetti legati al trasporto privato e pubblico. Sulla base di tali indicazioni, RFI si occuperà di sviluppare gli elaborati tecnici necessari, che saranno successivamente sottoposti a verifica prima della consegna definitiva del progetto.

L'Agenzia ha dato supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti su tutte le **tematiche di natura trasportistica connesse al progetto di realizzazione del nuovo stadio della AS Roma previsto in località Tor di Valle**.

Il primo parere formale, formulato da Agenzia sulla base del materiale consegnato dal Dipartimento, è di agosto 2015.

Nel corso del 2016 è stato affiancato il Dipartimento in tutti gli incontri della Conferenza dei Servizi presso la Regione Lazio, ed è stato altresì fornito parere scritto in merito alle integrazioni al progetto definitivo condotte dal proponente. Il lavoro terminerà nel mese di marzo 2017.

In relazione alla **candidatura alle Olimpiadi 2024**, nel mese di gennaio 2016 è stato formalizzato il gruppo di lavoro interdipartimentale che ha lavorato alla predisposizione del “dossier olimpico”, da consegnare al CIO a febbraio 2017.

Nel corso del terzo trimestre 2016 sono continuate le attività funzionali alla elaborazione dei questionari di fase 2 e 3, da consegnare al CIO ad ottobre 2016 e febbraio 2017. In tale ambito sono state svolte diverse riunioni del sottogruppo trasporti ed infrastrutture presso il Comitato Roma 2024.

In relazione alla formale rinuncia di Roma Capitale a continuare il processo di candidatura, le attività sono concluse.

Roma Servizi per la Mobilità Srl ha messo nuovamente in rete “**Come ti Muovi**” ma questa volta con una veste grafica più lineare ed una compilazione più immediata; tutto ciò sempre e solo con l’obiettivo di costruire una buona rete di trasporto pubblico raccogliendo le indicazioni dei cittadini e le esigenze del territorio.

La nuova versione di “Come ti Muovi”, consultabile dalla fine del mese di ottobre sul sito agenzia.mobilita.roma.it, ha già raccolto circa 11.000 questionari validi che andranno ad aggiornare la pianificazione dei percorsi, tenendo conto delle varie istanze e dei dati oggettivi sugli spostamenti effettuati.

Per agevolare la collaborazione dei cittadini, in questa seconda versione del questionario, è stata anche messa a punto una *web-application*, molto più veloce ed intuitiva rispetto alla precedente, in grado di raccogliere e registrare, in minor tempo, il maggior numero possibile di informazioni riguardanti le abitudini degli utenti capitolini in tema di mobilità.

Valorizzando gli spostamenti sistematici e rivolto a cogliere le informazioni a carattere routinario sulle uscite di un giorno ferialo medio, il questionario continua a registrare dati significativi e, per questa motivazione, ne è stato prolungato l’accesso fino alla fine del mese di gennaio 2017.

Le informazioni raccolte sulle esigenze di spostamento saranno di fondamentale importanza per migliorare la pianificazione della rete del trasporto pubblico di superficie, andando a mettere tutti i dati a sistema ed aggiornando le matrici Origine/Destinazione già in possesso del Dipartimento Mobilità e Trasporti e di Roma Servizi per la Mobilità.

Per gli utenti registrati che compileranno il questionario, saranno estratti alcuni abbonamenti annuali Metrebus e Car Sharing. L’estrazione dei vincitori avverrà entro il primo trimestre del 2017.

Il **servizio scolastico**, all’interno degli incarichi previsti dal Contratto di Servizio con Roma Capitale, è un incarico rivolto a supportare l’Amministrazione Comunale nella gestione, pianificazione, controllo, monitoraggio e certificazione dell’attuale servizio di trasporto scolastico riservato (circa 450 linee dedicate che servono oltre 8.000 utenti), attraverso:

- a) rapporti con i Municipi;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto riservato e fattibilità di istituzione di nuove fermate;
- c) l’effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori;
- d) l’utilizzo di un software per la certificazione e l’accesso ai dati AVM;
- e) le attività di monitoraggio e controllo.

L'Agenzia ha elaborato il "piano trasporto" per l'anno accademico 2016/2017 per gli utenti normodotati, diversamente abili e rom, in base alle richieste di iscrizione pervenute. Dal mese di settembre ed in maniera continuativa, l'Agenzia ha inviato tempestivi aggiornamenti del programma di esercizio di tutte le linee nel rispetto dell'entrata in vigore degli orari definitivi e delle richieste pervenute di inserimento di nuovi utenti.

Nel mese di ottobre l'Agenzia ha supportato l'Amministrazione nella pianificazione e gestione dei trasporti integrativi, le cosiddette "gite", per l'evento "Alice nella città".

Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità ("*Disabili a Chiamata*").

Anche questa attività è inserita all'interno del Contratto di Servizio, e consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità attraverso il monitoraggio e la verifica degli attuali servizi di trasporto collettivo e individuale, il supporto e l'assistenza per la predisposizione delle banche dati funzionali alle nuove modalità di erogazione dei servizi.

Nel 2016 si sono svolte, senza criticità, le attività ordinarie che di seguito si riepilogano:

- aggiornamento banca dati;
- analisi servizio collettivo, individuale ed autogestito;
- rilievi sul campo;
- continua assistenza al Dipartimento per ogni aspetto della mobilità delle persone con disabilità.

Da ottobre 2016, tra le attività di supporto all'Amministrazione, nell'ambito della III Commissione Capitolina Permanente ed in collaborazione con il Dipartimento Mobilità e Trasporti ed il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, e con i membri del Consiglio Comunale e le associazioni di categoria, è in fase di elaborazione il nuovo regolamento di Consiglio Comunale per l'accesso al servizio di trasporto disabili: l'obiettivo è ampliare il servizio ad una platea di utenti maggiore dell'attuale, migliorando i servizi offerti all'utenza stessa.

È stata inoltre rilevata la qualità attesa e percepita per l'anno 2016, e soprattutto per il servizio di trasporto collettivo, questa ha evidenziato molti aspetti positivi che sottolineano i miglioramenti apportati al servizio rispetto all'anno 2015.

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

Roma servizi per la mobilità nel corso del 2016 ha svolto una serie di interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture, i cui principali sono di seguito descritte nel dettaglio:

- Manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di fermata della rete comunale di TPL presenti lungo le principali arterie radiali. Tale incarico prevede il "Censimento di 1.200 impianti di fermata presenti lungo le principali radiali del Comune di Roma - Redazione dei progetti di manutenzione e adeguamento di circa 120 impianti". La realizzazione degli impianti di fermata del primo lotto (20 impianti lungo Via Boccea) è proseguita nei primi due mesi del 2016, subendo successivamente

una prolungata sospensione per via di un intervento ACEA previsto per la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica su 3 impianti di fermata.

Nel mese di dicembre Acea ha confermato l'ultimazione dell'intervento, il che ha reso possibile la riorganizzazione della ripresa dei lavori.

Nel primo trimestre del 2016 è stato poi stipulato un altro contratto di appalto per il secondo lotto di 26 impianti lungo le principali arterie radiali, la cui realizzazione è proseguita per tutto il 2016, con un consuntivo di 15 impianti realizzati al 31.12.2016.

Proseguite nel 2016 tutte le attività di progettazione nei seguenti ambiti:

- **messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL su gomma;**
- **messa in sicurezza delle pedane tranviarie della rete del TPL su ferro** (nello specifico, è stato redatto il fascicolo sullo stato delle pedane tranviarie di Roma al 2016);
- **progettazione di nuovi tracciati tranviari e armamento** (nello specifico, sono state effettuate verifiche di fattibilità di nuovi tracciati previsti dalla proposta di PUM, in particolare riguardo il corridoio Corviale, ed è stata progettata la fluidificazione, messa in sicurezza e protezione del tracciato tranviario di Via Napoleone III e Via Principe Eugenio);
- **progetto nuove corsie preferenziali e protezione delle stesse.**

Inoltre, anche nel 2016, è stato fornito supporto all'Amministrazione Comunale per quanto concerne la verifica degli schemi di circolazione e dei raggi di curvatura dei mezzi di trasporto pubblico, degli spazi carrabili e pedonali degli interventi proposti dall'Amministrazione Comunale, nonché della predisposizione di elaborati progettuali di modifica e miglioramento degli spazi carrabili della città.

Tra queste, evidenziamo in particolare:

- per la ZTL AF1 – VAM progetto dei 27 varchi di accesso;
- implementazione piazzole del car sharing;
- implementazione piazzole pullmann Gran Turismo;
- nell'ambito del progetto della Fascia Verde, revisione progetto dei 178 varchi di ingresso alla nuova ZTL;
- nell'ambito del Trasporto Scolastico, relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali dei siti di fermata.
- supporto alla DL del Dipartimento SIMU per la realizzazione dei progetti di Fluidificazione del Lungotevere.
- elaborazione parcelle, disciplinare e offerta economica per il POR.

Nell'ambito invece degli interventi di ricucitura contenuti nel NPGTU, e nel **Piano Quadro della Ciclabilità**, tenuto anche conto della proposta cosiddetta GRAB (Grande Raccordo Anulare in Bici) e delle progettazioni previste dal POD e dal PON, sono stati svolti i seguenti approfondimenti progettuali:

- individuazione delle tratte relative alle ricuciture ciclabili del PGTU, propedeutiche alle progettazioni di cui al POD e PON;
- preparazione dei Disciplinari d'Incarico dei cronoprogrammi e conti economici del POD e PON;
- completamento del progetto esecutivo della ciclabile di Via Nomentana;
- collegamento ciclabile su Piazza di Porta Maggiore;

- studio di fattibilità ciclabile / bike lane Basilica di S. Paolo – Colosseo (PON);
- completamento progetto definitivo ciclabile di Via Prenestina (POD);
- collegamento ciclabile su Piazza di Porta Maggiore. (POD);
- proposta inserimento pista ciclabile su Via Tiburtina da Portonaccio a Santa Maria del Soccorso, in occasione della revisione del progetto della corsia preferenziale del TPL;
- progetto del percorso alternativo a seguito del cedimento del muraglione della pista sul Tevere, della pista ciclabile su Lungotevere Testaccio;
- revisione progetto fattibilità GRAB e consegna nuovi elaborati;
- revisione progetto pista ciclabile nel tunnel di S. Bibiana.

Sempre in materia di ciclabilità, in aggiunta al lavoro già svolto nel 2015, nell'ambito della nuova gara per l'espansione del Bike Sharing, nel 2016 sono state individuate e studiate ulteriori 70 postazioni distribuite sul territorio di Roma Capitale.

Attività di Direzione Lavori per la realizzazione dei Piani Particolareggiati del Traffico (PPT) e per l'implementazione della rete su ferro:

- **Prolungamento della tranvia 8 a Piazza Venezia:**
In data 27/05/2015 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione lavori del nuovo prolungamento entrato in esercizio il 6 giugno 2013; sono state eseguite anche le ultime lavorazioni complementari ed in data 26/10/2015 è stata formalmente trasmessa la Relazione a Corredo del conto finale.
Al termine del mese di ottobre 2016 si sono concluse le operazioni di collaudo relative al II contratto applicativo ed è stato sottoscritto il relativo Certificato di Collaudo.
- **PPT Vari Municipi:**
Relativamente ai contratti di appalto, lo stato avanzamento dei lavori a tutto il 2016 è il seguente:
 1. **Lavori Lotto 1:**
 - *ex Municipio XII*: lavoro al viadotto della Magliana – viale del Pattinaggio: completato; area via Pontina, via Tumiate, Spinaceto: completato ma non ancora istituita la corsia preferenziale sulla laterale di via Pontina per via dei notevoli problemi che si ripercuoterebbero sulla viabilità locale; intersezione via Acqua Acetosa Ostiense – via Pontina: completato;
 - *ex Municipio VIII*: via Andrea Noale: completata al 95%; via dei Romanisti: in sospensione (completato al 90%); rotonda Casilina - Siculiana: in sospensione per verifiche tecniche che richiedono anche il parere da parte della Regione Lazio;
 2. **Lavori Lotto 2:**
 - *ex Municipio XIX*: lavoro a Piazza Capecelatro: completato; via della Pineta Sacchetti: completato il tratto in corrispondenza del Policlinico Gemelli; intersezione via Trionfale con via E. Di Mattei: completato; via Gasparri – via Bembo: completato; via della Pineta Sacchetti, nel tratto compreso tra via S. Cleto Papa e via Montiglio, completato; via Ellero – via de Ricci: completato.

3. PPT Municipio V:

– Nel corso del 2016 è stato stipulato il contratto di appalto relativo ai lavori di realizzazione degli interventi sulle intersezioni Via Prenestina – Via De Chirico e Via Tor Cervara – Via Salviati, la cui esecuzione ha avuto un andamento regolare e si è conclusa entro i termini contrattuali nel mese di Agosto 2016. Successivamente è stata conclusa anche la procedura di collaudo con l’emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Manutenzione rete TPL e attuazione progetti

Le attività svolte hanno riguardato la verifica di fattibilità operativa e di definizione dei requisiti di produzione degli interventi relativi alla rete del TPL (rete ordinaria, rete festiva, rete notturna, linee/collegamenti speciali), presidio alle Conferenze dei Servizi che implicino interventi sulla rete del TPL per fornire opportuno parere formale di concerto con Roma servizi per la mobilità S.r.l., presidio di tutte le iniziative da parte dei Municipi che interessano interventi e modifiche della rete del TPL.

Nel corso del 2016 sono stati predisposti ed inviati agli Uffici competenti n. 359 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetto relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea ed adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico.

Di questi, n. 148 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di 62 linee e 86 impianti di fermata.

Supporto a Roma Capitale nel monitoraggio e controllo dei servizi di TPL

Nell’ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale, nel corso del 2016 il supporto all’Amministrazione Capitolina si è concretizzato nell’attività di validazione e certificazione dei servizi di TPL, nella pianificazione ed erogazione della disciplina di monitoraggio qualità erogata e percepita, sia per i servizi di TPL che per le attività complementari al TPL (sosta e scambio) nel supporto alla predisposizione, gestione e verifica degli adempimenti e delle prescrizioni contrattuali dei Gestori Atac S.p.A. e Roma TPL.

Rendicontazione della regolarità dei servizi

Nel corso del 2016 è continuata l’attività di validazione del servizio svolto dai Gestori Roma TPL (trasporto di superficie) e Atac S.p.A. (superficie e metropolitana) che viene effettuata sfruttando il sistema AVM dei Gestori, che permette di confrontare costantemente il servizio svolto con quello programmato, sia in termini di corse effettuate che di produzione chilometrica sviluppata.

Nello specifico, l’attività consta principalmente nello sviluppo e nelle integrazioni dei software e delle banche dati di riferimento utilizzati attualmente nella pianificazione e il monitoraggio del trasporto pubblico locale.

Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare e rendere più efficace l’input e l’output delle informazioni contenute nelle banche dati di riferimento e che servono a:

- dare informazioni all'utenza tramite i classici canali dell'infomobilità (*web*, Google Transit, stampa e telefonia mobile);
- gestire le modifiche della rete di trasporto pubblico al fine di controllare e monitorare, per conto di Roma Capitale, il contratto di servizio dei due gestori, Atac S.p.A. e Roma TPL;
- permettere l'elaborazione dei dati di esercizio dei gestori al fine di validare la certificazione del servizio svolto dai due gestori, Atac S.p.A. e Roma TPL.

Per completare le attività di monitoraggio e controllo, sono inoltre predisposti rilievi manuali sul campo in modo da integrare le informazioni ottenute con il sistema AVM, per verificare la frequentazione e la regolarità delle linee di trasporto pubblico su gomma e su ferro, incluse le linee notturne e le corse dedicate a servizi particolari come quello scolastico.

Monitoraggio e controllo dei servizi di TPL

Relativamente al supporto alla predisposizione e gestione dei contratti di servizio con i Gestori del TPL, si segnalano le seguenti attività peculiari effettuate nel corso del 2016:

- supporto all'Amministrazione Capitolina nella predisposizione del testo e nella valutazione dei corrispettivi del Contratto di Servizio Roma Capitale – Atac S.p.A. per l'affidamento dei servizi complementari di Trasporto Pubblico Locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, approvato con Delibera di GC n. 136/2016;
- pianificazione della disciplina di monitoraggio qualità erogata dei servizi di sosta e scambio, ed effettuazione dei Rilievi a partire dal IV trimestre 2016;
- partecipazione e supporto al Comitato di Vigilanza del Contratto di Servizio Roma Capitale ATAC per i servizi di TPL e complementari; predisposizione della documentazione relativa ai Disciplinari AVM metro e superficie; valutazione tecnica della Carta dei Servizi ATAC per il biennio 2016-2017;

Monitoraggio qualità erogata dei servizi di TPL: pianificazione, programmazione e rilevazione

Nell'ambito delle attività di pianificazione della disciplina di monitoraggio documentale della Qualità Erogata e per effetto delle nuove prescrizioni relative ai Contratti di Servizio ATAC SpA (delibera GC n. 273/2016 e GC 136/2016), nel corso del 2016 si è provveduto a:

- definire un processo di certificazione della produzione di superficie combinando verifiche sui FdV e consuntivazione automatica parziale; aggiornare il monitoraggio delle variabili componenti l'indicatore "produzione di superficie" con l'algoritmo per la misura delle linee a frequenza ed ampliando il numero delle linee campionate;
- effettuare le verifiche mensili sull'affidabilità dei c.d. "file batch" AVM – Cities;
- definire un processo di certificazione della produzione di metropolitana basato sul confronto fra le informazioni di campo e le informazioni di dettaglio provenienti dalla consuntivazione operata dalla DCT di Atac ed oggetto delle implementazioni test richiesta da RSM della piattaforma BITP;

- elaborare i dati per la definizione delle penali Qualità Erogata dei servizi TPL;
- attuare i processi di certificazione attraverso la condivisione di algoritmi, verifiche e rapporti;
- conduzione di Audit sui processi di certificazione superficie e metro, sui processi di rilascio delle Agevolazioni Tariffarie; sui processi sottostanti la consuntivazione delle variabili qualità erogata monitorate con verifiche documentali.

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di "Monitoraggio e Controllo della Qualità erogata dei servizi eserciti dai gestori del TPL" svolta da Roma servizi per la mobilità S.r.l. su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, che ha visto direttamente impegnati nelle attività di verifica Quadri e risorse volontarie (area non quadri), per complessive circa 60 unità.

La Task Force di Rilevatori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stata complessivamente impegnata nell'anno 2016, nell'espletamento di 885 turni, per un numero complessivo di circa 3.000 ore di monitoraggio.

I rilievi vengono espletati singolarmente o in squadre di due/tre rilevatori della società, a seconda della tipologia del monitoraggio, e alla presenza di personale incaricato dai Gestori del servizio di TPL.

Questo consente una sinergia che valorizza l'efficacia del monitoraggio, in quanto la tempestività della informazione di ritorno ai Gestori, permette di impostare celermente il processo di risoluzione delle criticità emerse nel corso del rilievo stesso.

Obiettivi dei controlli sono le tre linee di metropolitana A, B con la diramazione B1, e C; le linee di superficie (su gomma e su ferro) gestite da Atac S.p.A. e quelle periferiche gestite da Roma TPL, le banchine e le aree di fermata delle linee di superficie di Atac S.p.A. e il funzionamento delle paline elettroniche.

Nel corso del 2016, relativamente al servizio di superficie, sono state controllate con periodicità settimanale circa 40 vetture Atac S.p.A. in uscita dai depositi (cioè dalle 6,45 alle 10,00 circa) e circa 20 vetture Roma TPL, presso i capolinea (dalle 8,00 alle 10,30). L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili.

Le circa 200 banchine di fermata lungo i percorsi tranviari sono state ispezionate per 12 volte nel 2016, con attenzione allo stato di conservazione e manutenzione delle banchine e dei tratti di recinzione delle corsie riservate ai tram. Sono state inoltre controllate circa 700 aree di fermata lungo la rete di superficie verificando lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento di circa 180 paline elettroniche, tramite la verifica della coerenza dei dati di previsione.

Relativamente al servizio di metropolitana, linee A e B/B1, sono stati controllati con cadenza quindicinale mediamente 20 treni per linea, in termini di stato di pulizia e decoro delle carrozze; illuminazione; funzionamento porte; funzionamento avvisi di prossima fermata; sistema di condizionamento.

Intensi i controlli sulle 27 stazioni Metro A, sulle 22 stazioni della Metro B e sulle 4 stazioni MB1 e sulle 21 stazioni della linea C.

A far data dal mese di luglio i rilievi alle stazioni, effettuati alla presenza di personale ATAC, sono stati integrati con la valutazione del grado di igiene e decoro dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti valutati per atrio e banchine.

Dal mese di ottobre, i rilievi “Monitoraggio della qualità erogata” sono stati implementati con le attività di verifica sulle aree di sosta tariffata e sui parcheggi di scambio e hanno riguardato le zone di: Flaminio, Cipro e viale Europa; Appio Latino, Ostiense e Testaccio; Nomentano, Salario e Pinciano. I rilievi sono volti a verificare lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento dei parcometri.

Nell’ambito dei rilievi ai parcheggi di scambio sono stati monitorati i parcheggi di Laurentina, Vitinia e Villa Bonelli, Arco di Travertino, Giardinetti e Borghesiana e i tre livelli del parcheggio di Anagnina.

I rilievi sono volti a verificare lo stato della segnaletica verticale e orizzontale, il funzionamento dell’illuminazione, lo stato di pulizia e decoro delle aree adibite a parcheggio e dei locali comuni e il funzionamento barre, ascensori e scale mobili.

Monitoraggio qualità percepita e Indagini di Customer

La rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction) per i servizi alla mobilità pubblica e privata offerti sul territorio di Roma Capitale nel 2016 ha riguardato:

- l’effettuazione di tutti gli adempimenti necessari all’ individuazione di una società di ricerca che supporti RSM nelle fasi di progettazione e realizzazione delle indagini di qualità percepita per il triennio 2016-2018 (redazione del Capitolato Speciale di gara, effettuazione della Procedura Negoziata, individuazione della società vincitrice ed affidamento dell’incarico con Contratto triennale);
- la progettazione e realizzazione del Piano annuale di monitoraggio per un totale di 10 indagini previste da Contratto di Servizio vigente, con oggetto sia i servizi di TPL (linee di superficie, linee di metropolitane, trasporto riservato scolastico, trasporto individuale disabili) che di sosta tariffata (parcheggi di scambio e sosta tariffata su strada) in affidamento ai gestori terzi; sia i servizi alla mobilità privata (sistema semaforico, pannelli a messaggio variabile) gestiti da RSM; sia le consuete indagini sulle “Abitudini di mobilità dei residenti romani” e sui “Sistemi di informazione sulla mobilità” (Piattaforma di comunicazione);
- l’effettuazione di una indagine ad hoc aggiuntiva al piano, per la misurazione della qualità percepita presso lo Sportello al pubblico di RSM, per supportare il Progetto di Innovazione e Sviluppo delle attività dello Sportello programmato per il periodo 2016-2017;
- l’effettuazione di una indagine ad hoc ante operam presso i residenti della zona Casalotti e aree limitrofe, a supporto di un Progetto per la possibile realizzazione di un collegamento con Funivia da Casalotti alla metro A o in alternativa la ferrovia FL3 (verificati bisogni e attese di mobilità, abitudini di mobilità, gradimento del vettore proposto).

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Mobility Manager

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha il ruolo di Mobility Manager per l'area di Roma che conta su 215 Mobility Manager nominati per un totale di 250 aziende in cui operano complessivamente circa 307.000 dipendenti. Il ruolo è finalizzato ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivi riducendo contestualmente l'uso di quelli individuali, promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale e l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità sostenibile.

La procedura gestita da RSM prevede che, sia per Enti Pubblici che per Aziende private, l'accesso agli incentivi MeTreBus venga garantito alle seguenti condizioni:

- nomina valida del Mobility Manager a partire dal 1° gennaio 2013;
- presentazione del Piano della Mobilità Aziendale (PMA) con validità annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2014;
- sottoscrizione di una convenzione apposita stipulata con Atac S.p.a.

Per le sole aziende private la procedura prevede la presentazione di un'ulteriore documentazione attestante la rateizzazione dell'importo del titolo di viaggio e/o del contributo economico messo a disposizione dall'azienda per chi acquista titoli Metrebus.

Nel corso del 2016 le attività del Mobility Manager hanno riguardato:

- nomine Mobility Manager scolastici: dal mese di gennaio 2016 RSM ha avviato una nuova linea di azione del Mobility Manager scolastico. Al 31 dicembre 2016 si contano 16 plessi scolastici che hanno provveduto alla nomina di un Manager, per un totale di circa 17.000 studenti e 1.900 unità di personale coinvolte.

Relativamente a tale filone di attività è implementata la nuova sezione dedicata sul portale RSM con materiale informativo ed operativo. E' stato fornito inoltre supporto diretto a tali Mobility Manager per le prime attività di geolocalizzazione degli studenti e per l'impostazione dei nuovi progetti di mobilità sostenibile;

- partecipazione ad eventi di promozione delle politiche di mobilità sostenibile

Nel mese di marzo 2016 RSM ha partecipato all'evento bike & fun presso il salone Motodays, sensibilizzando i Mobility Manager attivi in materia di ciclabilità;

nel mese di maggio 2016 RSM ha coordinato le attività finalizzate alla partecipazione dei dipendenti delle aziende con Mobility Manager nominato all'edizione European Cycling Challenge 2016; ha partecipato presso ISPRA, al workshop sulla ciclabilità «Lavoro – Bici – Sicuri»;

nel mese di settembre, in occasione European Mobility - edizione 2016, sono stati organizzati 2 eventi in materia di Mobility Management aziendale e scolastico e Mobilità elettrica con particolare focus sulla città di Roma; nel corso della Settimana Europea della Mobilità, relativamente alle attività di Mobility manager scolastico, RSM ha tenuto un workshop tematico presso la sala consiglio del Municipio IX;

nel mese di ottobre si è tenuto l'incontro tecnico tra Roma Capitale, Roma Servizi per la Mobilità, ATAC ed i Mobility Manager aziendali sulle nuove opportunità offerte dai fondi stanziati con Determinazione Dirigenziale n. 774/2016 a sostegno dell'acquisto a prezzo scontato di abbonamenti annuali Metrebus per i dipendenti di Aziende con Mobility Manager nominato;

nel mese di novembre si è organizzato l'incontro tra Commissione Capitolina Mobilità e Trasporti e i Mobility manager aziendali e scolastici di Roma. Obiettivo dell'incontro è stato quello di analizzare le principali criticità del mondo del Mobility management; RSM ha coordinato un incontro tra Mobility Manager e la Regione Lazio per un workshop sul carpooling all'interno del progetto europeo Social Car.

- formazione

nel II trimestre 2016 RSM, in compartecipazione con ACI Vallelunga, ha organizzato due incontri formativi rivolti ai Mobility Manager aziendali in materia di guida sicura e sicurezza stradale;

nel mese di maggio 2016, nell'edizione di EcoTech Mobility 2016 «Smart Mobility per città Sostenibili», RSM è intervenuta con una sessione dedicata alle Politiche per una mobilità sostenibile.

- incentivazione all'acquisto di abbonamenti Metrebus

Nell'ambito della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 963/2014, divenuta esecutiva in data 16 dicembre 2014, sono state affidate a Roma Servizi per la mobilità le risorse per l'incentivazione all'acquisto di abbonamenti Metrebus. Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 774/16 l'Amministrazione Capitolina ha ulteriormente alimentato i fondi per la campagna di incentivazione dei titoli Metrebus per un importo di € 743.859,63.

Chiama Taxi 060609

Il servizio Chiama Taxi è basato su un sistema di 65 colonnine su strada e su un applicativo innovativo che consente l'indirizzamento, delle chiamate effettuate al Numero Unico 060609 per la ricerca della disponibilità di Taxi, verso il punto di ascolto (colonnina) più vicino o, in assenza di risposta, verso il dispositivo di bordo installato sul veicolo Taxi più vicino.

L'affidabilità del sistema ChiamaTaxi 060609 di Roma Capitale ha determinato un numero di tassisti iscritti pari a **340 unità**; Il sistema ChiamaTaxi 060609 gestisce mediamente circa 18.000 chiamate/mese, di cui il 95% attraverso telefono e il 5% tramite App, con un indice di successo del 60% delle chiamate trasferite pari a 12.200 chiamate che corrispondono a circa 400 chiamate/giorno.

Il servizio di gestione del sistema è affidato fino al 31/12/2017 alla società TIM S.p.a.

Nel trimestre aprile-giugno 2016 RSM ha organizzato la nuova campagna pubblicitaria del servizio, che ha previsto:

- una promozione dedicata sia ai nuovi iscritti (1 mese di abbonamento gratuito) che ai tassisti già iscritti che presentano un nuovo tassista allo 060609 (1 mese di abbonamento gratuito all'abbonato per ogni amico presentato per un max di 3);
- un kit gratuito per la personalizzazione della propria vettura taxi (targa magnetica, pellicola per il lunotto posteriore, adesivi e card promozionali e blocchetto di ricevute).

Sono state inoltre definite le specifiche per lo sviluppo e consolidamento del sistema attraverso le quali Roma Capitale ha richiesto al MATTM di poter utilizzare i fondi residui e le economie del programma interventi per la mobilità sostenibile, secondo un piano più aderente alle esigenze concrete emerse sulla base della lunga esperienza maturata nel settore della mobilità sostenibile per il territorio di Roma Capitale.

L'importo indicato per lo sviluppo del sistema ChiamaTaxi è di € 700.000.

Car Sharing

In relazione al Piano di espansione del servizio di Car Sharing di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 173/2014, di seguito si sintetizzano le attività svolte da Roma Servizi per la Mobilità, alla data del 31 dicembre 2016:

- **vetture:** sono state predisposte le attività finalizzate all'inserimento in flotta delle ulteriori 52 vetture acquisite per supportare la seconda fase del processo espansivo;

Al riguardo RSM è in attesa dell'emissione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti delle Determinazioni Dirigenziali di attuazione delle relative postazioni, che consentiranno la successiva messa in circolazione delle vetture necessarie a coprire i 34 parcheggi della seconda fase dell'espansione del servizio;

- **tecnologie di bordo:** sono stati consegnati tutti i nuovi sistemi di bordo per le nuove vetture, per consentire l'attuazione della seconda fase di espansione;
- **postazioni su strada:** sono state predisposti i progetti per tutte le postazioni su strada previste per la seconda fase di espansione, mentre sono state consegnate al Dipartimento Mobilità e Trasporti le prime sei richieste di emissione delle relative Determinazioni Dirigenziali di attuazione. Le postazioni verranno realizzate immediatamente dopo il rilascio delle Determinazioni stesse.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il cofinanziamento dei costi correlati al piano di interventi di mobilità sostenibile, che ha interessato lo sviluppo/espansione del servizio di car sharing nelle aree periferiche della città di Roma.

Quota parte di tale finanziamento è stato destinato alla copertura dei costi sostenuti da Roma servizi per la mobilità nella 1^a fase di espansione del servizio nell'esercizio 2016.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Nel 2016 RSM ha continuato a gestire le attività della procedura di erogazione dei contributi per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale, in forza dell'incarico affidato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012 e rinnovato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 04 giugno 2014 - Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. *Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci.*

Attività legate alla Comunicazione

Roma servizi per la mobilità S.r.l. cura i servizi di comunicazione istituzionale e di informazione su politiche, progetti e interventi di Roma Capitale in materia di mobilità pubblica e privata, anche attraverso gli strumenti/canali propri della Piattaforma Integrata.

RSM fornisce, altresì, supporto alle campagne/attività di comunicazione/informazione on line e sul territorio su richiesta di Roma Capitale, delle società del gruppo e di eventuali soggetti terzi, con modalità definite in specifici accordi, previa informativa al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, in base a quanto stabilito dalla Delibera n. 164 del 19 Maggio 2015, parte V "Comunicazione" art. 1.5.

In quest'ottica Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha necessità di dar vita ad azioni di comunicazione istituzionale e di informazione tese ad affermare la validità delle iniziative volte all'incentivazione del trasporto pubblico ed alla razionalizzazione della mobilità privata nella città di Roma e che, al contempo, valgano come occasione per presentare alla cittadinanza i servizi svolti da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Per assolvere a questi mandati l'Agenzia si è dotata anche di una Piattaforma di Comunicazione, ovvero di un sistema informativo che va dalla radio alla tv in metropolitana, dai monitor sui bus a quelli nei treni della metro, dalle paline elettroniche alle fermate ai grandi pannelli a messaggio variabile lungo le strade di maggiore scorrimento, fino alla testata giornalistica quotidiana "Trasporti & Mobilità".

Prodotti Cartacei

Nel 2016 le due pagine sui quotidiani free press, hanno registrato fino a 460mila contatti/copia al giorno e costituiscono un efficace veicolo di informazioni programmate, di approfondimenti e di comunicazione istituzionale legate ai temi della mobilità pubblica e privata. I contratti stipulati con i due free press distribuiti nella metropolitana, aprono spazi all'implementazione dei temi trattati e in tale senso si intende agire progressivamente includendo la comunicazione di iniziative inerenti l'attività di Roma Capitale.

RomaRadio

Costituisce un prodotto con grandi potenzialità sia in termini di raccolta pubblicitaria sia in termini di funzionalità. La ristrutturazione degli impianti ha realizzato un sistema ad alta sicurezza, tecnologicamente avanzato. Sono state avviate le attività per il trasferimento del segnale di RomaRadio dalla sede di Archivi alle nuove stazioni della metro "C". In occasione del Giubileo della Misericordia è stata intensificata la collaborazione con Radio

Vaticana, Luceverde e Ferrovie dello Stato per la realizzazione di numero 6 news dedicate alle informazioni verso cittadini e pellegrini su come muoversi a Roma.

Web/Tv

Centro di produzione: gli studi radio/tv presenti in Roma Servizi per la Mobilità, costituiscono un ulteriore valore aggiunto al servizio del sistema comunicazione dell'Amministrazione Capitolina e delle aziende partecipate, proponendosi come un vero e proprio "centro di produzione. Nel 2016 sono stati realizzati nuovi prodotti tra i quali TG di informazioni dedicati al Giubileo ed è stato possibile trasmettere eventi e/o criticità in streaming live. Anche sul web è stata estesa la collaborazione con Radio Vaticana, Luceverde e Ferrovie dello Stato.

Videocomunicazione

Nel 2016 sono proseguite le attività per l'implementazione dell'intero sistema di videocomunicazione. Sono state inoltre concluse le attività di implementazione sui tutti i treni CAF delle linee A, B, B1, C.

Comunicazione e Marketing

Nel corso dell'anno 2016 sono state svolte attività nella progettazione e realizzazione di campagne multimediali/iniziativa di promo-comunicazione, di servizi e prodotti propri di Roma Servizi per la Mobilità (Mobility Manager, Car e Bike Sharing) e di supporto alle attività di comunicazione per Roma Capitale/Atac. Sono state inoltre realizzati prodotti editoriali e iniziative sul territorio relativi allo sviluppo della rete di TPL nonché su altri temi legati alla mobilità cittadina (nuovo PGTU, PPTU, pedonalizzazioni, isole ambientali, mobilità sostenibile, politiche di regolamentazione del traffico privato-ZTL/strisce blu/altro).

E' stato altresì siglato un accordo di collaborazione con AMA S.p.A. per la promozione, lo sviluppo e la diffusione nel territorio di Roma Capitale di informazioni certe, tempestive e utili ai cittadini, agli utenti, ai city users e ai media relativamente alle modalità di gestione dei servizi per l'ambiente, nonché alla diffusione di campagne di comunicazione relative alla corretta gestione dei rifiuti e al mantenimento di idonei livelli di pulizia e decoro della città.

Analogamente, in occasione del Giubileo della Misericordia, il Dipartimento Comunicazione ha affidato a RSM le attività di comunicazione e implementazione del sistema dei flussi comunicativi ai cittadini.

Web

In relazione alla gestione dei siti aziendali, il settore Digital Media ha portato a termine tutto il processo di razionalizzazione degli stessi con conseguente riduzione dei siti da quattro a due così come di seguito specificati:

- sito istituzionale (www.agenziamobilita.roma.it) che fornisce informazioni sull'agenzia Roma servizi per la Mobilità e sui suoi prodotti. Inoltre da esso è possibile accedere ai servizi dello sportello online, che fornisce informazioni sul servizio Car Sharing e dà accesso agli iscritti per la gestione del proprio abbonamento. Sono state raccolte infine tutte le informazioni sulla normativa, i progetti e le notizie tematiche relative al Centro di competenza sulla Sicurezza Stradale.

- sito muoversiaroma.it che informa i cittadini sulla mobilità giorno per giorno e dà accesso in versione web e mobile agli strumenti di calcolo del percorso e di cerca linea.

Nel corso del 2016 il settore Digital Media ha operato nella realizzazione di una piena integrazione dei siti web e mobile di muoversiaroma.it tramite un layout responsive che si adatti al device usato dall'utente.

Inoltre la pubblicazione della nuova intranet ha fornito uno strumento di lavoro dedicato agli utenti di RSM ed una forte integrazione con i siti web esistenti. Infine è stata messa in atto l'integrazione dei servizi dello sportello online all'interno dell'infrastruttura del sito istituzionale (www.agenziamobilita.roma.it) finalizzata a semplificare l'esperienza dell'utente.

Ufficio Stampa

Nell'ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale, nonché del contratto di service con Atac, l'Ufficio Stampa si è occupato di realizzare comunicati destinati ai Media al fine di informare i cittadini sul trasporto pubblico. Lo stesso agisce in coordinamento con RSM, Roma Capitale, Atac e Dipartimento VII Mobilità e Trasporti. L'Ufficio Stampa ha avuto altresì il compito di monitorare giornalmente i flussi di informazione che riguardano RSM, i vertici aziendali, la mobilità pubblica e privata e la politica locale.

Ha avuto inoltre il compito di valorizzare dal punto di vista mediatico, solo se ritenuto opportuno e necessario, progetti e iniziative aziendali. In adempimento al contratto di service con Atac ha fornito, su richiesta della stessa, file audiovideo e articoli di carta stampata.

Ha infine realizzato, 7 giorni su 7, la rassegna stampa per i vertici aziendali.

Centrale della Mobilità e Infomobilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da Contratto di Servizio con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Nel 2016 le attività di presidio sono state orientate alla reingegnerizzazione e allo sviluppo di nuovi canali di informazione e conoscenza dello stato di mobilità, tali da rendere più efficiente e efficace l'azione e l'attuazione di logiche di controllo da parte della Centrale sulla mobilità.

Nello specifico:

- attività di supporto e coordinamento su eventi giubilari con presidio presso Sala Gestione Giubileo (SGG);
- attivazione nuovi canali informativi diretti con la Polizia Locale (brogliaccio elettronico);
- nuova logica di presidio e correlazione fra i sistemi video della Centrale e i dati rilevati per la validazione degli eventi e la loro chiusura;
- attivazione della gestione cooperativa degli eventi con la Centrale ANAS, Autostrade dei Parchi, Polizia stradale, Regione Lazio Astral e Autostrade per l'Italia – dir 5° Tronco;
- riorganizzazione del processo di gestione e monitoraggio dei guasti. I FASE Centralizzazione

dell'attività di apertura guasti da parte degli operatori della Centrale, tramite ambiente SAP, con maggiore orientamento verso la presa in carico delle segnalazioni.

Semaforica

Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di impianti per il controllo del traffico

Nell'ambito delle attività di circa 1.530 impianti semaforici e segnaletica luminosa, dislocati nel territorio di Roma Capitale, Roma servizi per la mobilità S.r.l. garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto del Contratto di Servizio vigente.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati attuati numerosi interventi:

- attività/studi di aggiornamento del sistema di centralizzazione UTOPIA degli impianti semaforici ubicati lungo gli itinerari di Via Casilina, Via Salaria, Via Tiburtina e Via Nomentana;
- tarature periodiche sui sistemi Vistared, PhotoR&V e Sicve (Tutor);
- lavori per la sostituzione di lanterne semaforiche aventi lampade ad incandescenza con lanterne con lampade a LED su n. 233 impianti (207 impianti semaforici, 25 APL ed 1 segnale luminoso);
- modificate le regolazioni semaforiche e/o sostituiti i regolatori su n. 245 impianti semaforici;
- ottimizzazioni su n. 124 impianti;
- manutenzione ordinaria programmata su tutti gli impianti semaforici e i sistemi della Centrale della Mobilità (stazioni di misura, pannelli a messaggio variabile, varchi elettronici ZTL e TPL, varchi elettronici VAM, PhotoRed, VistaRed, sistema Tutor, dissuasori di velocità, UTT, apparati centri di controllo);
- verniciatura di tutti gli impianti previsti nel programma di VERN 2016;
- interventi di ripristino (14.137) di funzionamento in riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa;
- interventi di manutenzione (1.587) su pannelli a messaggio variabile, stazioni di misura, apparati di comunicazione su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente il sistema Videowall, apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di servizio), varchi elettronici della ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia di Roma Capitale;
- interventi di ripristino (13) delle spire asservite ai varchi ZTL/TPL, stazioni di misura e PhotoRed;
- smantellati gli impianti via di Via Ardeatina – Via Cecchignola (11034), Via Tiburtina – Via Brandizzi Gianni (05068), Via Braccianese – Via Anguillarese (20111), Piazza del Colosseo – Via dei Fori Imperiali (01217), Lungotevere Flaminio – Via Canina (02232), Via Tiburtina – Via Raffaello Nasini (05042);

- smantellati n. 8 router periferici (AI-1 Piazza Sassari, AI-4 Via Salaria - Via Isonzo, AI-5 Via Salaria - Via Anapo, AI-6 Via Casilina - Via Tor Pignattara AI-7 Via Casilina - Via Palmiro Togliatti, AI-8 Viale Marconi - Via Gherardi, AI-13 Via Ostiense - Viale Giustiniano Imperatore, AI-14 Piazza Gimma - Viale Libia);
- presi in carico i seguenti nuovi impianti Via della Pineta Sacchetti altezza ospedale Policlinico Gemelli (19067), Via Portuense civ. 47 (16094), Via Fucini – Via Fracchia (04087), C.so Trieste altezza Piazza Istria lato Via Nomentana, (02247) e C.so Trieste altezza Piazza Istria lato Piazza Gondar (02248);
- interventi di installazione (18) di dispositivi acustici per non vedenti come attività di riqualificazione straordinaria;
- ristrutturazione (12) di impianti semaforici non adeguati al Nuovo Codice della Strada come attività di riqualificazione straordinaria;
- evasione di 186 richieste di informazioni, da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti in relazione ad incidenti stradali;
- effettuati n. 986 ordini di lavoro alle ditte di manutenzione degli Appalti in essere (Lotto1-M7 e Lotto2-M8);
- realizzazione di n.4 nuovi impianti semaforici (Via Flaminia – Via Canina civ 10 cod. 02249, Via Tiburtina – Via Castel Madama cod. 05092, Via Tiburtina – Via Faustiana cod. 05093, Via Tiburtina – Via Sambuci cod. 05094.

In riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa, nello svolgimento delle attività relative al Contratto di Servizio, sono state richieste:

- 127 autorizzazioni per eseguire scavi;
- 14 Determinazioni Dirigenziali di traffico;
- 123 riconsegne d'area per lavori terminati.

Attività legate alla Permessistica

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, è stata assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30, con orario continuato;
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;

- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51

Nel corso del 2016 sono stati rilasciati **20.084** permessi ZTL, di cui 1.307 con validità temporanea, e **14.962** contrassegni speciali per persone con disabilità.

Dal 1° dicembre 2016 RSM ha implementato il nuovo permesso dematerializzato, c.d. “fai da te”, istituito con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 831 del 18/10/2016. Il nuovo layout di contrassegno, stampabile su foglio A4 con l’indicazione dei dati identificativi dell’autorizzazione (targa, validità, scadenza) e di un codice (QR code) per le verifiche da parte degli addetti preposti al controllo, può essere stampato direttamente da alcune categorie di utenza attraverso la piattaforma disponibile sul portale romamobilita.it.

Permessi Bus Turistici

La gestione dell’attività fa riferimento al nuovo Piano Bus Turistici approvato e aggiornato con deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 10/2014 e n. 66/2014. In continuità con gli anni precedenti, l’attività è stata garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emittitrici Permessi (MEP), che consentono l’accesso all’acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito: n. 2 apparati a Ponte Mammolo, n. 1 apparato ad Aurelia, n. 1 apparato a Laurentina;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio;
- il servizio amministrativo per la gestione della fatturazione, la verifica degli incassi ed il recupero del credito.

Con validità per l’anno 2016 sono stati rilasciati un totale di **99.718** permessi Bus Turistici, di cui 98.218 titoli giornalieri e 1.533 abbonamenti (dato comprensivo delle operazioni di cambio targa).

Trasporto Pubblico non di linea

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate dall’Amministrazione Capitolina per l’esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2016 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha gestito **19.610** istanze Taxi, **1.965** istanze NCC e **69** istanze relative a Botticelle.

Permessi per la sosta tariffata

Roma Servizi per la Mobilità garantisce il servizio di rilascio dei contrassegni per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa di Roma Capitale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in favore di:

- cittadini residenti nelle suddette aree;
- cittadini dimoranti nelle suddette aree;
- artigiani con laboratorio ubicato nelle suddette aree.

Il servizio comprende:

- l'acquisizione delle richieste da parte dei cittadini-utenti;
- la verifica dei requisiti;
- l'istruzione della pratica;
- il data-entry nel sistema informativo;
- Il rilascio del permesso dematerializzato ai sensi della D.D. n. 831/2016;
- il rilascio delle informazioni telefoniche;
- i riscontri alle richieste formulate ai sensi della L. 241/1990.

Nel 2016 RSM ha rilasciato **27.915** permessi per la sosta tariffata.

Attività legate al nodo ferroviario di Roma

Nel 2016 è proseguito il supporto all'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la pianificazione integrata dei servizi ferroviari e metropolitani, rendendo coerenti: i modelli di esercizio, studiati in funzione della domanda di trasporto; le scelte infrastrutturali, che permettono l'applicazione dei modelli di esercizio; la compatibilità gestionale e industriale relativa all'attuazione dei servizi pianificati.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. per l'anno 2016 è stata impegnata nelle seguenti attività:

- In riferimento al tavolo tecnico formato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. in rappresentanza di Roma Capitale e da rappresentanti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), per la realizzazione di una serie di interventi, come stabilito dal Verbale d'Intesa sottoscritto il 1 dicembre 2014 tra Roma Capitale e RFI, i tecnici di Roma servizi per la mobilità S.r.l. hanno continuato a monitorare le fasi di realizzazione degli stessi, finalizzati al potenziamento del sistema ferroviario metropolitano e regionale; in supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti e in collaborazione con RFI.

Il monitoraggio delle fasi di attuazione ha riguardato i seguenti interventi:

1. Valorizzazione della stazione di Roma Tiburtina - Revisione e aggiornamento del Piano di Assetto di Roma Tiburtina finalizzato alla riqualificazione urbanistica delle aree interessate.
2. Upgrade sistema di distanziamento e tecnologie nel Nodo di Roma - incremento di capacità nelle tratte a maggior traffico del Nodo di Roma.
3. Nodo Pigneto - realizzazione di una nuova fermata tra le stazioni di Roma Tuscolana e Roma Tiburtina con la realizzazione dell'interscambio tra i servizi FL1 - FL3 e la linea C della metropolitana di Roma.

4. Nuovi Apparatati Centrali Computerizzati (ACC) e modifiche al piano del ferro delle stazioni di Roma Ciampino e di Roma Casilina – Eliminazione delle interferenze tra i flussi merci e i flussi metropolitani/regionali. Nuovo apparato e modifiche al piano del ferro di Ciampino, da attuare in fasi, per la separazione dei flussi della linea Cassino da quelli delle linee per i Castelli.
5. Prima fase funzionale del completamento dell’Anello ferroviario Nord - attivazione del nuovo tratto di linea tra le stazioni di Vigna Clara e Valle Aurelia con contestuale modifica del piano del ferro e upgrade tecnologico degli apparati di gestione della circolazione interessati.
6. Stazione di Magliana - modifica del Piano del Ferro - studio di fattibilità per modifica del piano del ferro con inserimento di due nuovi binari di attestamento da dedicare al servizio per il nuovo stadio dell’AS Roma.

I tecnici di Roma servizi per la mobilità S.r.l. hanno inoltre predisposto il testo per un nuovo Verbale d’Intesa aggiornato e integrato con alcuni nuovi interventi e hanno predisposto la convenzione tra Roma Capitale e RFI per la realizzazione del nodo di Pigneto.

- Nuovo Modello di Esercizio della linea metropolitana B - B1 con tempo giro variabile elaborato su richiesta del gestore della linea. In data 10/02/2016 è entrato in vigore il nuovo Modello di Esercizio della linea metropolitana B-B1 con tempo giro variabile, elaborata dai tecnici di Roma servizi per la mobilità S.r.l., che ha comportato, inoltre, una nuova pianificazione della turnazione del personale di guida delle linee Metro B-B1, compatibile con i vincoli/condizioni dettate dagli accordi sindacali per l’incentivazione della produttività del personale di guida recentemente siglati da ATAC con le OO.SS.

I tecnici di Roma servizi per la mobilità S.r.l. hanno inoltre effettuato attività di monitoraggio e rendicontazione delle corse perse e del ritardo accumulato in linea tramite presenziamento presso il DCT della linea B-B1 (Garbatella).

- Roma servizi per la mobilità S.r.l., come richiesto dalla Commissione Mobilità di Roma Capitale in data 07.09.2016, ha seguito le fasi di analisi relative all’usura anomala del sistema ruota/rotaia della linea C fornendo una relazione sulla ”Criticità Sistema Ruota/Rotaia Metro C”.
- Come richiesto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha elaborato i modelli di esercizio della Metro C per le future fasi di apertura all’utenza.

L’analisi condotta, corredata di una campagna di indagini sul campo, ha permesso di effettuare un confronto tra quanto stabilito dal progetto e quanto attualmente esercito dal gestore. Si è pertanto proceduto con la simulazione di come il gestore riuscirà a svolgere realmente il servizio nelle prossime aperture al pubblico.

Nel dettaglio, ha prodotto:

- 1) Modello di esercizio Metro C Pantano - S. Giovanni;

- 2) Modello di esercizio Metro C Pantano - Fori Imperiali (I scenario di attivazione);
- 3) Modello di esercizio Metro C Pantano - Fori Imperiali (II scenario di attivazione).

- Su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti si è svolta un'analisi del Progetto definitivo dello Stadio della AS Roma c/o Tor di Valle per quanto attiene all'accessibilità su ferro allo stadio. Il lavoro ha approfondito, integrato, e ribadito le valutazioni tecniche in merito all'ipotesi progettuale di eventuale diramazione della Linea B a servizio dello stadio;

È stato inoltre elaborato, a seguito della consegna da parte dei proponenti dell'integrazione al Progetto definitivo dello stadio AS Roma, un documento di analisi e osservazioni alla documentazione ricevuta, con una verifica del modello di esercizio della ferrovia ex concessa Roma-Lido.

- Attualmente è in fase di prosecuzione l'aggiornamento della banca dati riguardante i dati di esercizio delle Metropolitane A, B-B1, C, delle Ferrovie Concesse Roma-Lido e Roma-Viterbo e di tutte le ferrovie locali «FL» gestite da Trenitalia, finalizzato alla programmazione di nuovi modelli di esercizio per l'integrazione, il potenziamento e lo sviluppo delle reti su ferro metropolitane e regionali, nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi e dell'uso delle risorse.
- Su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha avviato un'attività di riprogettazione del modello di esercizio ferroviario di area metropolitana, fornendo una quantificazione del modello di offerta di tutte le FL e del modello di esercizio della FL2.
- Nel 2016 sono proseguiti gli incontri e le attività che hanno portato alla stipula nel 2016) del Verbale di intesa tra Ass.to alle Politiche del Territorio e Mobilità della Regione Lazio, Ass.to alla Città in Movimento di Roma Capitale, Astral, Roma Servizi per la Mobilità, Atac, Cotral e Trenitalia. Alla fine del 2016 sono stati nominati i referenti per Roma servizi per la mobilità S.r.l. per il gruppo di lavoro sul sistema Clearing a supporto delle attività conseguenti alla stipula del Verbale di Intesa.

RICERCA E SVILUPPO

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge attività di ricerca e sviluppo a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali co-finanziati dalla Commissione Europea ed a livello nazionale proponendo in ambito Contratto di Servizio progetti co-finanziati da Ministeri ed Enti nazionali al Comune di Roma, curandone successivamente in caso di acquisizione il loro monitoraggio e, ove compatibile con la mission aziendale, anche la relativa attuazione tramite affidamento di incarico specifico da parte di Roma Capitale.

Roma servizi per la mobilità S.r.l., usufruisce quindi tramite Roma Capitale di fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (Mobility Manager, NUT, PSCL, Car-sharing, Bike-Sharing, ZTL e Varchi, Semaforica, innovazione della Centrale della Mobilità, progetti per le periferie e la sicurezza).

Grazie ai numerosi contatti con le associazioni di settore Roma servizi per la mobilità S.r.l. nel 2015 ha avviato proposte progettuali per sviluppare svariati temi innovativi della mobilità urbana in partenariato con altre

realtà cittadine ed industriali ed ha ormai maturato una larga esperienza su progetti afferenti i Programmi Quadro della Ricerca Europea, il cui programma principale è denominato Horizon 2020.

A seguito della pubblicazione delle nuove linee di finanziamento comunitario (Il Programma biennale Horizon 2020), sono state presentate svariate proposte di progetto nell'ambito di consorzi europei.

Nel corso dell'anno si è concluso con successo il progetto europeo SMARTSET, mentre risultano attualmente 5 progetti di R&S, quali: NOVELOG e CITYLAB nell'ambito della ricerca sulla logistica urbana, PASTA, che mira a valutare gli effetti sulla salute dei cittadini dovuti all'utilizzo di una mobilità attiva intermodale, PETRA, che prevede la realizzazione di una piattaforma integrata atta a pianificare un sistema di trasporto adattabile alla domanda ed il nuovo SUITS con Coordinatore Coventry University iniziato il 1° dicembre 2016 per una durata di 36 mesi relativo alla costruzione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) e che ha già avuto meeting di avvio a Berlino.

Nell'ambito dei bandi 2016 del programma H2020, RSM ha ottenuto poi il finanziamento del progetto MYCORRIDOR che cercherà di dimostrare l'applicabilità del concetto MaaS (Mobility As A Service) attraverso un viaggio virtuale transfrontaliero che connetterà varie città europee dalla Grecia ai Paesi Bassi, utilizzando varie modalità di trasporto e altrettante modalità di accesso ai sistemi di trasporto.

PRIVACY

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha messo in atto tutte le azioni necessarie alla protezione dei dati personali trattati, in ottemperanza a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali); ha inoltre provveduto a completare nel 2016 ed aggiornare le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto Legislativo, nonché a verificare la corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

La Società si è dotata inoltre di un documento di sintesi nel quale sono stati raccolti gli adempimenti relativi al modello di presidio per il trattamento dei dati personali, in applicazione di quanto disposto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge del 4 aprile 2012, n. 35.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2016 da Roma servizi per la mobilità S.r.l. ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016	18.000	49.036	-	-	67.036		100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato	2016		37.613	-	-	37.613		100%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016		-	-	-	-		100%
Claudio Saccottelli	Consigliere (*)	(**)		-	-	-	-		
			18.000	86.649	-	-	104.649	-	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2016

b) L'erogazione dell'indennità di risultato è subordinata a quanto previsto dalla Deliberazione di G.C. 134/2011

(*) Nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) Dimissionario dal 9 luglio 2015

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2016 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	2015 (a)	100%	15.000		15.000
Marina Cesetti	Sindaco	2015 (a)	99%	10.000		10.000
Andrea Liparata	Sindaco	2015 (a)	99%	10.000		10.000
				35.000		35.000

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, ancora in carica in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2016, in attesa della nomina del nuovo Collegio di Sindaci da parte del Socio Unico Roma Capitale.

PRINCIPALI RISCHI

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

Rischi connessi alle componenti del valore della produzione

Il valore della produzione della società è composto principalmente da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da Contratto di Servizio e/o da affidamenti regolati da specifici atti

amministrativi), nonché da fatturato da tariffa (gestione Car Sharing) e per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di service di comunicazione fornite ad Atac S.p.A., Ama S.p.A., contributi Enti Pubblici).

La Società ha inoltre iscritto come posta di ricavo i rimborsi da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale legati agli aumenti del CCNL di categoria ante 2009 il cui effetto economico, in attesa di una definitiva risoluzione attraverso specifico atto transattivo tra le parti, come nei precedenti esercizi viene prudenzialmente sterilizzato con una posta di accantonamento di pari importo.

Per quanto concerne i ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio 2016, si evidenzia che alla data di stesura del Bilancio di Esercizio 2016 risultano ancora in corso da parte dei competenti Dipartimenti di Roma Capitale le analisi conclusive sulla corrispondenza dei servizi resi dalla Società rispetto alle prescrizioni contrattuali. Esiste pertanto un potenziale rischio per Roma servizi per la mobilità Srl, non formalizzato né tantomeno quantificabile entro i termini della redazione del bilancio 2016, dell'applicazione, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di eventuali penali e/o di riduzioni di corrispettivo in sede di liquidazione dei saldi finali del Contratto di Servizio 2016.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi, l'ammontare iscritto in relazione all'esercizio 2016 è basato anche su stime di avanzamento lavori al 31/12/2016 che sono correlati a S.A.L. non certificati (principio della competenza) e/o a S.A.L. rendicontati ma non ancora approvati da Roma Capitale, che potrebbero essere oggetto, all'atto della convalida delle rendicontazioni, di possibili penali o di variazione degli importi stimati.

Per le criticità sopra evidenziate la Società ha iscritto nel Bilancio 2016 adeguate poste di accantonamento finalizzate a neutralizzare eventuali negativi effetti economici sui futuri esercizi.

Rischi di credito e di liquidità

I principali rischi sui crediti iscritti sul bilancio della Società riguardano:

- la complessità e la durata dell'iter amministrativo attraverso il quale la Controllante riconosce l'esigibilità e la liquidabilità dei crediti derivanti da incarichi affidati attraverso il Contratto di Servizio e/o da specifici atti amministrativi. Al riguardo le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l., a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2016, nel presupposto che tali attività siano pienamente ferme da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Al riguardo nel bilancio 2016, come nei bilanci degli anni passati, si è proceduto ad iscrivere prudenziali accantonamenti a copertura di eventuali rischi che non rientrerebbero nella competenza dei futuri esercizi;

- lo smobilizzo dei crediti e dei debiti relativi alla Gestione Commissariale trasferiti alla Società in sede costituzione per scissione da Atac S.p.A. (2010) e di acquisizione dalla stessa (2012) del ramo di azienda “semaforica – GIC”, con un saldo attivo per Roma servizi per la mobilità S.r.l. di circa 7,6 mln di euro. Nel corso del 2016 sono state predisposte e rappresentate al Commissario Straordinario tutta la documentazione in possesso della società per la totale riconciliazione delle partite di credito/debito e la conseguente regolazione finanziaria; lo smobilizzo del saldo a credito della Gestione Commissariale diventa sempre più necessario per assicurare l’equilibrio finanziario della Società che nel corso degli anni è stato progressivamente inficiato dalla gestione del perimetro patrimoniale di scissione, la quale è stata caratterizzata ad oggi dalla presenza di crediti immobilizzati, a fronte di debiti che nel corso degli anni sono stati onorati con risorse destinate alla gestione degli esercizi 2010-2016.

I rischi di liquidità sono inoltre riconducibili alle dilatate tempistiche della liquidazione dei crediti riconosciuti e scaduti da parte di Roma Capitale, con conseguenti ritardi nel pagamento dei debiti scaduti verso fornitori che potrebbero generare oneri aggiuntivi sulla gestione per interessi di mora e/o per anticipazioni bancarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Agente contabile e istituzione del conto corrente dedicato per gli incassi della gestione del Piano Bus Turistici

Il vigente Contratto di Servizio segue un’impostazione mutata rispetto al passato per quanto riguarda la gestione del Piano Bus Turistici, essendo effettuata in nome proprio ma per conto di Roma Capitale e pertanto le entrate a tale titolo non entrano a far parte del valore della produzione della Società, in quanto contabilizzate come debiti verso Roma Capitale e successivamente riversate alla stessa.

Per tale motivo ed in ossequio alla legislazione vigente la Società ha provveduto a nominare un Agente Contabile responsabile degli incassi della gestione del Piano Bus Turistici e dei successivi versamenti all’Amministrazione Capitolina, nonché ad istituire un conto corrente esclusivamente dedicato ai flussi finanziari in entrata ed in uscita connessi al piano stesso.

Tavolo permanente Associazioni dei Consumatori e Utenti

A seguito dell’approvazione del Protocollo di Intesa tra Roma Capitale, le Associazioni degli Utenti e dei Consumatori e l’Agenzia SPL, di cui alla Del. G.C. n. 67 del 13.03.2015, in data 15.09.2015 l’Amministrazione Capitolina ha avviato i lavori del Tavolo Permanente per il confronto e la partecipazione con le Associazioni e i gestori del TPL sui Contratti di Servizio, in attuazione della Legge 244/2007, art.2 comma 461.

In tale ambito Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha fornito supporto tecnico relativamente a quelle sezioni cui la normativa riconosce alle Associazioni un ruolo diretto di partecipazione e confronto (definizione e monitoraggio di indicatori e standard di qualità erogata e percepita, Carta dei Servizi, informazione, gestione dei reclami, conciliazione extragiudiziale delle controversie e ristoro all’utenza per disservizi).

I lavori del Tavolo sono stati riattivati a gennaio 2017 per l’analisi della Carta dei Servizi ATAC 2016-2017.

Carta dei Servizi

A partire dal 2015, in coerenza con il ruolo strumentale dell’Agenzia e con quanto prescritto nel vigente Contratto di Servizio, Roma Servizi per la mobilità S.r.l. ha interrotto il processo di progettazione e realizzazione di una Carta dei Servizi propria – obbligatoria solo per le aziende che erogano servizi pubblici – per supportare l’Amministrazione Capitolina nelle attività di verifica e controllo delle Carte dei Servizi prodotte dai gestori del TPL, in termini di aderenza alla normativa, adeguatezza dei contenuti informativi e rispetto degli adempimenti previsti dalla Legge Finanziaria del 2008 (L. 244/2007), in merito al coinvolgimento delle Associazioni degli Utenti e dei Consumatori nelle fasi di progettazione e redazione delle Carte.

Nel corso del 2016, pertanto, RSM ha prestato il proprio supporto tecnico per la verifica della Carta dei Servizi 2016-2017 proposta da ATAC all’Amministrazione Capitolina, fornendo osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti in coerenza con la normativa vigente e con quanto disposto dal Contratto di Servizio in essere Roma Capitale-ATAC S.p.A. (Del. G. C. 273/2015 art. 30 e All.6). Il documento così integrato e modificato è stato poi oggetto di confronto con le Associazioni degli Utenti e dei Consumatori in sede di Tavolo Permanente.

Piano Investimenti

Il Piano Triennale degli Investimenti 2016 - 2018, presentato e trasmesso nel PSO 2016, è stato finalizzato alla realizzazione di interventi correlati all’espansione delle attività sotto il profilo tecnologico e qualitativo per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi resi.

Il piano sviluppato nel 2016, in continuità con gli anni precedenti, ha presentato alcune modifiche rispetto al pregresso per venire incontro alle mutate esigenze evolutive, nonché alle progressive direttive ed indirizzi dettati dal Socio.

L’aumento del valore complessivo degli Investimenti effettuati nel 2016 rispetto al 2015 è riferito principalmente all’intervento correlato allo sviluppo e all’implementazione evolutiva dei sistemi integrati di sportello, nonché all’acquisto di nuove unità di bordo per le vetture Car Sharing aventi anche l’obiettivo di incrementare l’utilizzo del servizio stesso.

Azioni gestionali di efficientamento

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno contribuito nel 2016, in continuità con i precedenti esercizi, ad evidenziare aree di efficientamento ed a dare continuità alle azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con significativi risultati sul consuntivo della gestione rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale 2016 rappresentato al Socio.

Nel 2016 si registra, rispetto al precedente esercizio, una sensibile riduzione di tutti i costi che concorrono alla formazione dei “costi della produzione”.

Tra gli interventi più significativi, si rappresentano di seguito le attività dove si sono registrati le maggiori

razionalizzazioni di costi rispetto al precedente esercizio:

- trasmissione dati ed utenze;
- manutenzioni;
- informazioni e comunicazioni ai cittadini ed agli utenti, per effetto dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- assistenza approntamento software;
- canoni per locazione sedi aziendali.

Gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti oltre che per effetto di processi di internalizzazione di attività che nelle precedenti gestioni erano affidate all'esterno, anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara, per la contrattualizzazione di affidamenti di servizi a terzi, volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

Risk Management

Il processo di Risk Management in Roma servizi per la mobilità S.r.l., introdotto nel 2010 attraverso uno specifico Progetto, viene condotto sulla base di un *Modello* di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi, secondo la metodologia del *Control and Risk Self Assessment* (CRSA).

Tale metodologia, utilizzata per l'analisi e la valutazione dei rischi (*Risk Assessment*), prevede un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Il Modello di Risk Management adottato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. è coerente, per le categorie di rischio, con lo schema di classificazione dei rischi aziendali predisposto da Roma Capitale e contenuto nelle "Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale. Schema di Piano di Gestione Annuale", comunicate formalmente alle Società del Gruppo a luglio del 2015.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Nel corso del 2016 sono stati aggiornati e pubblicati i seguenti documenti nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR):

DEFINIZIONE	REVISIONE	DATA	NOTE
APP01- Schede Mansioni	rev.05	02/2016	-
Personale sul territorio	rev. 03	02/2016	Accordo tecnico "Ausiliari del traffico bus turistici"
ALL01 - Organigramma e deleghe	rev. 07	05/2016	A seguito di modifiche alla macrostruttura
GAU.PE - Piano di Emergenza	rev. 06	06/2016	A seguito di modifiche apportate al piano della logistica
ARC.PE - Piano di Emergenza	rev. 06	08/2016	
APP03 - DPI	rev. 05	09/2016	-
GAU.PE - Piano di Emergenza	rev. 07	11/2016	Aggiornamenti alla procedura da seguire in caso di emergenza terremoto
ARC.PE - Piano di Emergenza	rev. 07	11/2016	

La prima fase di una campagna di indagini strumentali presso le sedi di lavoro è stata avviata nel 2016. Focalizzata prevalentemente sulle sedi esterne (Termini, Aurelia, Laurentina) e con un programma di indagini propedeutico al corretto censimento delle fonti di rischio e alla valutazione dei rischi in ambito lavorativo secondo quanto disposto al TITOLO VIII - AGENTI FISICI del D. Lgs.81/08 e ss. mm. ii..

Certificazione di qualità

La Società ha conseguito nel 2010 la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a “Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all’interno del Comune di Roma”; la certificazione ottenuta è stata rinnovata nel 2013 per un ulteriore triennio.

Nel 2016 la società ha effettuato la transizione della norma UNI EN ISO 9001:2015 e l’Ente di certificazione SGS Italia ha rinnovato la certificazione del Sistema di Gestione Qualità di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in conformità ai requisiti della norma ed agli obiettivi strategici.

Principali controversie

Nel corso del 2016 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. **giuslavoristico** quantitativamente esiguo in I grado e più numeroso in Corted’Appello, verte principalmente su domande di diverso inquadramento parametrico e/o differenze retributive;
2. **civilistico** concernente in prevalenza richieste di interessi di mora da fornitori e risarcimento danni.

Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale, attività di rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Roma servizi per la mobilità S.r.l., società strumentale di Roma Capitale, opera su specifici incarichi affidati dal Socio principalmente derivanti dal Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi.

Al riguardo si evidenzia che il Contratto di Servizio per l'esercizio 2016, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113 del 16 giugno 2016 ha avuto validità a tutto il 31.12.2016. E' in via di completamento l'iter amministrativo per la stipula del nuovo Contratto di Servizio con durata per tutto l'esercizio 2017 e rinnovabile automaticamente per l'esercizio 2018 agli stessi patti e condizioni con importo di corrispettivi uguale/superiore. L'onere dei corrispettivi previsti a tale titolo trova copertura nello specifico stanziamento posto nel bilancio previsionale 2017 di Roma Capitale.

Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, sebbene l'assenza di una delibera di Giunta Capitolina che approvi tale contratto, nonché la sua sottoscrizione tra le parti, rappresenti un elemento di incertezza riguardo alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in *funzionamento*, gli *amministratori* ritengono che la mancata stipula del contratto di servizio, per i motivi sopra riportati, sia un evento da ritenersi remoto.

Il nuovo Contratto di Servizio ed il positivo risultato ante imposte del bilancio previsionale 2017 redatto e sottoposto all'approvazione del CdA, garantiscono il perseguimento degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario che permettono agli Amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2016, il presupposto della continuità aziendale.





02

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2016

Bilancio di esercizio 2016



STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		31/12/2016		31/12/2015
B	IMMOBILIZZAZIONI				
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	423.313		244.635	
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000		10.000	
7)	Altre	-		14.000	
I	Immobilizzazioni immateriali		433.313		268.635
2)	Impianti e macchinari	86.250		244.168	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	620		1.387	
4)	Altri beni	696.488		679.159	
II	Immobilizzazioni materiali		783.358		924.714
	Totale Immobilizzazioni		1.216.671		1.193.349
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
3)	Lavori in corso su ordinazione	998.594		640.027	
	Totale rimanenze		998.594		640.027
II	Crediti				
1)	Verso clienti		4.152.183		3.569.071
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.152.183		3.569.071	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
4)	Verso controllante		35.399.801		39.679.724
	esigibile entro l'esercizio successivo	35.399.801		39.679.724	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		8.435.473		13.151.209
	esigibile entro l'esercizio successivo	8.435.473		13.151.209	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
5-bis)	Crediti tributari		5.158.583		4.794.686
	esigibile entro l'esercizio successivo	5.158.583		4.794.686	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
5-ter)	Imposte anticipate		3.869.569		3.178.963
	esigibile entro l'esercizio successivo	3.869.569		3.178.963	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
5-quater)	Verso altri		1.290.031		714.331
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.290.031		714.331	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
	Totale crediti		58.305.640		65.087.984
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali	2.656.823		7.928.190	
	Totale disponibilità		2.656.823		7.928.190
	Totale Attivo Circolante		61.961.058		73.656.201
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		709.730		731.393
	TOTALE ATTIVO		63.887.458		75.580.943

	PASSIVO		31/12/2016		31/12/2015
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale	10.000.000		10.000.000	
IV	Riserva legale	194.108		194.108	
VI	Altre riserve	12.616.123		12.616.123	
	- altre riserve	3.688.052		3.688.052	
	- versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014		8.293.014	
	- avanzo di fusione	5.057		5.057	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(2.821.790)			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	25.023		(2.821.790)	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		20.013.463		19.988.440
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2)	Per imposte anche differite	130.143		130.143	
4)	Altri	834.886		477.520	
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		965.028		607.662
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.975.039		1.977.428
D	DEBITI				
4)	Debiti verso banche		5.250		4.384
	esigibile entro l'esercizio successivo	5.250		4.384	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
6)	Acconti		132.775		827.761
	esigibile entro l'esercizio successivo	132.775		827.761	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
7)	Debiti verso Fornitori		14.717.202		14.329.510
	esigibile entro l'esercizio successivo	14.717.202		14.329.510	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
11)	Debiti verso controllanti		15.205.748		21.132.158
	esigibile entro l'esercizio successivo	15.205.748		21.132.158	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		5.636.670		11.380.603
	esigibile entro l'esercizio successivo	5.636.670		11.380.603	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
12)	Debiti tributari		2.535.329		2.812.831
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.535.329		2.812.831	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale		734.988		706.001
	esigibile entro l'esercizio successivo	734.988		706.001	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
14)	Altri debiti		1.936.558		1.785.778
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.936.558		1.785.778	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI		40.904.520		52.979.026
E	RATEI E RISCONTI		29.408		28.387
	TOTALE PASSIVO		63.887.458		75.580.943

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO		31/12/2016		31/12/2015
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		30.078.256		28.726.033
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		358.566		260.695
5)	Altri ricavi e proventi		5.703.881		8.064.541
	a) Vari	3.455.177		5.798.216	
	b) Contributo in c/esercizio	2.248.704		2.266.325	
	Totale		36.140.703		37.051.269
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(279.854)		(368.826)
7)	Per servizi		(12.478.284)		(14.822.433)
8)	Per godimento di beni di terzi		(2.771.297)		(3.011.461)
9)	Per il personale		(16.907.401)		(17.235.231)
	a) Salari e stipendi	(12.472.003)		(12.312.764)	
	b) Oneri sociali	(3.543.707)		(3.425.792)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(836.619)		(823.509)	
	e) Altri costi	(55.072)		(673.165)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		(3.000.341)		(2.689.124)
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(209.021)		(181.751)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(251.574)		(268.738)	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(2.539.746)		(2.238.635)	
12)	Accantonamento per rischi		(601.717)		(208.673)
13)	Altri accantonamenti		-		-
14)	Oneri diversi di gestione		(620.063)		(1.275.894)
	Totale		(36.658.957)		(39.611.642)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)		(518.254)		(2.560.373)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari		971		426
d)	Proventi diversi dai precedenti:	971		426	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(9.560)		(11.305)
	Totale Proventi e oneri finanziari		(8.589)		(10.878)
	Risultato prima delle imposte		(526.843)		(2.571.252)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(551.866)		250.538
21)	Utile (perdite) dell'esercizio		25.023		(2.821.790)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	(2.821.790)	25.023
Imposte sul reddito	250.539	551.866
Interessi passivi/(interessi attivi)	10.879	8.589
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.560.372)	585.478
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	208.673	601.717
Accantonamento TFR	450.489	836.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.482	460.596
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	2.238.635	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari	2.922.279	1.898.932
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	361.907	2.484.410
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	910.605	(358.567)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.143.526)	2.866.163
Decremento/(incremento) del crediti verso la controllante	7.241.416	4.279.923
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	693.544	(5.273.649)
Incremento/(decremento) dei debiti verso la controllante	8.194.337	(5.926.410)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	34.215	21.663
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(93.421)	1.021
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.006.442)	(1.239.056)
Totale variazioni capitale circolante netto	8.830.728	(5.628.912)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	9.192.635	(3.144.502)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	(10.877)	(8.589)
(imposte sul reddito pagate)	(381.192)	(551.866)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.909.711)	(1.083.359)
Totale altre rettifiche	(2.301.780)	(1.643.814)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.890.855	(4.788.316)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.890.855	(4.788.316)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(365.817)	(261.198)

Disinvestimenti		150.980
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(48.600)	(373.699)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i> <i>Cessazione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(414.417)	(483.917)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		866
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitali a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità (A+-B+-C)	6.476.438	(5.271.367)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.451.752	7.928.190
di cui depositi bancari e postali	1.451.752	7.928.190
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.928.190	2.656.823
di cui depositi bancari e postali	7.928.190	2.656.823







03

Nota Integrativa

Bilancio di esercizio 2016



Premessa

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. l.gs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. La Società pertanto ha rideterminato (a meno di esenzioni concesse dalla predetta riforma) gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015.

Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 31 maggio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota Integrativa, sono stati pertanto redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità, anche alla luce della suddetta riforma.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2016 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art 2426 del c.c. (così come modificati dal D.LGS. N. 139/2015) ai quali non si è derogato e vengono di seguito riportati.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, misurano l'effettivo deperimento e consumo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente non figurano costi capitalizzati a titolo di avviamento, costi di sviluppo, ricerca di base e pubblicità.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software. Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di piani di ammortamento che prevedono l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinario	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si tenga conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nei precedenti esercizi. Si precisa che l'applicazione di tale nuovo criterio per la valutazione dei crediti sorti nel presente esercizio non ha prodotto effetti trattandosi esclusivamente di crediti con scadenza inferiore a dodici mesi.

Quindi per tutti i crediti, avendo verificato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e l'ente postale. Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale. I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si tenga conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai debiti iscritti nel passivo sorti nei precedenti esercizi. Si precisa che l'applicazione di tale nuovo criterio per la valutazione dei debiti sorti nel presente esercizio non ha prodotto effetti trattandosi esclusivamente di debiti con scadenza inferiore a dodici mesi.

Quindi per tutti i debiti, avendo verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valori netti al 31/12/2015	Incrementi per acquisizioni	Amm.to 2016	Valori netti al 31/12/2016
Software applicativo e licenze	244.635	373.699	195.021	423.313
Immobil. in corso acconti	10.000	-	-	10.000
Altre immobilizzazioni imm.li	14.000	-	14.000	-
Totali	268.635	373.699	209.021	433.313

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica. L'incremento del 2016 si riferisce essenzialmente all'acquisto di software gestionali ed alle licenze d'uso degli stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Nelle tabelle che seguono sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Impianti e macchinario

	Valori netti al 31/12/2015	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2016	Valori netti al 31/12/2016
Impianti e macchinario	244.168	17.760	150.980	24.698	86.250
Attrezzature industriali e commerciali	1.387	-	-	767	620
Totali	245.555	17.760	150.980	25.465	86.870

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Il decremento del 2016 è dovuto essenzialmente alla rimozione e demolizione, effettuata dal Dipartimento SIMU, di tutti gli impianti del sistema bike sharing.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2015	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2016	Valori netti al 31/12/2016
Mobili e arredi	81.347	4.326	-	21.116	64.557
Attrezzature elettroniche	597.812	239.112	-	204.993	631.931
Totali	679.159	243.438	-	226.109	696.488

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2016 sono dovuti essenzialmente all'acquisto di infrastruttura informatica per banche di dati monitoraggio TPL, all'acquisto di un sistema di sicurezza, all'acquisto di unità di bordo cometa per il servizio car sharing e all'acquisto di stampanti plotter.

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	998.594	640.027	358.567
Totali	998.594	640.027	358.567

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento). I lavori in corso su ordinazione sono riferiti al progetto "Piani traffico vari Municipi".

Crediti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	4.351.131	3.779.043	572.088
<i>(fondo svalutazione crediti verso clienti)</i>	<i>(198.948)</i>	<i>(209.972)</i>	<i>11.024</i>
Crediti v/controlante (Roma Capitale)	38.538.363	42.384.153	(3.845.790)
<i>(fondo svalutazione crediti v/controlante)</i>	<i>(3.138.562)</i>	<i>(2.704.429)</i>	<i>(434.133)</i>
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.435.473	13.151.209	(4.715.736)
Crediti tributari	5.158.583	4.794.686	363.897
Imposte anticipate	3.869.569	3.178.963	690.606
Verso altri	15.487.171	12.905.859	2.581.312
<i>(fondo svalutazione verso altri)</i>	<i>(14.197.140)</i>	<i>(12.191.527)</i>	<i>(2.005.613)</i>
Totali	58.305.640	65.087.984	(6.782.344)

I crediti verso clienti pari ad euro 4.152.183 al netto del relativo fondo svalutazione, sono composti per euro 341.040 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti car sharing e bus turistici,
- crediti verso altri clienti.

I crediti verso la Controllante, pari ad euro 35.399.801 (di cui euro 14.894.284 per fatture da emettere), al netto del relativo fondo svalutazione crediti, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 14.463.990.

Il dettaglio dei crediti verso la Controllante è ampiamente esposto nelle tabelle relative alle “Operazioni con le parti correlate” di questa nota integrativa cui si rinvia.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla liquidazione dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio ed ai progetti affidati da Roma Capitale sulla base di specifiche determinate dirigenziali e atti amministrativi.

Nonostante i crediti per fatture da emettere siano stati iscritti a fronte di attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti di Roma Capitale, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte di quest’ultimo, al di fuori del controllo della Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, le suddette incertezze legate ai riconoscimenti e le determinazioni finali dell’Amministrazione Capitolina, potrebbero in futuro richiedere possibili variazioni, allo stato attuale non prevedibili né quantificabili, degli ammontari appostati in bilancio.

A tal fine si è proceduto in misura prudenziale ad iscrivere in bilancio un apposito fondo svalutazione.

La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti riguarda esclusivamente i crediti nei confronti di Atac S.p.A. e Ama S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle “Operazioni con le parti correlate” di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in diminuzione è determinata esclusivamente dall’operazione di compensazione di crediti e debiti reciproci effettuata con Atac S.p.A. nell’esercizio 2016, che ha comportato un effetto in diminuzione pari ad euro 7.545.511.

In seguito all’introduzione della voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti”, prevista dall’art.6 D.lgs.18.08.2015 n.139, ai fini di comparabilità come previsto dall’art.2423 ter, comma 5 del codice civile sono state operate delle riclassifiche dalle voci dell’esercizio precedente, in particolare Crediti verso clienti per euro 8.583.156 e Crediti verso altri per euro 4.568.053.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IVA per euro 4.237.551 di cui 4.000.000 richiesto a rimborso;
- crediti IRES per euro 127.578;
- crediti IRAP per euro 550.950;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell’IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

Il credito per imposte anticipate al 31.12.2016 ammonta ad euro 3.869.569.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione delle variazioni dell'esercizio precedente è riportata nel paragrafo che commenta le imposte di esercizio.

I crediti per imposte anticipate si sono così movimentati:

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Svalutazione crediti commissariali	288.000			288.000
Svalutazione CCNL Regione e Roma Capitale	2.607.658	513.539		3.121.197
Acc.to contenzioso personale	28.376	60.412	6.775	82.012
Acc.to CCNL c/Azienda	45.117		45.117	-
Svalutazione interessi attivi Roma Capitale	178.168			178.168
Acc.ti vari	7.200		6.751	449
Acc.to f.do rischi Roma Capitale su minor crediti	24.444			24.444
Svalutazione crediti Roma Capitale		72.000		72.000
Manutenzioni eccedenti 2016	-	6.682		6.682
Svalutazione crediti commerciali eccedenza 5% 2016		12.618		12.618
Acc.to f.do rischi 2016		84.000		84.000
Totali	3.178.963	749.250	58.643	3.869.569

La voce "verso altri" ammonta ad euro 1.290.031, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per contributo oneri malattia anni 2012-2016 verso Ministero del Lavoro per euro 495.765;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea relativi ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 52.747;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.377

La suddetta voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 14.197.139 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010 - 2016.

In relazione al mancato riscontro di detto credito da parte della Regione Lazio per quanto disposto dall'art. 1, comma 301, della L. 24.12.2007 n.244, la società, pur reputando fondate le ragioni di esigibilità di tali crediti, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione per tener conto del rischio di realizzo degli stessi.

Non esistono crediti con durata superiore a dodici mesi. La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Banca	2.636.963	7.907.815	(5.270.852)
Conto corrente postale	19.861	20.375	(514)
Totali	2.656.823	7.928.190	(5.271.367)

Le disponibilità liquide sono gestite prevalentemente nel conto corrente intrattenuto presso la Banca Popolare di Bergamo. Non vi sono disponibilità vincolate.

Ratei e riscontri

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Risconti attivi	709.730	731.393	(21.663)
Totali	709.730	731.393	(21.663)

La voce risconti attivi si riferisce essenzialmente alla competenza della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2017) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di via di Vigna Murata 60. Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2016.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2015	10.000.000	193.724	12.608.822		7.684	22.810.230
- Destinazione del risultato dell'esercizio		384	7.300	-		7.684
Alla chiusura dell'esercizio 2015	10.000.000	194.108	12.616.122	-	(2.821.790)	19.988.440
- Destinazione del risultato dell'esercizio		-		(2.821.790)	-	(2.821.790)
- Risultato dell'esercizio		-			25.023	
Alla chiusura dell'esercizio 2016	10.000.000	194.108	12.616.122	(2.821.790)	25.023	20.013.463

Nel corso del 2016 il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di euro 25.023 per effetto dell'utile di esercizio.

VOCI	Importo al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale	194.108	B		
Altre riserve	3.688.052	A,B,C		
Versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014	A,B	8.923.014	
Avanzo di fusione	5.057	B	5.057	
Utile (Perdita) portati a nuovo	(2.821.790)			
Utile (Perdita) esercizio	25.023			
Totali	20.013.463		8.928.071	-
Quota non distribuibile			-	
Residuo quota non distribuibile			8.928.071	
Legenda				
A. per aumento del capitale sociale				
B. per coperture perdite				
C. per distribuzione ai soci				

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fondo imposte differite	130.143	130.143	-
Fondo contenzioso personale	377.821	154.336	223.485
Altri fondi rischi	457.065	323.184	133.881
Totali	965.028	607.662	357.366

Il fondo imposte differite rimasto invariato rispetto l'esercizio precedente accoglie principalmente le imposte relative agli interessi di mora non incassati.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da demansionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischio riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritengono gli stanziamenti al fondo rischi congrui e tali da non comportare eventuali perdite addizionali. La variazione in aumento è determinata essenzialmente dagli accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale di contenziosi di varia natura promossi dai dipendenti nel corso del 2016.

La voce altri fondi rischi pari complessivamente ad euro 457.065 accoglie principalmente:

- la stima di passività potenziali relative alla richiesta di interessi moratori per ritardato pagamento ai fornitori pari ad euro 320.000;
- il fondo per passività potenziali derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi di esercizi precedenti per circa 101.000 euro;

Oltre a quanto sopra descritto, non vi sono ulteriori passività potenziali di ammontare significativo che rendano necessaria una specifica informativa.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2015	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2016
Fondo imposte differite	130.143	-	-	130.143
Fondo contenzioso personale	154.335	251.717	28.231	377.821
Altri fondi rischi	323.184	350.000	216.120	457.064
Totali	607.662	601.717	244.351	965.028

Fondo TFR

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fondo TFR	1.975.039	1.977.428	(2.389)
Totali	1.975.039	1.977.428	(2.389)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro. Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2015	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2016
TFR	1.977.428	28.943	31.332	1.975.039
Totali	1.977.428	28.943	31.332	1.975.039

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente a somme erogate ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro nel corso del 2016 con la società.

Debiti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	14.717.202	14.329.510	387.692
Debiti v/controlante (Roma Capitale)	15.205.748	21.132.158	(5.926.410)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.636.670	11.380.603	(5.743.933)
Debiti tributari	2.535.329	2.812.831	(277.502)
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	734.988	706.001	28.987
Debiti verso banche	5.250	4.384	866
Acconti	132.775	827.761	(694.986)
Altri debiti	1.936.558	1.785.778	150.780
Totali	40.904.520	52.979.026	(12.074.506)

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 5.992.777.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 784.081 e di note di credito da ricevere per euro 788.855.

La variazione in diminuzione è principalmente determinata dalla liquidazione dei debiti maturati nell'esercizio precedente relativi alla gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti sono costituiti esclusivamente da debiti nei confronti di Atac S.p.A. e Ama S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in diminuzione è determinata esclusivamente dall'operazione di compensazione di crediti e debiti reciproci effettuata con Atac S.p.A. nell'esercizio 2016.

In seguito all'introduzione della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti", prevista dall'art.6 D. Lgs.18.08.2015 n.139, sono state riclassificate le voci dell'esercizio precedente Debiti verso fornitori per euro 10.731.947 e Altri debiti per euro 648.656 per consentirne la comparabilità come previsto dall'art. 2423 ter, comma 5 del codice civile.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- IVA a esigibilità differita pari ad euro 1.999.707;
- saldo IRAP 2016 pari ad euro 138.741
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 388.450, regolarmente versati nel mese di gennaio 2017.

La variazione in diminuzione è riferita essenzialmente al versamento dell'iva differita sulle vendite in conseguenza degli incassi ricevuti dalla Controllante.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono esclusivamente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre regolarmente versati nel mese di gennaio 2017.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 999.594 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 553.134;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 287.476;

Non esistono debiti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Ratei e risconti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Risconti passivi	29.408	28.387	1.021
Totali	29.408	28.387	1.021

I risconti passivi comprendono esclusivamente la quota parte di competenza del 2017 dei servizi relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A, B e B1.

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi permessi bus turistici	-	1.596.751	(1.596.751)
Ricavi da Contratti di Servizio	27.029.182	23.075.538	3.953.644
Ricavi Car e Bike Sharing	901.932	921.718	(19.786)
Altri ricavi	2.147.141	3.132.026	(984.885)
Totali	30.078.256	28.726.033	1.352.223

I ricavi da Contratto di Servizio rappresentano la voce più rilevante nella tabella sopraesposta.

L'incremento di tale voce è determinato dall'aumento dei corrispettivi da Contratto di Servizio, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113/2016 ed avente validità da marzo a dicembre 2016.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i ricavi sono tutti ubicati sul territorio nazionale. Il decremento dei ricavi di vendita dei permessi bus turistici è dovuto alle regole fissate dal Contratto di Servizio 2015 che prevedevano a partire da aprile 2015 una gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinate dirigenziali e atti amministrativi.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri ricavi e proventi	3.163.552	3.379.084	(215.532)
Contributi rinnovo CCNL	2.248.704	2.266.325	(17.621)
Altri ricavi esercizi precedenti	291.625	2.419.132	(2.127.507)
Totali	5.703.881	8.064.541	(2.360.660)

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti della società correlata Atac S.p.A. relativi alla "comunicazione" per euro 1.095.333;
- ricavi per euro 209.000 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 197.816;
- altri ricavi per euro 761.053 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A, B e B1;
- corrispettivi per il servizio di ChiamaTaxi per euro 63.000;
- il contributo per lo sviluppo del servizio car sharing riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pari ad euro 568.852.

Il contributo per il rinnovo CCNL riguarda la quota dell'anno 2016 a carico della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Ministero del Lavoro a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti.

Tale importo, come descritto nella precedente nota di commento ai Crediti, è stato interamente svalutato.

La voce altri ricavi esercizi precedenti è riferita ai proventi straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dal novellato art. 2425 del codice civile. Per consentire la comparazione della voce con quella dell'esercizio precedente sono stati riclassificati anche i proventi straordinari dell'anno 2015 come previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. L'importo di euro 291.626, relativo al presente esercizio, è riferito maggiormente a rettifiche di anni precedenti.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	358.566	260.695	97.871
Totali	358.566	260.695	97.871

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2016 del progetto avente durata pluriennale "Piani traffico vari Municipi".

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Carburanti	151.194	190.018	(38.824)
Materiali di consumo	13.181	29.626	(16.445)
Contrassegni	41.220	44.098	(2.878)
Stampati e materiale informativo	74.259	105.084	(30.825)
Totali	279.854	368.826	(88.972)

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing. I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL. La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

Costi per servizi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prestazioni tecniche e opere	9.441.298	10.751.397	(1.310.099)
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	316.483	864.502	(548.019)
Contratti di service	95.431	112.378	(16.947)
Altri	1.308.026	1.503.220	(195.194)
Manutenzioni	219.488	286.249	(66.761)
Assicurazioni	185.129	101.377	83.752
Consulenze professionali	61.340	18.797	42.543
Utenze e trasmissioni dati	630.665	890.749	(260.084)
Postali	132.808	232.366	(99.558)
Costi per servizi esercizi precedenti	87.617	61.398	26.220
Totali	12.478.284	14.822.433	(2.344.149)

La voce “prestazioni tecniche e opere” accoglie i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi.

La voce contratti di “service” rappresenta i costi relativi a servizi forniti dalla società correlata Atac S.p.A..

Gli altri costi si riferiscono principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze;
- spese legali;
- spese bancarie;
- spese di vigilanza;
- spese di pulizia;
- formazione del personale;
- ticket restaurant.

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione e nelle altre informazioni.

La voce costi per servizi esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dal novellato art. 2425 del codice civile. Per consentire la comparazione della voce con quella dell’esercizio precedente sono stati riclassificati anche gli oneri straordinari dell’anno 2015 come previsto dall’art. 2423 ter del codice civile.

Godimento beni di terzi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.117.649	2.375.487	(257.838)
Canoni di noleggio	653.648	632.807	20.841
Godimento beni di terzi esercizi precedenti	-	3.167	(3.167)
Totali	2.771.297	3.011.461	(240.164)

La voce “canone di locazioni immobili” è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l’attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

La variazione in diminuzione è dovuta dalla rinegoziazione del contratto di locazione e degli oneri condominiali dei locali di via di Vigna Murata.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del car-sharing ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

La voce godimento beni di terzi esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dal novellato art. 2425 del codice civile. Per consentire la comparazione della voce con quella dell’esercizio precedente sono stati riclassificati anche gli oneri straordinari dell’anno 2015 come previsto dall’art. 2423 ter del codice civile.

Costo del personale

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	12.472.003	12.312.764	159.239
Oneri sociali	3.543.707	3.425.792	117.915
TFR dell'esercizio	836.619	823.509	13.110
Altri costi	55.072	673.165	(618.093)
Totali	16.907.401	17.235.231	(327.830)

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2016 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	8	8	8
Quadri	47	47	47
Giornalisti	10	10	10
Impiegati	118	118	118
Operai	150	146	147
Totale	333	329	330

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	209.021	181.751	27.270
Ammortamento immobilizzazioni materiali	251.574	268.738	(17.164)
Totali	460.596	450.489	10.107

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Svalutazione crediti	2.539.746	2.238.635	301.111
Totali	2.539.746	2.238.635	301.111

La voce svalutazioni crediti riguarda principalmente la prudenziale svalutazione (pari ad euro 2.139.745) del credito per contributi dovuti dalla Regione Lazio e Roma Capitale di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti nei precedenti esercizi, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità.

La variazione in aumento è determinata da ulteriori prudenziali accantonamenti a copertura di eventuali rischi derivanti dal riconoscimento dei crediti verso Roma Capitale.

Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Accantonamenti per rischi	601.717	208.673	393.044
Totali	601.717	208.673	393.044

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2016 per risarcimenti di varia natura (euro 251.717) come illustrato nel commento relativo ai fondi rischi e oneri di questa nota integrativa di cui si rinvia ed agli accantonamenti di rischi connessi ad eventuali interessi moratori dovuti per ritardato pagamento ai fornitori (euro 320.000).

Oneri diversi di gestione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Spese generali diverse	492.624	278.524	214.100
Oneri diversi di gestione esercizi precedenti	127.439	997.370	(869.931)
Totali	620.063	1.275.894	(655.831)

La voce spese generali diverse include principalmente le spese sostenute per contributi associativi per euro 81.814, imposte e tasse per euro 117.056 multe e sanzioni per euro 52.194 e minusvalenze per dismissione cespiti per euro 150.980.

La voce oneri diversi di gestione per esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dal novellato art. 2425 del codice civile. Per consentire la comparazione della voce con quella dell'esercizio precedente sono stati riclassificati anche gli oneri straordinari dell'anno 2015 come previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi bancari	35	426	(391)
Interessi attivi su altri crediti	936	-	936
Interessi passivi su altri debiti	(9.560)	(11.305)	1.745
Totali	(8.589)	(10.878)	2.289

Gli interessi passivi su altri debiti sono relativi esclusivamente all'utilizzo della linea di credito per temporanee esigenze di cassa.

Imposte sul reddito

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ires	-	-	-
Irap	138.741	-	138.741
Imposte anticipate	(749.251)	(572.909)	(176.342)
Storno imposte anticipate	58.644	842.426	(783.782)
Imposte differite	-	(18.979)	18.979
Totali	(551.866)	250.538	(802.404)

Non sono state rilevate imposte correnti per IRES in quanto la società ha realizzato un imponibile fiscale negativo per l'esercizio 2016.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	526.843	-
Aliquota teorica IRES	27,5%	-
Imposta IRES	-	-
Saldo valori contabili IRAP	-	(518.254)
Aliquota teorica IRAP	-	4,82%
Imposta IRAP	-	-
Differenze temporanee imponibili	682.132	-
Differenze temporanee deducibili	248.419	-
Variazioni permanenti in aumento	321.932	20.507.015
Variazioni permanenti in diminuzione	-	219.520
Totale imponibile	228.802	19.769.241
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	16.890.796
Perdite fiscali pregresse	228.802	-
ACE	457.376	-
Totale imponibile fiscale	-	2.878.445
Totale imposte correnti reddito fiscale	-	138.741
Aliquota effettiva	-	-

Per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31/12/2016 il saldo netto è positivo per complessivi euro 690.607. Si rileva altresì che alla data del 31/12/2016 vi sono perdite fiscali pari ad euro 442.066 sulle quali la società prudenzialmente non ha rilevato crediti per imposte anticipate.

Per ulteriori dettagli si rimanda altresì alle precedenti sezioni relative ai "Crediti", "Debiti" e "Fondi rischi ed oneri".

Differenze temporanee imponibili	Descrizione	Acc.to f.do svalutazione crediti CCNL	Acc.to f.do controversie personale	Acc.to rischi fornitori	Manutenzioni meccedenti 5%	Svalutazioni crediti commerciali eccedenza 5%	Acc.to rischi su crediti Roma Capitale	Totale
	Importo	513.539	60.412	72.000	6.682	12.618	84.000	749.250

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Acc.to controversie personale	Acc.to CCNL c/azienda	Acc.ti vari	Totale
	Importo	6.775	45.117	6.751	58.643

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato positivo pari a complessivi euro 25.023.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministrazione	Compensi amministratori esecutivi parte fissa	Indennità di risultato (b)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016	18.000	49.036	-	-	67.036	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Amm. delegato	2016		37.613	-	-	37.613	-	100%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016		-	-	-	-	-	100%
Claudio Saccottelli	Consigliere (*)	(**)		-	-	-	-	-	
			18.000	86.649	-	-	104.649	-	

a) Assemblea Approvazione Bilancio 2016

b) L'erogazione dell'indennità di risultato è subordinata a quanto previsto dalla Deliberazione di G.C. 134/2011

(*) Nominati in conformità all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) Dismissionario dal 9 luglio 2015

Collegio dei Sindaci

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazioni alle riunioni del CdA	Compensi 2016 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	2015 (a)	100%	15.000		15.000
Marina Cesetti	Sindaco	2015 (a)	99%	10.000		10.000
Andrea Liparata	Sindaco	2015 (a)	99%	10.000		10.000
				35.000		35.000

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, ancora in carica in sede di approvazione del Bilancio si esercizio 2016, in attesa della nomina del nuovo Collegio dei Sindaci da parte del Socio unico Roma Capitale.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 26.045.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

Crediti	31/12/2015	31/12/2016	Differenza
Crediti da Contratto di Servizio	21.183.494	18.047.072	(3.136.422)
Crediti per altri affidamenti	19.380.787	18.537.285	(843.502)
Crediti per interessi attivi	1.057.815	1.057.815	-
Crediti per contributi CCNL	762.057	896.191	134.134
Totali	42.384.153	38.538.363	(3.845.790)

Debiti	31/12/2015	31/12/2016	Differenza
Debiti da Contratto di Servizio	20.645.069	14.728.887	(5.916.182)
Altri debiti	487.090	476.861	(10.229)
Totali	21.132.159	15.205.748	(5.926.411)

Ricavi	31/12/2015	31/12/2016	Differenza
Contratto di Servizio	23.075.538	27.029.182	3.953.644
Altri affidamenti	2.963.255	1.841.757	(1.121.498)
Totali	26.038.793	28.870.939	2.832.146

Per dettagli circa la natura dei rapporti in essere con Roma Capitale, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione e nelle precedenti note di commento ai "Crediti" e "Debiti".

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
Atac S.p.A.	969.244	1.248.612	5.274.690	8.402.747
Totali	969.244	1.248.612	5.274.690	8.402.747

	costi	ricavi	debiti	crediti
AMA S.p.A.	90.926	32.726	361.980	32.726
Totali	90.926	32.726	361.980	32.726

Effetti contabili della riforma contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale proposito si precisa che la riforma non ha avuto effetti sul patrimonio netto della società, ma ha esclusivamente comportato alcune riclassifiche allo stato patrimoniale ed al conto economico, di seguito descritte.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Come già riportato nella sezione della presente nota relativa ai criteri di valutazione, il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il D. Lgs. 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto economico.

Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Di seguito si riporta un dettaglio delle voci che sono state impattate dalle suddette modifiche.

Stato Patrimoniale (in euro)	31/12/2015 Così come approvato dal consiglio di amministrazione del 11/05/2016	Riclassifiche	Post Riforma
II. CREDITI			
1) verso clienti			
-esigibili entro l'esercizio successivo	12.152.227	(8.583.156)	3.569.071
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
-esigibili entro l'esercizio successivo		13.151.209	13.151.209
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5- quater) verso altri			
-esigibili entro l'esercizio successivo	5.282.384	(4.568.053)	714.331
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
D. DEBITI			
7) debiti verso fornitori			
-esigibili entro l'esercizio successivo	25.061.456	(10.731.947)	14.329.509
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
-esigibili entro l'esercizio successivo		11.380.603	11.380.603
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
14) altri debiti			
-esigibili entro l'esercizio successivo	2.434.434	-648.656	1.785.778
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

Conto Economico (in euro)	31/12/2015 Così come approvato dal consiglio di amministrazione del 11/05/2016	Eliminazione della classe E del conto economico	Post Riforma
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) verso clienti			
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
- vari	3.379.084	2.419.132	5.798.216
7) per servizio	(14.761.035)	(61.398)	(14.822.433)
8) per godimento beni di terzi	(3.008.294)	(3.167)	(3.011.461)
9) per il personale	(17.233.410)	(1.821)	(17.235.231)
14) oneri diversi di gestione	(278.673)	(997.370)	(1.276.043)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
altri	2.419.132	(2.419.132)	-
21) Oneri	-	-	-
altri	(1.063.756)	1.063.756	

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazione di locazione finanziaria e informazione degli strumenti finanziari

La società nel corso del 2016 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	31/12/2016	31/12/2015
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	15.354.995	14.443.967
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione		
b) beni presso terzi		-
c) garanzie ricevute da terzi	15.354.995	14.443.967
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda		
Totali	15.354.995	14.443.967

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e i cui benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,

nel confermarLe che il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 1.251 (5%) a riserva legale e per euro 23.772 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Carlo Maria Medaglia

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Roma Capitale l'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DI ROMA CAPITALE AL 31/12/2015 (EURO/000.000)	
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	
1) Proventi tributari	2.869,8
2) Proventi da trasferimenti	1.081,8
3) Proventi da servizi pubblici	655,8
4) Proventi da gestione patrimoniale	197,1
5) Proventi diversi	157,1
6) Proventi da concessioni di edificare	78,8
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-
Totale proventi della gestione (A)	5.040,4
B) COSTI DELLA GESTIONE	
9) Personale	911,2
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10,7
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	(0,4)
12) Prestazioni di servizi	3.288,5
13) Godimento beni di terzi	103,6
14) Trasferimenti	375,1
15) Imposte e tasse	59,3
16) Quote di ammortamento di esercizio	175,6
Totale costi della gestione (B)	4.923,6
Risultato della gestione (A-B)	116,8
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
17) Utili	53,5
18) Interessi su capitale di dotazione	-
19) Trasferimenti ad Aziende Speciali e Partecipate	(35,9)
Totale (C= 17+18-19)	17,6
Risultato della gestione operativa(A-B +/-C)	134,4
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
20) Interessi attivi	12,9
21) Interessi passivi	(32,2)
Totale (D= 20-21)	(19,3)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
<i>E.1 Proventi</i>	
22) Insussistenze del passivo	847,1
23) Sopravvenienze attive	52,6
24) Plusvalenze patrimoniali	11,1
Totale Proventi (E.1=22+23+24)	910,8
<i>E.2 Oneri</i>	
25) Insussistenze dell'attivo	134,8
26) Minusvalenze patrimoniali	-
27) Accantonamento per svalutazione crediti	3,1
28) Oneri straordinari	369,8
Totale Oneri (E.2=25+26+27+28)	507,7
Totale (E= E.1-E.2)	403,1
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	518,2

(Fonte Deliberazione del commissario straordinario con i poteri di Assemblée Capitolina n.30/2016)





04

Relazione del collegio sindacale

Bilancio di esercizio 2016



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Socio di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale di Roma servizi per la mobilità (in seguito anche solo "RSM" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RSM, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è investita dei compiti relativi alla mobilità pubblica e privata, e svolge la sua attività in favore dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

In particolare, ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo", Roma Capitale svolge sulle attività della società poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva.

In premessa alla presente Relazione il Collegio Sindacale ritiene elemento prioritario da prendere in considerazione ai fini di una corretta lettura del Bilancio dell'esercizio 2016 della Società il fatto che, ad oggi, Roma Servizi per la mobilità S.r.l. sta' operando in assenza di un formale Contratto di Servizio con Roma Capitale. Infatti, l'attuale Contratto di Servizio (avente validità dal 01 marzo al 31 dicembre 2016), è scaduto il 31.12.2016.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2016 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale all'unità inferiore se inferiori a 0,5, e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che con i responsabili della Società incaricata della Revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la struttura della Governance Societaria, occorre ricordare nuovamente che dal mese di luglio 2015, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dottor Claudio Saccotelli, il Consiglio di Amministrazione svolge la sua attività con la sola presenza di due Consiglieri (il Presidente, Prof. Carlo Maria Medaglia e la Consigliera Architetto Rossella Caputo); a tal proposito il Collegio ha rappresentato in più occasioni e rappresenta anche in questa sede, circa la improrogabile necessità che il Socio Unico provveda alla sostituzione del terzo Consigliere ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto societario.

Per quanto riguarda la Società di revisione legale dei conti l'Assemblea dei soci ha nominato, nel mese di dicembre 2016 la Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che è subentrata alla Società BDO Italia S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica e su proposta motivata del Collegio Sindacale.

2. Il Collegio Sindacale prende atto che gli Amministratori hanno esposto, in un'apposita sezione della Nota Integrativa, le operazioni intercorse con le parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni intercorse con l'Ente controllante Roma Capitale.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia un utile di esercizio di euro 25.023. Il Collegio Sindacale in data 31 marzo 2016 ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione. La presente relazione viene redatta nei termini previsti per la seconda convocazione a seguito di apposita nota del Dipartimento Partecipazioni di Roma Capitale per venire incontro alle esigenze di completamento delle procedure di revisione adottate dalla Società di Revisione Legale dei Conti in coerenza con le informazioni provenienti dai Dipartimenti di Roma Capitale.

Lo Stato Patrimoniale e il conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Descrizione	Valuta	2016	2015
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	-	-
Immobilizzazioni	Euro	1.216.671	1.193.349
Attivo circolante	Euro	61.961.058	73.656.201
Ratei e risconti	Euro	709.730	731.393
TOTALE ATTIVO	Euro	63.887.458	75.580.943

Descrizione	Valuta	2016	2015
PASSIVO			
Patrimonio netto	Euro	20.013.463	19.988.440
di cui risultato d'esercizio	Euro	25.023	- 2.821.790
Fondo per rischi ed oneri	Euro	965.028	607.662
TFR lavoro subordinato	Euro	1.975.039	1.977.428
Debiti	Euro	40.904.520	52.979.026
Ratei e risconti	Euro	29.408	28.387
TOTALE PASSIVO	Euro	63.887.458	75.580.943

Descrizione	Valuta	2016	2015
Valore della produzione	Euro	36.140.703	37.051.269
Costi della produzione	Euro	- 36.658.957	- 39.611.642
Differenza	Euro	- 518.254	- 2.560.373
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 8.589	- 10.878
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-	-
Risultato prima delle imposte	Euro	- 526.843	- 2.571.251
Imposte sul reddito, differite, anticipate	Euro	551.866	250.538
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	25.023	- 2.821.790

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa "Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art. 2426 del c.c. (così come modificati dal D.LGS. N. 130/2015) ai quali non si è derogato....".

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n° 39, ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 5 maggio 2017, nella quale attesta che *“A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base del giudizio con rilievi” il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

In particolare la Società di revisione, nel paragrafo nella sezione della sua relazione denominata *“Elementi alla base del giudizio con rilievi”* pone l'attenzione sulla posta contabile relativa a crediti per imposte anticipate iscritte nel bilancio della Società per circa euro 3,9 milioni, affermando che *“...non è stato possibile concludere le nostre verifiche in conformità agli statuiti principi di revisione in quanto, considerato altresì che non è stato formalmente stipulato il nuovo contratto di servizio con Roma Capitale, non è disponibile una stima prospettica degli imponibili fiscali futuri tale da far ritenere detto saldo recuperabile con ragionevole certezza.”*

Per quanto riguarda l'iscrivibilità del credito per imposte anticipate per euro 3,9 milioni, il Collegio Sindacale ribadisce nuovamente quanto già espresso nelle proprie relazioni sia al bilancio dell'esercizio 2014 che al bilancio d'esercizio 2015 e cioè l'esigenza che l'iscrizione di questo credito debba essere supportato, quanto prima, (i) dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale, sia nei termini di durata che nei contenuti contrattuali, idoneo a garantire la sostenibilità economico finanziaria della società e/o un piano un piano di ristrutturazione finalizzato al medesimo risultato(ii) dalla conseguente predisposizione di un piano di previsione pluriennale atto a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali. La mancata formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale e/o la mancata predisposizione di un piano di previsione pluriennale o la predisposizione di un piano pluriennale che non preveda il conseguimento di redditi imponibili, dovrà essere valutata attentamente dagli Amministratori al fine di verificare il mantenimento dell'iscrizione di questa posta contabile.

Nella relazione di propria competenza, inoltre, la Società di Revisione fa un richiamo di informativa richiamando l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sull'aspetto relativo al presupposto di continuità aziendale *“...richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione in merito al presupposto della continuità aziendale. In particolare gli amministratori illustrano che è in via di completamento l'iter amministrativo per la stipula del nuovo contratto di servizio per l'esercizio 2017 e 2018. La mancata sottoscrizione del contratto di servizio costituisce un elemento di incertezza*

riguardo alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; tuttavia gli amministratori, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione e per le motivazioni ivi riportate, hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2016 nel presupposto della continuità aziendale, considerando remota la mancata sottoscrizione del contratto di servizio. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto”.

Anche il Collegio Sindacale, nella redazione della presente Relazione al bilancio, affronta le suddette problematiche sia nella sezione dedicata ai richiami sul bilancio, sia nella parte dedicata alla continuità aziendale.

4. Il Collegio ha verificato che gli amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalle società.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e attraverso i colloqui informativi con i responsabili della società incaricata della revisione legale dei conti nell'ambito delle verifiche periodiche.

A tal proposito si evidenzia, anche in questa relazione, che il Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione n. 15 del 18 novembre 2014, in conformità con quanto stabilito dallo Statuto societario, ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Responsabile della Struttura Organizzativa “Amministrazione, Finanza e Controllo”.

Attività del Dirigente Preposto

Nel corso delle sue attività periodiche il Collegio Sindacale ha constatato che esistono ancora criticità in seno alla struttura Amministrazione Finanza e Controllo per quanto riguarda il supporto alle attività del Dirigente Preposto; in particolare la strutturale criticità consiste nella mancata assegnazione di responsabilità per la copertura della UO Amministrazione e Finanza, responsabilità che ad oggi è ancora detenuta ad interim dal Dirigente responsabile della stessa SO dalla sua costituzione (anno 2010) ad oggi. Ciò comporta che la catena di responsabilità del Settore amministrativo-contabile siano tutte riportate ad un unico soggetto (Dirigente Preposto, Responsabile SO AFC, Responsabile ad interim della UO Amministrazione e finanza). Il Collegio Sindacale auspica nuovamente che, nel corso del 2017, sia risolta la suddetta criticità assegnando la responsabilità della UO Amministrazione e Finanza a risorse interne in possesso dei requisiti necessari a svolgere la funzione.

Nella sua relazione al bilancio 2016 il Dirigente Preposto ha descritto in maniera esauriente le tematiche che hanno avuto un'incidenza nella determinazione delle voci di bilancio e che si riferiscono a:

- a) Contratto di Servizio;
- b) Crediti relativi alla Gestione Commissariale;
- c) Crediti e debiti nei confronti di ATAC Spa;
- d) Contributi CCNL dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale;
- e) Circolarizzazione crediti verso la controllante;
- f) Gestione Piano tariffario Bus Turistici responsabilità Agente Contabile.

Le suddette tematiche, in particolare quelle di cui alle lettere b), c), d) ed e) rappresentano, dall'anno di costituzione della Società (2010), criticità per le quali, tolta quella relativa ai Crediti e debiti verso ATAC Spa che è stata definitivamente risolta nel corso del 2016 (con residuali marginali differenze non significative), è necessario addivenire quanto prima ad una definizione conclusiva. Questa definizione non può che avvenire (i) con il Commissario Straordinario per quanto riguarda i crediti relativi alla gestione Commissariale (ricordando sempre che questi crediti derivano alla Società dal perimetro patrimoniale di scissione e dall'acquisizione del ramo d'azienda "Semaforica- Gic", entrambe operazioni effettuate con ATAC Spa e che, quindi, hanno fatto parte del patrimonio netto della Società) e (ii) con gli uffici di Roma Capitale per quanto riguarda i crediti per contributi CCNL (crediti comunque coperti dalla creazione di un apposito Fondo a rettifica integrale della partita creditoria) e i crediti per i quali è ancora in corso l'attività di riconciliazione con gli uffici di Roma Capitale.

Nella seconda parte di questa relazione verranno analizzate con maggior dettaglio queste tematiche.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali.

A tale riguardo il Collegio Sindacale, anche per il 2016, nell'ambito delle verifiche periodiche, ha proceduto ad una mappatura delle Strutture Organizzative aziendali per le quali non si sono rappresentate particolari gravi criticità, pur ravvisandosi, ancora, in alcuni casi, la necessità, rappresentata dai responsabili delle stesse, di una migliore rimodulazione delle risorse, sia in termini quantitativi che qualitativi. Risulta, inoltre necessaria una migliore pianificazione di tutte quelle attività necessarie alla definizione dei rapporti contrattuali per i quali è nota la scadenza, nei tempi e nelle modalità ritenute congrue al fine di evitare, per quanto possibile, proroghe e rinnovi.

7. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società anche sulla base degli incontri e dei riscontri contenuti nella nota informativa fornita dall'ufficio

di Internal Auditing del 4 maggio 2017; a tal proposito non sono state segnalate criticità in relazione alle attività di audit svolte e ai processi verificati.

8. Nel corso dell'esercizio 2016 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cc.

9. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte.

10. Ai sensi della delibera n. 215/2007 e ss.mm.ii. di Roma Capitale, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2016.

11. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2016, la Società non ha conferito né alla BDO S.p.A., Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti, per la prima parte dell'esercizio, né alla PricewaterhouseCoopers S.p.A, Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti il cui incarico è stato conferito nel mese di dicembre 2016, incarichi aggiuntivi diversi dalle attività connesse alla revisione legale dei conti, né sono stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con le suddette Società.

12. Nel corso del 2016, l'Assemblea dei Soci si è riunita quattro volte e il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 8 adunanze. Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci e a tutti i Consigli di Amministrazione.

13. Nel mese di ottobre 2016 la Società ha nominato il nuovo Organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/01 la cui composizione è la stessa del precedente Organismo con l'unica variazione circa la figura del Presidente (Avvocato Antonio Maria Quaranta che è subentrato all'Avvocata Barbara Starna).

Per quanto riguarda le attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale prende atto che, anche nel corso del 2016, l'OdV ha adottato le iniziative di carattere organizzativo necessarie alla sua concreta operatività nell'ottica della puntuale attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel mese di novembre 2016 Organismo di Vigilanza ha rilasciato la Relazione Finale sulle attività svolte nel periodo maggio 2013 – ottobre 2016 e in data 24 aprile 2017 ha rilasciato la relazione di competenza relativa all'anno 2016.

Nell'ambito delle attività l'Organismo di Vigilanza non ha rappresentato particolari criticità con eccezione di alcuni provvedimenti di affidamento soprattutto nel caso di ricorso alle procedure

negoziato, posto che in alcuni casi sono emerse delle criticità derivanti dall'utilizzo di procedure di affidamento che richiederebbero la sussistenza di specifici requisiti tecnici ovvero di urgenza. Nel corso delle riunioni periodiche con il Collegio Sindacale l'Organismo di Vigilanza ha rappresentato che, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 50/2016, RSM sta predisponendo un nuovo regolamento per l'affidamento dei contratti, anche sulla base delle Linee Guida via via licenziate dall'ANAC. Nelle more, l'ODV ha raccomandato di attenersi ai principi generali di cui all'art.30 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (in particolare concorrenza, trasparenza proporzionalità, pubblicità), adeguatamente motivando i provvedimenti di affidamento soprattutto nel caso di ricorso alle procedure negoziate, posto che in alcuni casi sono emerse delle criticità derivanti dall'utilizzo di procedure di affidamento che richiederebbero la sussistenza di specifici requisiti tecnici ovvero di urgenza. Il Collegio Sindacale in merito alla predetta segnalazione prende atto del permanere di criticità già evidenziate nell'ambito della relazione al bilancio del precedente esercizio. In merito a tali criticità invita RSM a dotarsi di un sistema di procedure interne e di controllo maggiormente idoneo a garantire uno stringente rispetto della normativa in materia di affidamenti.

14. Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale richiama l'attenzione del Socio sui seguenti punti:

a) Sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 2.539.746 relativi alla prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità;

In particolare l'accantonamento è relativo principalmente alla svalutazione dei contributi dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso Roma Capitale, questo ammonta ad euro 3.1 milioni di euro e comprende (i) l'importo di 1,2 milioni di euro relativo ai crediti della gestione commissariale (in particolare il fondo di euro 1,2 milioni era stato rapportato ai presumibili differiti tempi di incasso dei crediti stessi, ed era stato effettuato nei precedenti esercizi: gli Amministratori hanno ritenuto congruo l'importo e non hanno, quindi, effettuato ulteriori accantonamenti), (ii) l'importo di 0,9 milioni di euro relativo ai crediti relativi al rimborso CCNL, (iii) l'importo di 0,7 milioni di euro relativamente ai crediti su interessi di mora per ritardati pagamenti in quanto previsti contrattualmente e (iv) l'importo di 0,3 milioni di euro relativi al possibile mancato riconoscimento di parte dei corrispettivi relativi al Contratto di servizio.

Il Collegio negli esercizi precedenti aveva invitato gli Amministratori a porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla verifica della esigibilità dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e di

Roma Capitale e alla definizione della tempistica e delle modalità di incasso dei crediti relativi alla gestione commissariale. Nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso sono intercorse comunicazioni tra la Società e i predetti soggetti ma, ancora ad oggi, non si è ancora pervenuti ad una definizione delle suddette partite creditorie.

Visto che il credito relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) vantato nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale ha la sua nascita nel corso del 2010 e ad oggi nessun importo è stato corrisposto, il Collegio Sindacale ribadisce nuovamente la raccomandazione agli Amministratori affinché intraprendano tutte le iniziative e le azioni necessarie, (anche a livello legale) per la riscossione di tali crediti e la risoluzione definitiva dell'oggetto del contendere da un punto di vista giuridico, economico, patrimoniale e finanziario, tenendo sempre conto anche della necessità di interrompere i termini prescrizionali.

Per quanto riguarda, invece, i crediti relativi alla gestione commissariale, il Collegio Sindacale, pur prendendo atto delle attività poste in essere dagli Amministratori per cercare di definire le posizioni, non può che raccomandare nuovamente di procedere quanto prima alla definizione con il Commissario delle partite creditorie e debitorie, dietro esplicita autorizzazione del Socio, tenendo conto che i crediti e i debiti della gestione commissariale facevano parte del perimetro di scissione costituendo quindi il patrimonio netto iniziale di cui era stata dotata la Società all'atto della sua costituzione;

b) Il Collegio Sindacale prende atto che gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno indicato, tra i principali rischi, quelli connessi alle componenti del valore della produzione e quelli di credito e liquidità; in particolare:

- Per quanto riguarda i rischi connessi alle componenti del valore della produzione ed in particolare quelli relativi al fatturato da tariffa, nell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti criticità:
 - i) Per quanto concerne i ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio 2016, si evidenzia che alla data di stesura del Bilancio di Esercizio 2016 risultano ancora in corso da parte dei competenti Dipartimenti di Roma Capitale le analisi conclusive sulla corrispondenza dei servizi resi dalla Società rispetto alle prescrizioni contrattuali. Esiste pertanto un potenziale rischio per Roma servizi per la mobilità Srl, non formalizzato né tantomeno quantificabile entro i termini della redazione del bilancio 2016, dell'applicazione, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di eventuali penali e/o di riduzioni di corrispettivo in sede di liquidazione dei saldi finali del Contratto di Servizio 2016;

- ii) Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi, l'ammontare iscritto in relazione all'esercizio 2016 è basato anche su stime di avanzamento lavori al 31/12/2016 che sono correlati a S.A.L. non certificati (principio della competenza) e/o a S.A.L. rendicontati ma non ancora approvati da Roma Capitale, che potrebbero essere oggetto, all'atto della convalida delle rendicontazioni, di possibili penali o di variazione degli importi stimati.

Tali rischi rappresentano elementi di incertezza degni di attenzione che è necessario eliminare o comprimere massimamente, in quanto potenzialmente generatori di differenze di rilevazione tra ente controllante e società partecipata. Il Collegio ritiene che in collaborazione con il Socio Unico la società adotti adeguati, continuativi e celeri strumenti di verifica delle rispettive rilevazioni contabili ricavi/costi.

Il Collegio rileva inoltre come il valore della produzione non sia in grado di coprire adeguatamente i costi della produzione (la differenza tra valore della produzione e costi della produzione porta un saldo negativo di - 0,5 milioni di euro); ciò è dovuto sia ad una non sempre adeguata remunerazione degli affidamenti non relativi al contratto di servizio (dove occorre considerare sempre la copertura sia dei costi diretti che di quelli indiretti), che ad una necessaria rivisitazione del corrispettivo da contratto di servizio che remunererà adeguatamente, fermo restando i costi strutturali della società, i fattori di produzione, sia diretti che indiretti, al netto delle partite straordinarie per le quali non esiste sempre la certezza di una loro ripetibilità.

A questa situazione si aggiunga, quindi, il rischio rappresentato nel precedente punto (i) circa le possibili riduzioni di corrispettivo nonché i ritardi nelle procedure di liquidazione dei corrispettivi che da un lato appesantiscono la posizione finanziaria della società e dall'altro, visto il ritardo nel pagamento dei fornitori, provocano la possibile richiesta di interessi moratori con ulteriore effetto economico negativo sul bilancio.

A tal proposito il Collegio Sindacale ha rappresentato in più occasioni la necessità di procedere quanto prima ad una pianificazione, di concerto con il Socio Roma Capitale, di tutte le operazioni necessarie, anche a livello di riorganizzazione strutturale, al fine di raggiungere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società;

Il Collegio Sindacale rileva, da ultimo, che per il 2016 la gestione del car-sharing ha evidenziato una sostanziale invarianza dei ricavi che avevano avuto nell'esercizio 2015 un calo rilevante.

Il Collegio Sindacale rappresenta nuovamente la necessità che venga data pronta attuazione al piano di espansione dell'attività di car-sharing, anche dal punto di vista operativo, al fine di evitare che nella commessa si generino diseconomie tali da non permettere di coprire i costi indiretti e diretti del servizio;

- I rischi di credito e liquidità sono stati ricondotti essenzialmente a quelli verso Roma Capitale, crediti che si esplicitano in due categorie:

- i) crediti relativi alla “gestione commissariale” per i quali, negli anni precedenti, come detto, si è proceduto ad una svalutazione correlata all’attualizzazione degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso;
- ii) crediti per i quali è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione con le strutture dell’Amministrazione Capitolina; detti crediti che sebbene siano stati iscritti dalla Società in relazione ad attività svolte a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, allo stato attuale non risultano supportati da formali riconoscimenti e da determinazioni da parte del dipartimento competente; il presente bilancio, in ogni caso, è stato redatto nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale; le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali da parte di Roma Capitale potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono né prevedibili né quantificabili. Si rappresenta che tale incertezza costituisce una criticità degna di rilievo tanto più, che le predette poste non riconciliate intercorrono con il Socio Unico soggetto tra l’altro titolare del controllo analogo, che in ottemperanza all’art.6 comma 4 D.L. 95/2012 dovrebbe agevolmente essere in grado di conoscere con chiarezza le posizioni debitorie/creditorie dei soggetti dallo stesso partecipati in misura totalitaria.

A tal proposito, il Collegio Sindacale, alla luce delle attività di riconciliazione svolte dalla Società nel corso del 2013 nel 2014 e nel 2015 ed alla emanazione di apposite certificazioni da parte della società di revisione Deloitte&Touche SpA per quanto riguarda il 2012 e della Mazars Spa (poi BDO Spa) per quanto riguarda il 2013 e 2014, rappresenta agli amministratori la necessità di tutelare le suddette partite creditorie con Roma Capitale, instaurando, preferibilmente, un contraddittorio tecnico con gli uffici di Roma Capitale, in tempi brevi e compatibili anche con le necessità di eventuali rilevazioni contabili integrative da parte di Roma Capitale;

Il Collegio Sindacale a questo proposito segnala di non aver ottenuto, sebbene richiesta in occasione delle verifiche periodiche, per i bilanci dal 2012 al 2015, la nota Informativa asseverata dai revisori contabili di Roma Capitale (O.R.E.F.) e di Roma servizi per la Mobilità Srl ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 comma 4 D.L. 95/2012 e successivamente dall’art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs. 118/2011.

c) La società nel 2016 ha effettuato accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri per euro 601.717 relativi a rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2016 per risarcimenti di varia natura ed agli accantonamenti di rischi connessi ad eventuali interessi moratori dovuti per il ritardato pagamento di fornitori per euro 320.000.

d) I fondi accantonati per rischi ed oneri al 31/12/2016 ammontano (al netto del Fondo Imposte differite) complessivamente a 834.886 euro.

Parte di questi fondi sono relativi a rischi di natura giuslavoristica (per 377.821 euro), in incremento rispetto allo scorso esercizio di 223.485 euro, in particolare dovuti al corretto mansionamento del personale. Gli amministratori hanno esaurientemente esposto nella nota integrativa le tipologie di rischio relative, ritenendo gli stanziamenti effettuati congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

Nella voce altri fondi rischi, voce ammontante a 457.065 euro, si rileva, come detto, l'importo di euro 320.000 relativamente alla passività potenziale per la richiesta di interessi moratori ai fornitori e 101.000 euro relativamente alla passività potenziale derivante dal mancato riconoscimento di ricavi di esercizi precedenti.

e) la Società ha iscritto imposte anticipate per euro 749.251 che hanno permesso, al netto delle imposte correnti (Irap per euro 136.741) e ad uno storno di imposte anticipate di euro 58.644, di definire l'utile d'esercizio ad un importo di euro 25.023; il Collegio rappresenta quanto già detto per quanto riguarda l'iscrizione del credito per imposte anticipate e cioè la necessità che gli Amministratori, di concerto anche con il Revisore Legale, valutino costantemente l'iscrivibilità di questa posta contabile, alla luce dell'evoluzione dei presupposti necessari a permettere sia il mantenimento dell'iscrizione del credito che l'imputazione di imposte anticipate nel corso del corrente esercizio.

15. Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Relazione sulla Gestione sia il contesto macroeconomico di riferimento che gli atti amministrativi sulla base dei quali si fonda il principio della continuità aziendale.

La priorità necessaria e indifferibile è data dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale che dovrà considerare i contenuti e le attività affidate dal Socio, tenendo conto sia degli impegni contrattuali già presi dalla Società che nel corso di questi primi mesi del 2016 sta svolgendo la sua attività operativa in una situazione di continuità di fatto (anche per quanto riguarda gli impegni relativi al rispetto del Contratto di servizio), sia del quadro economico e delle risorse stanziare nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale per il 2017.

Il Collegio Sindacale, inoltre, raccomanda sempre di attenersi, anche per l'esercizio 2017, alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 58 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in applicazione del Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Roma Capitale – Indirizzi ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112" in particolare per quel che riguarda le procedure e le modalità di acquisto di beni e servizi, il contenimento dei costi del personale (per i quali la Società è comunque chiamata al rispetto delle norme di legge vigenti tempo per tempo), il rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 lettera B) , nonché il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 2 lettere C), D) ed E) della citata Deliberazione della Giunta Capitolina.

La continuità della gestione, nei prossimi dodici mesi, passa quindi attraverso atti amministrativi e gestionali da porre in essere nel 2017 oltreché da decisioni esogene in merito ad un diverso assetto nell'ambito del contesto del settore mobilità, in particolare quindi:

- a) formalizzazione e sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio;
- b) puntuale monitoraggio dell'andamento della gestione finalizzato al mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario, attraverso una continua ed incisiva azione di efficientamento dei processi produttivi e/o contenimento dei costi di produzione e, se necessario, anche attraverso interventi di più ampia ristrutturazione aziendale;
- c) una puntuale imputazione delle partite creditorie e debitorie tra la Società e i Dipartimenti di Roma Capitale che permetta un allineamento costante e monitorato tra i dati della società e degli uffici di Roma Capitale;
- d) livelli di fatturato da mercato che remunerino adeguatamente i correlati costi di produzione, anche attraverso l'effettuazione di prestazioni anche a favore di operatori economici privati in misura non superiore a quella normativamente prevista;
- e) necessità di avere un centro di pianificazione, programmazione e regolamentazione del settore mobilità, anche a livello regionale, coerente con l'assetto che i provvedimenti di contesto, normativi e amministrativi, hanno delineato.

16. Tutto ciò premesso, fermi restando i rilievi e gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha ulteriori osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile d'esercizio di euro 25.023 quanto ad euro 1.251, pari al 5% dell'utile a riserva legale e quanto alla restante parte di euro 23.772 a riserva straordinaria.

Il Collegio è attualmente in condizione di proroga si richiede pertanto al Socio Unico di procedere con i necessari adempimenti di nomina.

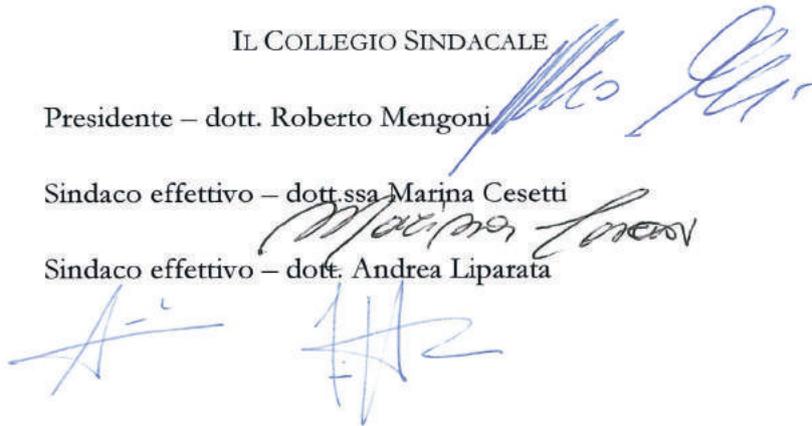
Roma, 10 maggio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – dott. Roberto Mengoni

Sindaco effettivo – dott.ssa Marina Cesetti

Sindaco effettivo – dott. Andrea Liparata







05

Relazione della società di revisione

Bilancio di esercizio 2016





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39**

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Al socio della
Roma servizi per la mobilità Srl

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLGS 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880157 Iscritta al n° 129644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60121 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gemma 72 Tel. 0803640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Grassano 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piossopetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marsese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Treille 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felizzini 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelundolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Con riferimento alla voce di stato patrimoniale "5-ter Crediti per imposte anticipate", che al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 3.869.569, non è stato possibile concludere le nostre verifiche in conformità agli statuiti principi di revisione in quanto, considerato altresì che non è stato formalmente stipulato il nuovo contratto di servizio con Roma Capitale, non è disponibile una stima prospettica degli imponibili fiscali futuri tale da far ritenere detto saldo recuperabile con ragionevole certezza.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione in merito al presupposto della continuità aziendale. In particolare gli amministratori illustrano che è in via di completamento l'iter amministrativo per la stipula del nuovo contratto di servizio per l'esercizio 2017 e 2018. La mancata sottoscrizione del contratto di servizio costituisce un elemento di incertezza riguardo alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; tuttavia gli amministratori, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione e per le motivazioni ivi riportate, hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2016 nel presupposto della continuità aziendale, considerando remota la mancata sottoscrizione del contratto di servizio. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio della Roma servizi per la mobilità Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 maggio 2016 ha espresso un giudizio con rilievi su tale bilancio con riferimento alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate ivi iscritti, pari ad Euro 3.178.963, a causa dell'indisponibilità di una proiezione degli imponibili fiscali futuri.



La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Roma servizi per la mobilità Srl non si estende a tali dati.

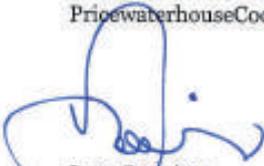
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Roma servizi per la mobilità Srl, con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2016.

Roma, 5 maggio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Luca Bonvino
(Revisore legale)

stampa
Prima Print

finito di stampare
dicembre 2016



Stampato su carta
riciclata al 100%

mobilità

ROMA



romamobilita.it

